



## ***Allegato “Sub B2”***

*Alla Deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto  
“APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO  
ALL’ESERCIZIO 2018 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL  
DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118”.*

# **ALLEGATI ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA**

*(Art. 11-bis, comma 2, lettera a) D.Lgs. n. 118/2011)*

(composto di n. 229 pagine)

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2018	2017	riferimento art.2425,cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi	11.747.174,94	11.810.619,24		
2	Proventi da fondi perequativi	2.098.033,48	2.011.950,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.788.462,30	1.459.913,25		
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.534.327,69	1.199.145,14		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	254.134,61	260.768,11		E20c
c	Contributi agli Investimenti	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.583.127,15	3.747.029,12	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	447.275,05	547.079,12		
b	Ricavi della vendita di beni	1.717.545,20	1.850.252,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.418.306,90	1.349.698,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	226.118,07	215.188,08	A5	A5 a e b
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>19.442.915,94</b>	<b>19.244.699,69</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	173.592,24	175.316,37	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	10.401.681,96	10.078.985,22	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	251.437,30	234.813,26	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	3.490.222,00	3.168.429,79		
a	Trasferimenti correnti	1.490.222,00	3.168.429,79		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13	Personale	4.056.298,95	3.957.696,94	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	4.583.602,07	2.595.038,10	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	381.150,53	393.475,55	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.244.451,54	2.201.562,55	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle Immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	1.958.000,00	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	76.500,00	40.000,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	216.309,78	116.482,74	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	266.580,87	426.180,73	B14	B14
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>23.516.725,17</b>	<b>20.792.943,15</b>		
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>-4.073.309,23</b>	<b>-1.548.243,46</b>		
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	430.312,54	390.863,88	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	430.312,54	390.863,88		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	0,00	0,00	C16	C16
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>430.312,54</b>	<b>390.863,88</b>		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	312.170,81	334.668,76	C17	C17
a	Interessi passivi	312.170,81	334.668,76		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>312.170,81</b>	<b>334.668,76</b>		
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>118.141,73</b>	<b>56.195,12</b>		
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>					
24	Proventi straordinari	725.453,50	941.484,02	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	200.000,00	180.000,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	308.402,94	445.096,38		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	156.218,75	316.387,64		E20c
e	Altri proventi straordinari	60.831,81	0,00		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>725.453,50</b>	<b>941.484,02</b>		
25	Oneri straordinari	199.899,65	611.944,32	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	49.569,81	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	78.753,75	219.316,99		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	270.795,42		E21a
d	Altri oneri straordinari	71.576,09	121.831,91		E21d
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>199.899,65</b>	<b>611.944,32</b>		
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>		<b>525.553,85</b>	<b>329.539,70</b>		
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>		<b>-3.429.613,65</b>	<b>-1.162.508,64</b>		
26	Imposte (*)	184.380,33	187.627,43	E22	E22
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-3.613.993,98</b>	<b>-1.350.136,07</b>	<b>E23</b>	<b>E23</b>

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO (rettifica luglio)

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI Vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2.928,00	4.392,00	BI4	BI4
	5 Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	287.692,34	350.051,53	BI6	BI6
	9 Altre	567.996,24	455.060,00	BI7	BI7
Totale Immobilizzazioni immateriali		858.616,58	809.503,53		
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>					
II	1 Beni demaniali	29.505.175,57	29.882.733,01		
	1.1 Terreni	900.166,99	891.556,99		
	1.2 Fabbricati	2.810.416,52	2.884.386,13		
	1.3 Infrastrutture	25.794.592,06	26.106.789,89		
	1.9 Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	33.722.466,59	34.021.972,69		
	2.1 Terreni	3.581.301,27	3.712.100,52	BI11	BI11
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.2 Fabbricati	28.471.891,86	28.696.454,46		
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.3 Impianti e macchinari	49.828,37	46.152,22	BI12	BI12
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	65.387,04	48.355,49	BI13	BI13
	2.5 Mezzi di trasporto	20.982,23	0,00		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	732,00	2.196,00		
	2.7 Mobili e arredi	7.298,38	13.662,41		
	2.8 Infrastrutture	0,00	0,00		
	2.9 Diritti reali di godimento				
	2.99 Altri beni materiali	1.525.045,44	1.503.051,59		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	638.000,00	638.000,00	BI15	BI15
Totale Immobilizzazioni materiali		63.865.642,16	64.542.705,70		
<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>					
IV	1 Partecipazioni in	14.923.558,63	14.181.549,65	BI11	BI11
	a imprese controllate	0,00	0,00	BI11a	BI11a
	b imprese partecipate	0,00	0,00	BI11b	BI11b
	c altri soggetti	14.923.558,63	14.181.549,65		
	2 Crediti verso	0,00	0,00	BI12	BI12
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b imprese controllate	0,00	0,00	BI12a	BI12a
	c imprese partecipate	0,00	0,00	BI12b	BI12b
	d altri soggetti	0,00	0,00	BI12c BI12d	BI12d
	3 Altri titoli	0,00	0,00	BI13	
Totale Immobilizzazioni finanziarie		14.923.558,63	14.181.549,65		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		79.647.817,37	79.533.758,88		
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00	CI	CI
Totale rimanenze		0,00	0,00		
II	<i>Crediti (2)</i>				
	1 Crediti di natura tributaria	1.544.872,37	3.297.789,26		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
	b Altri crediti da tributi	1.544.872,37	3.238.344,07		
	c Crediti da Fondi perequativi	0,00	59.445,19		
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	1.202.722,05	1.032.440,99		
	a verso amministrazioni pubbliche	1.189.325,86	1.028.190,99		
	b imprese controllate	0,00	0,00	CI12	CI12
	c imprese partecipate	12.213,19	0,00	CI13	CI13
	d verso altri soggetti	1.183,00	4.250,00		
	3 Verso clienti ed utenti	2.564.925,12	2.759.719,60	CI11	CI11
	4 Altri Crediti	719.687,24	526.947,59	CI15	CI15
	a verso l'erario	20.277,00	25.129,00		
	b per attività svolta per c/terzi	180.946,94	190.320,18		
	c altri	518.463,30	311.498,41		
Totale crediti		6.032.206,78	7.616.897,44		

III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>					
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3	
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5	
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			
IV	<u>Disponibilità liquide</u>					
1	Conto di tesoreria	4.464.590,93	4.352.073,78			
a	Istituto tesoriere	0,00	0,00		CIV1a	
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00			
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c	
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3	
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00			
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>4.464.590,93</b>	<b>4.352.073,78</b>			
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>10.496.797,71</b>	<b>11.968.971,22</b>			
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>					
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D	
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D	
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>90.144.615,08</b>	<b>91.502.730,10</b>			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO (rettifica luglio)

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
I	Fondo di dotazione	14.208.090,48	14.208.090,48	AI	AI
II	Riserve	56.393.392,94	56.332.482,69		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-321.541,28	1.028.594,79	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII
b	da capitale		0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	915.644,96	0,00		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	-54.764.470,50	55.303.887,90		
e	altre riserve indisponibili	1.034.818,76	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	-3.613.993,98	-1.350.136,07	AIX	AIX
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>66.987.489,44</b>	<b>69.190.437,10</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	292.809,78	156.482,74	B3	B3
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>292.809,78</b>	<b>156.482,74</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		0,00	0,00	C	C
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>D) DEBITI (1)</b>					
1	Debiti da finanziamento	5.871.119,31	6.477.272,78		
a	prestiti obbligazionari	1.570.643,19	1.799.741,91	D1e D2	D1
b	v/altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	4.300.476,12	4.677.530,87	D5	
2	Debiti verso fornitori	6.213.140,37	5.898.702,34	D7	D6
3	Acconti		0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.232.081,93	694.668,15		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	461.867,51	531.945,29		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	770.214,42	162.722,86		
5	Altri debiti	1.015.790,10	1.099.387,55	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	534.136,12	304.624,90		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	0,00		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	333.416,45	0,00		
d	altri	148.237,53	794.762,65		
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>14.332.131,71</b>	<b>14.170.030,82</b>		
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>					
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	8.532.184,15	7.985.779,44	E	E
1	Contributi agli investimenti	8.532.184,15	7.985.779,44		
a	da altre amministrazioni pubbliche	8.532.184,15	7.985.779,44		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>8.532.184,15</b>	<b>7.985.779,44</b>		
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>90.144.615,08</b>	<b>91.502.730,10</b>		
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
	1) Impegni su esercizi futuri	989.002,22	814.932,68		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>989.002,22</b>	<b>814.932,68</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)



**Bilancio**  
**Consuntivo 2018**

**PRESIDENTE**

**Daniele Caminati**

**CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

**Cristina Boniburini**

**Federico Parmeggiani**

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

di nomina assembleare

**Presidente**

**Roberta Labanti**

**Componenti**

**Gilberto Chiari**

**Paride Barani**

**CONFERENZA DI COORDINAMENTO E CONTROLLO**

di nomina assembleare

**Presidente**

**Lorenza Benedetti**

(rappresentante del Comune di Reggio Emilia)

**Componenti**

**Claudia Del Rio**

(rappresentante della Provincia di Reggio Emilia)

**Ilenia Malvasi**

(Sindaco Correggio)

**DIRETTORE GENERALE**

**Michele Vernaci**

**AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI A.C.T.****Bilancio di esercizio al 31/12/2018**

<b>Dati Anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	REGGIO NELL'EMILIA
<b>Codice Fiscale</b>	00353510357
<b>Numero Rea</b>	REGGIO EMILIA0128373
<b>P.I.</b>	00353510357
<b>Capitale Sociale Euro</b>	9.406.598,00 i.v.
<b>Forma Giuridica</b>	AZIENDA SPECIALE DI CUI AL DLGS 267/2000
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	522190
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con Socio Unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	
<b>Paese della capogruppo</b>	
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	

Gli importi presenti sono espressi in Euro



## Bilancio al 31/12/2018

### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	48.476	48.655
III - Immobilizzazioni finanziarie	10.472.300	11.072.300
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>10.520.776</b>	<b>11.120.955</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	657.568	381.408
<b>Totale crediti</b>	<b>657.568</b>	<b>381.408</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	66.884	552.688
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>724.452</b>	<b>934.096</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>8.063</b>	<b>7.048</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>11.253.291</b>	<b>12.062.099</b>

### STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	9.406.598	9.406.598
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	251.075	47.421
VI - Altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	306.284	203.654
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>9.963.957</b>	<b>9.657.673</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>24.520</b>	<b>24.520</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>39.238</b>	<b>38.522</b>
<b>D) DEBITI</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.225.576	2.013.492
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	327.892
<b>Totale debiti</b>	<b>1.225.576</b>	<b>2.341.384</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>11.253.291</b>	<b>12.062.099</b>

**CONTO ECONOMICO**

	31/12/2018	31/12/2017
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	234	710
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	270.164	160.423
Totale altri ricavi e proventi	270.164	160.423
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>270.398</b>	<b>161.133</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	63	53
7) per servizi	74.550	38.079
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	134.413	112.754
b) oneri sociali	36.601	34.481
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	9.583	7.414
c) Trattamento di fine rapporto	9.583	7.414
Totale costi per il personale	180.597	154.649
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	225
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	225
Totale ammortamenti e svalutazioni	0	225
14) Oneri diversi di gestione	5.157	3.318
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>260.367</b>	<b>196.324</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>10.031</b>	<b>-35.191</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
15) proventi da partecipazioni		
altri	299.455	250.113
Totale proventi da partecipazioni	299.455	250.113
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3	285
Totale proventi diversi dai precedenti	3	285
Totale altri proventi finanziari	3	285
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.205	8.372
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.205	8.372
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>296.253</b>	<b>242.026</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>		
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>306.284</b>	<b>206.835</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	0	3.181
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	3.181
<b>21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>306.284</b>	<b>203.654</b>

## **Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.**

### **PREMESSA**

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 al comma 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate ai commi 4 e 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

### **CRITERI DI REDAZIONE**

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

#### Note sulla prima applicazione del D.Lgs. 139/2015

Non vi sono costi di pubblicità, costi di sviluppo e costi di avviamento capitalizzati.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Si precisa che non vi sono oneri finanziari capitalizzati.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di

quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte. Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

### ***Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio***

Nulla da segnalare.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

#### ***Partecipazioni immobilizzate***

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

#### ***Partecipazioni non immobilizzate***

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

### **Titoli di debito**

Nulla da segnalare.

### **Rimanenze**

Nulla da segnalare.

### **Strumenti finanziari derivati**

Nulla da segnalare.

### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti

ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

### **Crediti tributari e per imposte anticipate**

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza

passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

### **Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

Nulla da segnalare.

### **Fondi per imposte, anche differite**

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

### **Valori in valuta**

Nulla da segnalare.

### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

## INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA' SVOLTA

Il Consorzio costituito ai sensi degli artt. 30,31 e 114 del D.Lgs. n. 267 TUEL, svolge per conto degli enti consorziati l'attività di gestione delle partecipazioni in società operanti nei settori di riferimento del trasporto.

Come previsto dal piano di revisione straordinaria delle partecipazioni dell'anno 2017, nel corso dell'esercizio sono state cedute le quote di partecipazione della Dinazzano Po S.p.A.

In data 10 dicembre 2018 con Delibera n. 2 l'assemblea dei soci ha approvato il piano di revisione periodica delle partecipazioni ai sensi del D.Lgs. 175/2016.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

### IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 10.520.776 (€ 11.120.955 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni i immateriali	Immobilizzazioni i materiali	Immobilizzazioni i finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	396	51.789	11.072.300	11.124.485
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	396	3.134		3.530
<b>Valore di bilancio</b>	0	48.655	11.072.300	11.120.955
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Altre variazioni</b>	0	-179	-600.000	-600.179
<b>Totale variazioni</b>	0	-179	-600.000	-600.179
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	396	49.938	10.472.300	10.522.634
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	396	1.462		1.858
<b>Valore di bilancio</b>	0	48.476	10.472.300	10.520.776

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente:

**- partecipazioni in imprese controllate:**

TIL S.r.l. Valore € 2.089.849

**- partecipazioni in altre imprese per un totale di € 8.982.451:**

TPER S.p.A. Valore € 3.307.258

Seta S.p.A. Valore € 1.850.193

Autobrennero S.p.A. Valore € 3.225.000

Nel corso dell'esercizio sono state cedute le quote della Dinazzano Po S.p.A. del valore di 600.000,00 euro.

Non si possiedono altre partecipazioni od immobilizzazioni finanziarie nè direttamente nè per tramite di aziende fiduciarie o per interposta persona.



**Operazioni di locazione finanziaria**

Nulla da segnalare.

**Crediti immobilizzati**

Nulla da segnalare.

**ATTIVO CIRCOLANTE****Crediti - Distinzione per scadenza**

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	71.383	70.000	141.383	141.383	0	0
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	0	124.262	124.262	124.262	0	0
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	74.277	0	74.277	74.277	0	0
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	3.366	4.313	7.679	7.679	0	0
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	232.382	77.585	309.967	309.967	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	381.408	276.160	657.568	657.568	0	0

**Oneri finanziari capitalizzati**

Nulla da segnalare.

**Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

Nulla da segnalare.

**Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali**

Nulla da segnalare.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 9.963.957 (€ 9.657.673 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
<b>Capitale</b>	9.406.598	0	0	0
<b>Riserve statutarie</b>	47.421	0	0	0
<b>Altre riserve</b>				
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	203.654	0	-203.654	0
<b>Totale Patrimonio netto</b>	9.657.673	0	-203.654	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Capitale</b>	0	0		9.406.598
<b>Riserve statutarie</b>	0	203.654		251.075
<b>Altre riserve</b>				
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	0	0	306.284	306.284
<b>Totale Patrimonio netto</b>	0	203.654	306.284	9.963.957

Il fondo di dotazione è composto dalle quote di tutti i Comuni della Provincia di Reggio Emilia e dalla stessa amministrazione provinciale. La composizione delle quote è la seguente:

- Amministrazione provinciale 28,62%
- Comune di Reggio Emilia 38,55%
- Comune di Scandiano 3,16%
- Comune di Correggio 2,94%
- Comune di Rubiera 2,30%
- Comune di Sant'Ilario D'Enza 2,20%
- Altri comuni reggiani 22,23%

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	9.406.598	APPORTO	COPERTURA PERDITE
Riserve statutarie	251.075	UTILI	COPERTURA PERDITE
Altre riserve			
<b>Totale</b>	<b>9.657.673</b>		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

### Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Nulla da segnalare.

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto si specifica che non vi sono riserve di rivalutazione.

## DEBITI

### Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.474.149	-1.146.257	327.892	327.892	0	0
Debiti verso fornitori	254.029	12.865	266.894	266.894	0	0
Debiti verso imprese controllate	6.634	3.118	9.752	9.752	0	0
Debiti verso controllanti	110.828	0	110.828	110.828	0	0
Debiti tributari	5.537	2.836	8.373	8.373	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.453	3.896	17.349	17.349	0	0
Altri debiti	476.754	7.734	484.488	484.488	0	0
<b>Totale debiti</b>	<b>2.341.384</b>	<b>-1.115.808</b>	<b>1.225.576</b>	<b>1.225.576</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Non vi sono debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile.

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

## RICAVI e COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nel corso dell'esercizio, in seguito alla cessione delle partecipazioni nella società Dinazzano Po S.p.A. è stata rilevata una plusvalenza di € 36.000.

Si precisa che negli altri ricavi sono compresi € 123.732 euro per beneficio del consolidato fiscale anni 2016 e 2017 nei confronti della società controllata TIL S.r.l.

## IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Nulla da segnalare.

## ALTRE INFORMAZIONI

### Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile:

	Numero medio
<b>Dirigenti</b>	1
<b>Totale Dipendenti</b>	1

Si evidenzia che, a seguito del reintegro di un dipendente, precedentemente ceduto a SETA S.p.a., in attuazione dell'accordo sottoscritto fra ACT e SETA S.p.a. il 23/12/2015, il quantitativo di personale dipendente ha subito un incremento di una unità nell'ultimo trimestre del 2018, con conseguente incremento dei costi di personale.

### Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile. Si precisa che sono stati erogati € 1.715,00 per rimborsi chilometrici amministratori.

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	0	10.500

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
<b>Impegni</b>	30.000

<b>di cui nei confronti di imprese controllate</b>	30.000
--	--------

Gli impegni sono relativi alla lettera di patronage a favore della controllata TIL S.r.l.

### **Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Nulla da segnalare.

### **Operazioni con parti correlate**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice Civile si comunica che esistono rapporti con parti correlate e che sono tutti a condizioni di mercato.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Nulla da segnalare.

### **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile, si comunica che il Consorzio non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili.

### **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati**

Nulla da segnalare.

### **Informazioni ai sensi del comma 127, art. 1, Legge n. 124/2017**

Si comunica che il Consorzio non ha percepito nell'anno contributi o sovvenzioni dalla pubblica amministrazione.

Si segnala la rilevazione dei seguenti corrispettivi per servizi erogati nell'anno 2018:

Agenzia Locale per la Mobilità e il TPL S.r.l. C.F. 02558190357 per un ammontare complessivo di € 140.000.

### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

€ 306.283,52 a riserva statutaria.

### **Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato**

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo.

**L'organo amministrativo**

Michele Vernaci

**Reggio Emilia, 13 marzo 2019**

**Dichiarazione di conformità**

*Il sottoscritto Michele Vernaci dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.*

# **Azienda Consorziale Trasporti - A.C.T.**

Sede legale: Reggio Emilia (RE) - Via Trento Trieste n. 13

Codice fiscale e numero iscrizione Registro Imprese Reggio Emilia 00353510357

Fondo consortile Euro 9.406.598 i.v.

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018**

*All'Assemblea degli dei Soci della Azienda Consorziale Trasporti - A.C.T.*

### **Premessa**

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

### **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

#### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Azienda Consorziale Trasporti - A.C.T., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### ***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### ***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per

quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

### ***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa



riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

##### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

### **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Nella nota integrativa è stata data informazione ai sensi della L. 124/2017 dell'assenza di "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" ricevuti da pubbliche amministrazioni e/o da società direttamente o indirettamente controllate dalle stesse nel corso dell' esercizio 2018.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Reggio Emilia 14/03/2019

Il collegio sindacale

Roberta Labanti (Presidente)

Gilberto Chiari (Sindaco effettivo)

Paride Barani (Sindaco effettivo)

# Azienda Casa Emilia Romagna di Reggio Emilia

Sede legale in Reggio Emilia - Via Costituzione 6

Registro Imprese di Reggio Emilia

Codice fiscale e Partita IVA 00141470351

R.E.A. 206272

Capitale di dotazione: € 2.288.933

## BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2018

- Relazione sulla Gestione
- Stato Patrimoniale e Conto Economico
- Rendiconto Finanziario
- Nota Integrativa
- Relazioni: Collegio dei Revisori dei conti e Revisori legali

ISO 9001  
BUREAU VERITAS  
Certification





## RELAZIONE SULLA GESTIONE



## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

### **Introduzione**

Signor Presidente, Signori Sindaci

si sottopone alla Vostra approvazione il Bilancio Consuntivo esercizio 2018 di ACER Reggio Emilia.

E' con soddisfazione che illustriamo e sottoponiamo il risultato dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, chiara dimostrazione della situazione in cui si trova l'azienda, che ha portato ad un utile di **€ 8.869**.

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del Codice Civile, come modificato dal Dlgs 139/2015, ed ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione dell'azienda e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2018 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2016, (Dlgs 18 agosto 2015, n. 139), nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

### **Situazione della società ed andamento della gestione**

Il risultato economico è positivo e sostanzialmente in linea con il risultato della gestione precedente. Al riguardo si evidenzia un analogo andamento dei costi e dei proventi sia della gestione caratteristica di Acer che delle gestioni per conto degli Enti concedenti.

Nello specifico per l'evoluzione dei ricavi si rimanda all'apposito paragrafo della nota integrativa dove sono illustrate le specificità dei due ultimi esercizi.

Di seguito riportiamo alcuni indici di bilancio utili per l'analisi dell'andamento della gestione.

## Analisi dell'andamento economico

Indicatori di redditività		2018		2017	
Leverage	Totale impieghi	79.514.541	2,11	81.393.127	2,07
	Capitale Proprio	37.713.445		39.393.946	
Incidenza della gestione non caratteristica	Utile di esercizio	8.869	0,04	10.412	0,06
	Reddito Operativo	200.465		173.126	

## Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria

		2018		2017	
Dipendenza finanziaria	Capitale di Terzi (tot. debiti) %	40.264.152	% 51,00	40.444.488	% 49,69
	Totale finanziamenti	79.514.541		81.393.127	
Indice di auto copertura	Capitale proprio	37.713.445	1,14	39.393.946	1,08
	Immobilizzazioni	32.998.517		36.368.305	

Si ritiene utile riportare nel prospetto che segue il dato relativo al peggioramento della posizione di credito nei confronti degli assegnatari, rapportata all'andamento dei canoni di locazione. Se il dato di per sé può anche essere di complessa valutazione ed analisi ricomprendendo crediti maturati in vari anni di gestione, il confronto dell'indice fra le annualità 2017 e 2018 invece di immediata ed inequivocabile lettura, rivela un ulteriore allungamento dei tempi di incasso, mentre i conseguenti costi vengono pagati nei tempi contrattualmente previsti.

		2018		2017	
<b>Indici di dilazione media</b>					
Indici di dilazione media concessi agli utenti/assegnatari	Crediti V/Assegnatari x365	11.918.540 x 365	606	10.883.209 x 365	536
	Canoni di locazione	7.181.734		7.412.942	



## Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

<b>Immobilizzazioni</b>	<b>Acquisizioni dell'esercizio 2018</b>
Software	1.670
Terreni e fabbricati	49.755
Macchine elettroniche	5.267
Macchine elettroniche alloggi "Palazzo del Carbone"	480
Autovetture – Autofurgoni	1.267

Gli investimenti per software riguardano l'acquisto di programmi vari.

Gli investimenti in terreni e fabbricati, data la tipicità dell'azienda, riguardano investimenti con mezzi propri.

Gli investimenti nella sede Acer e negli alloggi di Palazzo del Carbone si riferiscono ad adeguamenti tecnologici.

Infine è stata acquistata una bicicletta elettrica attribuita alla categoria degli investimenti per autovetture.

## Descrizione dei principali rischi ed incertezze – Art. 2428, 2° comma C.C.

In relazione all'attività esercitata da Acer Reggio Emilia e al mercato in cui essa opera, si ritiene di poter svolgere le considerazioni che seguono con riguardo ai rischi ai quali è potenzialmente esposta:

- Rischi interni: non si ritiene sussistano significativi rischi interni legati all'efficienza operativa, alla delega, alle risorse umane e alla loro integrità e correttezza, alla disponibilità di informazioni complete, corrette, affidabili e tempestive a supporto delle decisioni strategiche ed operative.
- Rischi esterni: stante la tipicità dell'attività svolta da Acer si ritiene che il rischio esterno possa manifestarsi in conseguenza della sfavorevole congiuntura economica e ai pesanti riflessi sull'economia delle famiglie.

## Informazioni su ambiente e personale

Acer Reggio Emilia svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

Si evidenzia altresì che l'approvvigionamento di energia elettrica relativa alla sede di Acer RE (illuminazione, riscaldamento e raffrescamento) avviene per una parte significativa dall'utilizzo di impianti fotovoltaici.

Con riguardo al personale, in ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, del Codice Civile, evidenziamo che nel corso del 2018 non si sono verificati incidenti o situazioni che hanno visto coinvolta, a livello di responsabilità Aziendale, Acer di Reggio E. Per quanto riguarda la composizione dell'organico Aziendale e le sue variazioni rinviamo alle apposite tabelle della Nota Integrativa.

In merito alle relazioni con il personale, si riportano qui di seguito informazioni che hanno l'intento di far comprendere le modalità con cui si esplica il rapporto tra l'Azienda e le persone con le quali si collabora.

<b>Composizione del personale</b>	<b>Esercizio precedente</b>	<b>Esercizio corrente</b>
<i>Uomini (numero)</i>	16	16
<i>Donne (numero)</i>	32	33

<b>Anzianità lavorativa</b>	<b>Esercizio corrente</b>	<b>Esercizio precedente</b>
<i>Minore di 2 anni</i>	5	5
<i>Da 2 a 5 anni</i>	3	2
<i>Da 6 a 12 anni</i>	11	13
<i>Oltre i 12 anni</i>	29	29

<b>Tipo di contratto</b>	<b>Esercizio corrente</b>	<b>Esercizio precedente</b>
<i>Contratto a tempo indeterminato</i>	41	40
<i>Contratto a tempo determinato</i>	4	5
<i>Contratto a tempo parziale indeterminato</i>	2	2
<i>Contratto a tempo parziale determinato</i>	1	2
<i>Tirocinio</i>	0	0

### **Attività di ricerca e sviluppo – Art. 2428, 3° comma C.C.**

Nel corso dell'anno 2018 non sono state svolte le seguenti attività ascrivibili a ricerca e sviluppo.

**Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime - Art. 2428, 3° comma, n. 2 del C.C.**

Acer detiene una partecipazione in Villa Adele soc. cons a r.l., società costituita in attuazione del Project Financing omonimo relativo a ristrutturazione a gestione del fabbricato posto nel Comune di Fabbrico da destinare ad anziani. E' attualmente in essere un finanziamento per oneri di ristrutturazione che al 31.12.2018 sommano Euro 771.055.

**Operazioni su azioni proprie o di società controllanti - Art. 2428, 3° n. 3 e 4 del C.C.**

Non vi sono rapporti di cui all'art. 2428, 3° comma, n. 3 e 4 del Codice Civile.

**Evoluzione prevedibile della gestione - Art. 2428, 3° n. 6 del C.C.**

Per quanto riguarda l'andamento del primo trimestre del 2019 si confermano le considerazioni espresse in premessa con riguardo all'andamento dell'esercizio chiuso al 31.12.2018. Si confermano altresì gli impegni volti al contenimento delle spese di struttura.

Si conferma il quadro di tendenza negativa delle ricadute finanziarie della gestione dovuti all'incremento in valore assoluto dei crediti verso utenti assegnatari.

**Informazioni sugli strumenti finanziari richieste dall'art. 2428, 3° comma, n.6 bis C.C.**

Gli strumenti finanziari posseduti da Acer Reggio Emilia sono costituiti da disponibilità liquide e da crediti e debiti finanziari e commerciali generati dall'ordinaria attività di gestione. L'Azienda ha in corso un contratto riguardante strumenti finanziari derivati i cui dettagli sono riportati in Nota Integrativa.

**Rischio di credito**

Si deve ritenere che le attività finanziarie dell'Azienda abbiano una discreta qualità creditizia. Infatti Acer vanta un credito nei confronti dei propri utenti per il quale negli anni è stato costituito un fondo rischi su crediti al 31/12/2018 di € 1.331.111.

Si precisa che per le attuali concessioni di gestione in essere con gli Enti locali l'esposizione al rischio del credito è a carico degli enti stessi.

### **Rischio di liquidità**

L'evoluzione delle dinamiche di gestione potrebbe comportare, nel breve periodo, la necessità di ricorrere all'indebitamento bancario, in considerazione dei tempi di incasso medi dei canoni di locazione e dei ristorni da parte dei Enti concedenti da un lato, ed a motivo della rilevanza delle anticipazioni delle spese a carico degli utenti e delle spese ordinarie di gestione dall'altro.

### **Sedi secondarie**

Il nostro Ente, oltre alla sede legale, non opera in sedi secondarie.

### **Risultato d'esercizio**

Si chiede di approvare il Bilancio consuntivo 2018 di ACER Reggio Emilia che si chiude con un utile di € 8.869, da destinare a copertura delle perdite pregresse.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Marco Corradi

## STATO PATRIMONIALE



Stato patrimoniale	2018	2017
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
<b>(A)</b>	€ 0	€ 0
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 3.845	€ 4.636
7) altre.	€ 2.252.641	€ 2.382.199
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 2.256.486	€ 2.386.835
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) terreni e fabbricati	€ 7.960.521	€ 8.022.325
2) impianti e macchinario	€ 965	€ 3.659
3) attrezzature industriali e commerciali	€ 27	€ 55
4) altri beni	€ 128.000	€ 154.385
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	€ 22.612.228	€ 25.750.866
Totale immobilizzazioni materiali	€ 30.701.741	€ 33.931.290
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	€ 6.008	€ 6.266
b) imprese collegate	€ 0	€ 0
c) imprese controllanti	€ 0	€ 0
d) altre imprese	€ 0	€ 0
Totale partecipazioni	€ 6.008	€ 6.266
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 34.282	€ 43.914
Totale crediti verso altri	€ 34.282	€ 43.914
Totale crediti	34.282	43.914
3) altri titoli	€ 0	€ 0
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 40.290	€ 50.180
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>€ 32.998.517</b>	<b>€ 36.368.305</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<i>I - Rimanenze</i>		
4) prodotti finiti e merci	€ 305.558	€ 305.558
Totale rimanenze	€ 305.558	€ 305.558
<i>II - Crediti</i>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 11.823.397	€ 10.964.785
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
Totale crediti verso clienti	€ 11.823.397	€ 10.964.785
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 63.711	€ 81.370
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
Totale crediti tributari	€ 63.711	€ 81.370

5-ter) Imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0	€ 41.358
Totale imposte anticipate	€ 0	€ 41.358
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 34.026.911	€ 32.629.228
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
Totale crediti verso altri	€ 34.026.911	€ 32.629.228
Totale crediti	€ 45.914.019	€ 43.716.741
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) depositi bancari e postali	€ 247.909	€ 1.002.523
Totale disponibilità liquide	€ 247.909	€ 1.002.523
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>46.467.486</b>	<b>45.024.822</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
Ratei e risconti attivi	€ 48.538	€ 0
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>48.538</b>	<b>0</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 79.514.541</b>	<b>€ 81.393.127</b>



Stato patrimoniale	2018	2017
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale.	€ 2.288.933	€ 2.288.933
III - Riserve di rivalutazione.	€ 1.163.369	€ 1.163.369
VI - Altre riserve, distintamente indicate.	€ 36.239.662	€ 37.930.575
Versamenti in conto capitale	€ 36.239.662	€ 37.930.575
Totale altre riserve	€ 36.239.662	€ 37.930.575
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo.	-€ 1.978.519	-€ 1.988.931
IX - Utile (perdita) dell'esercizio.		
Utile (perdita) dell'esercizio.	€ 8.869	€ 10.412
Utile (perdita) residua	<b>€ 8.869</b>	<b>€ 10.412</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>37.722.314</b>	<b>39.404.358</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€ 71.088	€ 75.208
2) per imposte, anche differite	€ 0	€ 0
3) strumenti finanziari derivati passivi	€ 38.938	€ 46.185
4) altri	€ 68.544	€ 75.797
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>€ 178.570</b>	<b>€ 197.190</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.</b>	<b>€ 1.349.505</b>	<b>€ 1.309.156</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 373.153	€ 357.652
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 4.555.041	€ 5.040.849
Totale debiti verso banche	€ 4.928.194	€ 5.398.501
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 17.411.008	€ 17.433.970
Totale debiti verso altri finanziatori	€ 17.411.008	€ 17.433.970
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 122	€ 5.122
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
Totale acconti	€ 122	€ 5.122
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 1.349.975	€ 978.029
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
Totale debiti verso fornitori	€ 1.349.975	€ 978.029
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 92.605	€ 111.540
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
Totale debiti tributari	€ 92.605	€ 111.540
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		

esigibili entro l'esercizio successivo	€ 40.398	€ 38.702
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ 40.398	€ 38.702
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 15.418.461	€ 15.438.001
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 1.023.389	€ 1.040.623
Totale altri debiti	€ 16.441.850	€ 16.478.624
<b>Totale debiti</b>	<b>40.264.152</b>	<b>40.444.488</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
Ratei e risconti passivi	€ 0	€ 37.935
Aggio su prestiti emessi	€ 0	€ 0
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>0</b>	<b>37.935</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>79.514.541</b>	<b>81.393.127</b>

## CONTO ECONOMICO



<b>Conto economico</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
<b>A) Valore della produzione:</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 8.663.263	€ 8.873.618
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	€ 0	€ 0
5) altri ricavi e proventi	€ 1.087.944	€ 1.095.576
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>€ 9.751.207</b>	<b>€ 9.969.194</b>
<b>B) Costi della produzione:</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 32.102	€ 28.443
7) per servizi	€ 5.853.815	€ 5.969.490
8) per godimento di beni di terzi	€ 94.614	€ 90.778
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	€ 1.694.516	€ 1.718.409
b) oneri sociali	€ 459.853	€ 458.184
c) trattamento di fine rapporto	€ 149.926	€ 146.309
d) trattamento di quiescenza e simili	€ 41.018	€ 41.626
e) altri costi	€ 22.986	€ 27.775
Totale costi per il personale	€ 2.368.299	€ 2.392.303
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 227.948	€ 220.146
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 146.995	€ 156.417
Totale ammortamenti e svalutazioni	€ 374.943	€ 376.563
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 0	€ 0
12) accantonamenti per rischi	€ 23.949	€ 129.570
13) altri accantonamenti	€ 10.000	€ 0
14) oneri diversi di gestione	€ 793.020	€ 808.921
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>€ 9.550.742</b>	<b>€ 9.796.068</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>€ 200.465</b>	<b>€ 173.126</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	€ 6.785	€ 33.163
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	€ 6.785	€ 33.163
Totale altri proventi finanziari	€ 6.785	€ 33.163
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	€ 138.219	€ 146.717
Totale interessi e altri oneri finanziari	€ 138.219	€ 146.717
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>-€ 131.434</b>	<b>-€ 113.554</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:</b>		
18) rivalutazioni:		
d) di strumenti finanziari derivati	€ 7.247	€ 12.327
Totale rivalutazioni	€ 7.247	€ 12.327
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>7.247</b>	<b>12.327</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari:</b>		
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)</b>	<b>€ 76.278</b>	<b>€ 71.899</b>
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	€ 67.409	€ 21.487
Imposte anticipate	€ 0	€ 40.000
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>€ 67.409</b>	<b>€ 61.487</b>
<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>€ 8.869</b>	<b>€ 10.412</b>



## RENDICONTO FINANZIARIO





**Rendiconto Finanziario: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto**

**A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)**

Utile (perdita) dell'esercizio	€ 8.869
Imposte sul reddito	€ 67.409
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	€ 131.434
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 0
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>€ 207.712</b>

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante

Accantonamenti ai fondi	€ 224.893
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 374.943
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-€ 7.247
Altre rettifiche per elementi non monetari	
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>€ 592.589</b>

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-€ 858.612
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	€ 366.947
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-€ 48.538
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-€ 37.935
Altre variazioni del capitale circolante netto	-€ 1.397.868
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>-€ 1.976.006</b>

Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	-€ 131.434
(Imposte sul reddito pagate)	-€ 86.344
Dividendi incassati	
Utilizzo dei fondi	-€ 195.917
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>-€ 413.695</b>

**Flusso finanziario della gestione reddituale (A)** -€ 1.589.400

**B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento**

<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>€ 3.082.554</b>
(Investimenti)	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 3.082.554
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>-€ 97.599</b>
(Investimenti)	€ 97.599
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>€ 9.890</b>
(Investimenti)	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 9.890
<b>Attività Finanziarie non immobilizzate</b>	<b>€ 1.162</b>
(Investimenti)	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 1.162

**Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)** € 2.996.007

**C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**

Mezzi di terzi

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	€ 15.501
Accensione finanziamenti	€ 0
Rimborso finanziamenti	-€ 485.808

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento	€ 0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0
Destinazione del patrimonio edilizio	-€ 1.690.913

**Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)** -€ 2.161.220

<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)</b>	<b>-€ 754.613</b>
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>	<b>€ 1.002.523</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>€ 247.909</b>



## NOTA INTEGRATIVA



## NOTA INTEGRATIVA

Agli Enti partecipanti

il bilancio che sottoponiamo alla vostra attenzione ed approvazione è sostanzialmente conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile così come modificato dal D.Lgs. 139/2016, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il richiamo al Codice Civile scaturisce dalla Legge Regionale 8 agosto 2001 n. 24 che all'art. 40 comma 2 prevede che: "Le ACER sono dotate di personalità giuridica e di autonomia organizzativa, patrimoniale e contabile e sono disciplinate, per quanto non espressamente previsto dalla presente legge, dal Codice Civile".

Il bilancio dell'esercizio chiuso al **31 dicembre 2018** è redatto in unità di euro.

In ossequio alla normativa vigente, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, fatto salvo l'applicazione delle modifiche apportate alla normativa in materia di bilancio dal sopra citato decreto di cui si dà notizia all'interno dei singoli paragrafi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

### Immobilizzazioni

#### Immateriali

I beni immateriali sono iscritti al costo storico di acquisizione ed esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

## Materiali ed immateriali

I beni materiali sono iscritti al costo di acquisto e rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Fra i beni materiali occorre precisare che l'impianto fotovoltaico, relativo alla sede Acer è stato iscritto al costo di acquisto diminuito del relativo contributo e rettificato dal corrispondente fondo di ammortamento.

Fra i beni immateriali figurano gli oneri relativi alla realizzazione dell'intervento immobiliare denominato "PRU Compagnoni 1° stralcio". L'iscrizione di tali oneri è stata effettuata al costo di acquisto ammortizzato per quote costanti in ragione della durata della Convezione di gestione stipulata con il Comune di Reggio Emilia. A partire dal bilancio 2012 il costo originariamente sostenuto viene incrementato annualmente della quota di interessi sostenuta sui relativi mutui e sui costi di manutenzione, ove sostenuti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e precisamente:

Voci di bilancio	Aliquota
Immobili in diritto di superficie	1/99
Immobili in uso da devolvere	1/20
Immobili in uso diretto	3%
Mobili d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche e centralina telef.	20%
Macchine ordinarie d'ufficio	12%
Attrezzatura varia	12%
Beni inferiori a 516,46	100%
Autovetture – Autofurgoni	25%
Logo aziendale	20%
Impianto fotovoltaico	10%
Licenze d'uso	1/5

## Rimanenze

Sono esposte al costo di costruzione.

## Crediti

Il D.Lgs.139/2015 è intervenuto a modificare i criteri di rilevazione dei crediti e dei debiti. In particolare il nuovo numero 8 dell'art. 2426 CC dispone che: "i crediti ed i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo."

In merito alle disposizioni transitorie di prima applicazione, coerentemente con quanto disposto dal D.Lgs.139/2016, gli effetti derivanti dall'adozione del criterio del costo ammortizzato possono essere rilevati prospetticamente a partire dai crediti iscritti in bilancio dalla data di prima applicazione. I crediti in bilancio aventi durata ultrannuale ed infruttiferi di interessi che secondo la nuova normativa prevendrebbero l'applicazione del criterio del costo ammortizzato risalgono comunque a crediti iscritti in bilancio precedentemente alla data di entrata in vigore del suddetto decreto legislativo. Pertanto in ossequio alle citate disposizioni transitorie non si sono rilevati gli effetti del cosiddetto costo ammortizzato.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Le passività potenziali, sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile, con ragionevolezza, l'ammontare del relativo onere.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrispondente al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte, accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.





## VARIAZIONI DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 co. 1 n. 2 e 4)

Nei seguenti prospetti vengono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 nelle voci dell'attivo e del passivo patrimoniale, in quanto rilevanti.

### STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

#### B - IMMOBILIZZAZIONI

##### I) Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da:

- 1) software;
- 2) Oneri sostenuti a fronte del completamento dell'intervento di cui alla Convenzione "PRU Compagnoni 1° stralcio" con il Comune di Reggio Emilia n. rep. 54529 del 16/03/2004 e ai costi della Fondazione sviluppo sostenibile.

Nel corso del 2018 hanno subito le seguenti variazioni:

Immobilizz. Immateriali	Costo storico	F.do Amm.to al 01.01.18	Increment.	Alienaz.	Storno fondo beni alienati	Amm.to	Valore netto al 31.12.18
1. Programmi CED	336.882	332.246	1.670	0	0	2.461	3.845,00
2. Oneri Pluriennali	2.382.199	0	95.929	0	0	225.487	2.252.641
<b>Totale</b>	<b>2.719.081</b>	<b>332.246</b>	<b>97.599</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>227.948</b>	<b>2.256.486</b>

Le variazioni in aumento sono dovute a:

• Capitalizzazione di interessi	€ 95.929
• Acquisti programmi software	€ 1.670
	-----
Totale	€ 97.599

## II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

### 1) Terreni e fabbricati

Imm.ni materiali aree/stabili in propr. – imm.li uso diretto	Costo storico	F.do amm.to tecnico al 01.01.18	F.do amm.to finanziario al 01.01.18	Increment.	Decremento	Storno f.do beni alienati	Amm.to tecnico	Amm.to finanziario	Valore netto al 31.12.18
Aree non edificabili	824.827	0	0	0	0	0	0	0	824.827
Stabili in proprietà	5.217.627	105.752	118.965	40.451	2.884	135		5.186	5.025.426
Immobili uso diretto	3.451.063	1.246.476	0	9.304	0	0	103.623	0	2.110.268
<b>Totale</b>	<b>9.493.517</b>	<b>1.352.228</b>	<b>118.965</b>	<b>49.755</b>	<b>2.884</b>	<b>135</b>	<b>103.623</b>	<b>5.186</b>	<b>7.960.521</b>

A seguito dell'approvazione dell'inventario di cui all'art. 49 L.R. n. 24/2001 avvenuta in data 09.12.2002 pubblicato sul BUR Emilia Romagna del 22.01.2003 sono state identificate le categorie terreni/fabbricati lettera a) destinati ad essere trasferiti a titolo gratuito ai Comuni e lettera c) destinati a rimanere in proprietà come previsto nel citato art. 49.

Pertanto, gli stabili in proprietà corrispondono agli immobili di cui alla lettera c) il cui valore al costo storico al 31.12.2018 è così distinto:

Immobili	Euro	Fondi	Euro	Valore netto
ACER in locazione	5.255.194	F.do ammort. Immobili in locazione	229.768	5.025.426
ACER strumentali	3.460.367	F.do ammort. Immobili strumentali	1.350.099	2.110.268
Aree	824.827			824.827
<b>Totali</b>	<b>9.540.388</b>		<b>1.579.867</b>	<b>7.960.521</b>

In particolare i **fabbricati** comprensivi delle aree sono così composti:

CATEGORIA CATASTALE	NUMERO UI	VALORE PATRIMONIO comprensiva dell'area
Locali Quartiere Canalina Motti	7	161.220
Uffici	2	3.777.793
Alloggi- Tipo Civile	30	1.377.855
Alloggi- Tipo Economico	151	2.892.225
Alloggi- Popolare – Asilo	4	129.862
Negozi	25	152.975
Magazzini o locali deposito	13	21.342
Autorimesse	97	1.024.090
Cabine Enel	4	3.026
<b>TOTALI</b>	<b>333</b>	<b>9.540.388</b>

## 2) Impianti e Macchinari

L'analisi del valore degli impianti e macchinari ed il relativo fondo ammortamento è la seguente:

Immob.ni materiali	Costo storico	F.do Amm.to al 01.01.2018	Acquisti	Alienazioni/dismis	Storno F.do Beni alienati	Amm.ti	Valore netto al 31.12.18
Impianto fotovoltaico sede	147.306	147.306	0	0	0	0	0
Impianto fotovoltaico Castelnuovo Monti	77.167	75.838	0	0	0	1.013	316
Impianto fotovoltaico Felina	149.556	147.226	0	0	0	1.681	649
<b>Totale</b>	<b>374.029</b>	<b>370.370</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.694</b>	<b>965</b>

## 3) Attrezzature industriali e commerciali

Immob.ni materiali	Costo storico	F.do Amm.to al 01.01.2018	Acquisti	Alienazioni/dismissioni	Storno F.do Beni alienati	Amm.ti	Valore netto al 31.12.18
5. Attrezzatura varia	1.774	1.720	0	0	0	27	27
<b>Totale</b>	<b>1.774</b>	<b>1.720</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>27</b>	<b>27</b>

## 4) Altri beni

Immob.ni materiali	Costo storico	F.do Amm.to al 01.01.2018	Acquisti	Alienazioni/dismissioni	Storno F.do Beni alienati	Amm.ti	Valore netto al 31.12.18
1. Mobili per ufficio	115.065	112.092	0	0	0	815	2.158
2. Macch. uff. elettr. Centralina telef.	511.899	505.276	5.267	0	0	6.303	5.587
3. Mobili Palazzo del Carbone	166.510	39.962	480	0	0	20.039	106.989
4. Macch. Elettrom. Palazzo del Carbone	5.345	2.069	0	0	0	1.069	2.207
6. Beni inferiori a 516,46	0	0	2.041	0	0	2.041	0
7. Autovetture – Autofurgoni	101.667	96.217	1.267	0	0	2.978	3.739
8. Mobili e arredi Piazza Vallisneri 2/3 RE	69.244	59.728	0	0	0	2.196	7.320
<b>Totale</b>	<b>969.730</b>	<b>815.344</b>	<b>9.055</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>35.441</b>	<b>128.000</b>

## 5) Immobilizzazioni in corso ed acconti

Immobilizzazioni	Saldo al 01.01.2018	In aumento	In diminuzione	Immobilizzazioni al 31.12.2018
a) Interventi costruttivi in corso (10401)	21.858.348	0	541.296	21.317.052
Interventi destinati ad uso diretto (10403)	0	0	0	0
Edifici Acer destinati all'ERP Rimodulazione L. 560	8.786	0	0	8.786
Interventi manutenzione straordinaria non ERP su alloggi Acer	0	0	0	0
Costruzioni terminate in assegnazione	3.883.733	0	2.597.343	1.286.390
<b>Totali</b>	<b>25.750.867</b>	<b>0</b>	<b>3.138.639</b>	<b>22.612.228</b>

La voce comprende gli oneri sostenuti su immobili in corso di costruzione escludendo quelli destinati alla vendita (€ 305.558) che sono compresi nell'attivo circolante, tra le rimanenze finali e

rispetto all'anno precedente si sono registrate variazioni in diminuzione per € 3.138.638 per la chiusura del cantiere denominato Centro Polifunzionale Foscatò e contabilizzazione a storno della costruzione terminata sita in Fabbrico Via Carso 4 e Via I° Maggio 27 con relativo finanziamento a seguito della transazione con Cooperativa Muratori di Reggiolo.

### III) Immobilizzazioni Finanziarie

#### 1.a) Partecipazioni

Descrizione (10901)	01/01/2018	Incremento	Decremento	31/12/2018
Altre imprese	6.266	0	258	6.008
<b>Totale</b>	<b>6.266</b>	<b>0</b>	<b>258</b>	<b>6.008</b>

Le partecipazioni in **altre imprese** al 31/12/2018 sono riferite ai seguenti Enti e Società.

	Valore di Bilancio
• Quasco	€ 3.000
• Villa Adele Soc. Cons. a.r.l.	€ 3.000
• Soc. Acquedotto di Roteglia	€ 8
	-----
	€ <b>6.008</b>

Si riscontra una diminuzione di € 258 per cessazione della partecipata Abicoop Due.

#### 2) Crediti Immobilizzati

I crediti classificati tra le immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2018 ammontano a € **34.282** e si riferiscono a depositi cauzionali di lunga durata.

### C) ATTIVO CIRCOLANTE

#### I) Rimanenze

Le rimanenze finali al 31.12.2018 ammontano a € 305.558, sono costituite da immobili destinati al trasferimento a favore del Comune di Campagnola (delibera del Cda Acer del 22/12/2010 e del 23/04/2014) e non hanno subito variazioni rispetto al 2017. In particolare trattasi di n. 2 alloggi posti nel Comune di Campagnola Emilia Piazza Roma così identificati:

Tipo U.I.	Foglio	Mappale	Sub	Valore
Alloggio	14	230	58	70.875
Alloggio	14	230	65	234.683
<b>Totale</b>				<b>305.558</b>

## II) Crediti:

Voce	Euro
Crediti V/Clienti	1.235.969
Crediti V/Utenti Assegnatari	11.918.539
F.do rischi su crediti assegnatari	-1.331.111
Crediti V/Erario entro	63.711
Crediti verso altri	34.026.911
<b>Totale</b>	<b>45.914.019</b>

### Clients

La voce crediti v/ clienti comprende:

Voce	Al 31.12.2018	Al 31.12.17	Differenza
Crediti v/clienti (11705 11706 11711)	1.235.969	1.414.834	-178.865
Crediti v/utenti assegnatari (111)	11.918.539	10.883.209	1.035.330
<b>Sub Totale</b>	<b>13.154.508</b>	<b>12.298.043</b>	<b>856.465</b>
F.do svalutazione crediti (20801)	-1.331.111	-1.333.257	2.146
<b>Totale</b>	<b>11.823.397</b>	<b>10.964.786</b>	<b>-858.611</b>

Il fondo è stato utilizzato a fronte dell'accertata inesigibilità di crediti verso assegnatari con delibere del CdA Acer per un totale complessivo di € 2.146.

Si evidenzia che non sono stati presi in considerazione i crediti verso assegnatari relativi alle nuove convenzioni di gestione degli immobili di proprietà comunale, in quanto il rischio di insolvenza per tali crediti è a carico dei comuni concedenti.

### Crediti verso Erario

Il saldo dei crediti tributari è così composto:

Voce	Al 31.12.2018	Al 31.12.17	Differenza
Crediti per ritenute subite	3.070	1.319	1.751
Crediti V/Erario Irapp	39.106	39.106	0
Crediti V/Erario IRAP anni precedenti	19.849	19.849	0
Bonus art. 1 DL 66/2014	1.686	1.573	113
Credito Imposte – Credito Ricerca Sviluppo	0	19.524	-19.524
<b>Totale</b>	<b>63.711</b>	<b>81.371</b>	<b>-17.660</b>

I crediti verso Erario, pari a € 63.711, si riferiscono:

- Quanto ad € 3.070 a crediti per ritenute subite, riferite principalmente a ritenute effettuate sui contributi ricevuti dal GSE per impianti fotovoltaici.
- Quanto ad € 39.106 a crediti per imposta IRAP dell'esercizio 2017 che verranno utilizzati per l'Irap di competenza per l'anno 2018.
- Quanto ad euro 19.849 ad un credito per IRAP anni precedenti per il quale Acer ha presentato, nei termini di legge, le istanze di rimborso Irpef/Ires di cui all'art. 2 comma 1 quater DL n. 201/2011 per un importo complessivo di €. 53.792 relativo agli anni 2007/2011, di cui già rimborsati 32.249.
- Quanto ad euro 1.686 ad un credito di cui all'art. 1 DL 66/2014 (cosiddetta "legge Renzi").

### Imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate sono stati completamente spesi nell'esercizio

Voce (1170305000/5001)	Totali al 31/12/2018	Totali al 31/12/2017	Differenza
Crediti per imposte anticipate oltre l'anno	0	41.358	-41.358
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>41.358</b>	<b>-41.358</b>

Per il dettaglio vedasi il punto **"Imposte e tasse"** della presente nota.

### Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano a € 34.026.911 con un aumento di € 1.397.683 rispetto al 2017.

Voce	Anno 2018	Anno 2017	Differenza
Trattenuta RAEE a garanzia su impianto fotovoltaico SEDE	518	0	518
Anticipazioni (11701)	189.019	171.006	18.013
Credito Inail (1170308000)	214	1.252	-1.038
Crediti Gestione Alloggi di proprietà comunale (11704)	779.099	387.674	391.425
Crediti diversi (11705)	17.948.807	17.689.480	259.327
Crediti manut. str. L. 80 TIPO A (11708)	706.652	409.882	296.770
Crediti Agenzia Affitto (11710)	1.736.041	901.941	834.100
Credito Mutuo Bipop Provincia – Bagnolo NC (11709)	163.953	186.619	-22.666
Crediti MS 2003 -2004 v/Comuni e Regione (11713-11799)	10.870.932	11.244.559	-373.627
Crediti Verso Autogestioni (11712)	1.631.676	1.636.815	-5.139
<b>Totale</b>	<b>34.026.911</b>	<b>32.629.228</b>	<b>1.397.683</b>

Si dettaglia di seguito la voce crediti diversi:

Voce	Importo
PRU COMPAGNONI (Vedi voce corrispondente fra di "debiti altri finanziatori)	10.516.021
Crediti per lavori NAPS	2.115.467
Crediti per Piani Straordinari vari Comuni	1.937.088
Crediti V/Comune Fabbriaco Extra convenzione	1.116.032
Crediti V/Villa Adele	771.055
Crediti V/Regione e Comune Bando Accessibilità	364.499
Crediti V/Campus	345.882
Crediti per Sostegno Agenzia Affitto Comune di Reggio E.	263.649
Crediti per vertenze legali	104.114
Crediti V/Coop. Muratori Reggiolo	100.000
Credito per spese Progetti Europei	165.471
Crediti per lavori Sisma 2012	87.941
Crediti V/GSE contributi non erogati	10.199
Crediti V/dipendenti e amministratori	8.375
Crediti vari	43.014
<b>Totale</b>	<b>17.948.807</b>

#### IV) Disponibilità Liquide

1) Le disponibilità liquide pari a **€ 247.909** sono rappresentate da depositi bancari e postali:

giacenze c/c di Tesoreria Unicredit	2018	2017
valore all'inizio dell'esercizio	910.969	479.430
incassi	12.486.221	14.826.680
pagamenti	- 13.319.028	- 14.395.141
	-----	-----
saldo finale €	78.162	910.969
giacenze nel c/c Unicredit di appoggio per incasso canoni	102.155	43.463
giacenze affrancatrice postale e conto di credito speciale	0	0
giacenze c/c 1386 BNL ordinario	52.499	21.872
giacenze c/c 460001 BNL vincolato fotovoltaico	0	23.919
giacenze c/c Unicredit - Agenzia Affitto	15.093	2.180
giacenze c/c Unicredit - Effetti sbf	0	0
cassa voucher	0	120
	-----	-----
	91.554	91.554
Totale disponibilità liquide €	247.909	1.002.523

#### **D - Ratei e Risconti Attivi**

La voce "Ratei e risconti attivi" al 31.12.2018 ammonta ad **€ 48.538** e si riferiscono a risconti attivi per costi di competenza 2019.



## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

### A) Patrimonio Netto

Capitale di dotazione e devoluzione	2.288.933
Riserve di Rivalutazione monetaria	1.163.369
Riserve Statutarie	7.936.831
Riserva arrotondamento	0
Contributi in c/capitale su immobili da devolvere ai Comuni	28.302.831
	-----
	39.691.964
Perdite Pregresse	- 1.978.519
	-----
Patrimonio netto ante risultato 2018	37.713.445
Utile d'esercizio 2018	8.869
	-----
<b>Totale netto al 31.12.2018</b>	<b>37.722.314</b>

I contributi in conto capitale sono costituiti dalle devoluzioni statali (prevalenti), regionali e comunali erogate a fronte delle costruzioni e ripristino di immobili.

### B) Fondo per Rischi ed Oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31.12.2018 ammontano complessivamente al **€ 178.570** e comprendono le seguenti poste:

	Totali al 31/12/2017	Variazioni con segno -	Variazioni con segno +	Totali al 31/12/2018
Fondi per costi del personale	75.208	4.120	0	71.088
Altri fondi (21002 -21202- 21204)	121.982	14.500	0	107.482
<b>Totali</b>	<b>197.190</b>	<b>18.620</b>	<b>0</b>	<b>178.570</b>

Il fondo per costi del personale è stato movimentato in diminuzione per € 4.120. La voce "Altri fondi" ha registrato una diminuzione rispetto al 2017 di € 14.500 ed è così formato:

- Fondo strumenti finanziari derivati per € 38.938
- Fondo rischi attività costruttiva per € 17.059
- Fondo rischi generico per € 41.485
- Fondo manutenzioni programmate € 10.000

### C) Trattamento di Fine Rapporto dipendenti

Trattamento Fine Rapporto Lavoro al 31.12.2017 così formato:		<b>1.309.156</b>
Accantonamento Dip. Esercizio 2018:		
Importo TFR	120.832	
Rivalutazione	29.094	
	-----	
TFR da accantonare	<b>149.926</b>	
Imposta sostitutiva	- 4.946	
Fondo pensione PREVINDAI	- 6.400	
Fondo pensione ALLEATA PREVIDENZA	- 4.503	
Fondo pensione PREVIAMBIENTE	- 36.533	
	-----	
<b>Totale incrementi</b>		97.544
Utilizzo fondo dipendenti:		
- per cessati	-44.105	
- per anticipazioni	- 13.090	
	-----	
<b>Totale decrementi</b>		- 57.195
		-----
Totale Acc.to TFR dipendenti al 31.12.2018		<b>1.349.505</b>

### D) Debiti

I debiti ammontano ad un totale di **€ 40.264.152** e sono formati come segue:

Voce	Euro
Debiti V/Banche	4.928.194
Debiti V/Altri Finanziatori	17.411.008
Anticipi su vendite	122
Debiti V/Fornitori	1.349.975
Debiti Tributarî	92.605
Debiti V/Istituti di Previdenza e Sicurezz. Soc.	40.398
Altri debiti	16.441.850
<b>Totale</b>	<b>40.264.152</b>

## Debiti verso banche

I debiti verso banche sono riferiti a debiti per mutui e ammontano complessivamente ad € 4.938.194 così suddivisi:

Debiti entro l'esercizio successivo	€ 373.153
Debiti oltre l'esercizio successivo	€ 4.555.041
<b>Totale</b>	<b>€ 4.928.194</b>

I debiti per mutui oltre l'esercizio successivo sono così formati:

ENTE MUTUANTE	RESIDUO DEBITO AL 31.12.2018	RESIDUO DEBITO AL 31.12.2017
Mutuo BNL Impianti Fotovoltaico	187.500	212.500
Mutuo Dexia Crediop 2.514.000 Garanzia Tesoriere	1.510.041	1.630.457
Unicredit € 2.100.000 Sede Acer	1.427.243	1.517.934
Unicredit € 3.821.192 Comuni della provincia	1.430.257	1.679.958
<b>Totale</b>	<b>4.555.041</b>	<b>5.040.849</b>

Rispetto al bilancio del precedente esercizio i debiti per mutui sono diminuiti per le rate di competenza dell'esercizio.

## Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori sono rappresentati nella seguente tabella:

Debiti verso Comuni per fabbricati da cedere gratuitamente ai Comuni	€ 17.411.008
<b>Totale</b>	<b>€ 17.411.008</b>

e risultano così suddivisi:

€	4.709.601	per reinvestimenti dei Comuni legge 560 e legge 457 (221)
€	1.943.483	finanziamenti Programmi NAPS (222)
€	10.424.085	finanziamenti PRU Compagnoni 1° Stralcio (21914)
€	14.629	finanziamenti SISMA 20 – 29 maggio 2012 Ord. 77 (21919)
€	319.210	finanziamenti SISMA 20 – 29 maggio 2012 Ord. 49 (21920)
€	<u>17.411.008</u>	Totale

## Acconti

Si riferiscono ad acconti ricevuti per anticipi su vendite:

Voce	Al 31.12.18	Al 31.12.17
F.do sociale	122	122
Vendita Autorimessa Via Manara 10	0	5.000
<b>Totale</b>	<b>122</b>	<b>5.122</b>

### Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori ammontano a **€ 1.349.975** così distinti:

Debiti verso imprese e professionisti (21501 – 21502- 21503)	€ 1.243.593
Debiti per fatture da ricevere (21911)	€ 106.382
Totale	€ 1.349.975

Tali debiti sono esigibili per il loro intero importo entro l'esercizio successivo.

### Debiti Tributari

I debiti tributari sono iscritti per € 92.605 con un decremento di 18.935 rispetto all'esercizio precedente.

Voce (21903)	Al 31.12.18	Al 31.12.17	Differenza
IVA	1.845	0	1.845
Altre	90.760	111.540	-20.780
<b>Totali</b>	<b>92.605</b>	<b>111.540</b>	<b>-18.935</b>

### Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso gli Enti previdenziali sono costituiti da debiti maturati nel corso dell'anno 2018 e sono pari a **€ 40.398** con un incremento di € 1.696 rispetto all'anno precedente. Tali debiti sono esigibili per il loro intero importo entro l'esercizio successivo.

### Altri debiti

Gli "altri debiti" ammontano complessivamente ad **€ 16.441.850** e sono diminuiti complessivamente di € 36.776 rispetto al 2017.

### Altri debiti entro

Gli altri debiti entro ammontano a **€ 15.418.461** con un decremento di € 19.541. rispetto all'anno precedente. Di seguito si dettano le voci per categorie.

Debiti esigibili entro l'anno	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Differenza
Debiti v/imprese per urbanizzazioni da effettuare (22001)	0	99.714	-99.714
Debiti per canoni concessori (21907-21908-21909-21910)	3.527.879	3.594.985	-67.106
Debiti per incassi da contabilizzare (21912)	102.157	43.465	58.692
Debito per oneri del personale ed amministratori differiti (21913)	278.515	240.023	38.492
Debito v/autogestioni in gestione diretta (21915)	1.525.081	1.532.334	-7.253
Debiti Agenzia per l'Affitto (21904)	1.791.555	948.340	843.215
Fondo Garanzia Agenzia per l'Affitto (21916)	258.477	4.117	254.360
Debiti diversi (21905)	7.934.397	8.944.057	-1.009.660
Fondo famiglie in difficoltà economica (21917)	400	30.967	-30.567
<b>Totali</b>	<b>15.418.461</b>	<b>15.438.002</b>	<b>-19.541</b>

Si dettaglia di seguito la voce "debiti diversi":

Voce	Importo
Fondo morosità da convenzione vari Comuni	4.006.557
Finanziamento Piani Straordinari vari Comuni	1.493.451
Debiti quote autogestione	610.772
Finanziamento Progetti Europei	448.573
Debiti per Indennizzo Assicur. Sisma 2012	427.528
Fondo riserva 3% da convenzione vari Comuni	368.619
Debiti per Finanziamento L. 80	269.251
Debiti quote condominiali	100.227
Fondo accesso locazione e F.doAg. Affitto vari	106.487
Finanziamento regionale Sisma 2012	39.274
Debiti vari	63.658
<b>Totale</b>	<b>7.934.397</b>

Debiti esigibili oltre l'anno	Al 31.12.18	Al 31.12.17	Differenza
Depositi cauzionali ricevuti (214)	1.023.389	1.040.623	-17.234
<b>Totale</b>	<b>1.023.389</b>	<b>1.040.623</b>	<b>-17.234</b>

### E) Ratei e risconti passivi

I ratei passivi e risconti passivi al 31.12.2018 non ha rilevazioni.

## CONTI D'ORDINE

La voce risulta così composta:

### Rischi assunti dall'impresa

- Fidejussioni varie per un importo complessivo di **€ 1.011.086** rilasciate ai Comuni a garanzia di oneri vari di urbanizzazione e concessioni edilizie per l'edificazione degli immobili.
- Fidejussione pari ad € **6.528** rilasciata da Unicredit Banca a favore dell'Agenzia dell'Entrate a garanzia del credito relative alle imposte di Acer Iniziative Immobiliari.
- Fidejussione pari ad € **82.668** rilasciata da Unicredit Banca a favore Istituto Immobiliare del Nord per Palazzo del Carbone.
- Garanzie reali:

- Ipoteca di primo grado sulla sede sociale, in favore di Unicredit Spa di **€. 3.570.000** per mutuo di €. 2.100.000 ottenuto per l'acquisto della sede medesima.
- Ipoteca in favore di Unicredit spa per **€. 6.496.028** rilasciata su beni immobili di ACER per mutuo di €. 3.821.193, contratto in anticipazione a favore dei seguenti comuni e per i relativi importi.

**Quota capitale originaria mutuo:**

Guastalla Via Costa	€	486.986
Reggiolo Via Dalla Chiesa	€	600.886
Fabbrico (ex cantina)	€	1.149.428
Campagnola (Palazzo Baccarini)	€	<u>632.306</u>
	€	2.869.606

Si fa presente che la quota capitale iniziale viene ridotta annualmente della parte rimborsata. Tali importi riguardano il mutuo stipulato da ACER a fronte di nuove iniziative costruttive nell'ambito dell'edilizia residenziale pubblica per la parte non coperta da contributo pubblico. Tale impegno è stato assunto dall'Azienda quale diretta conseguenza del mandato da essa ricevuto in occasione della Conferenza degli Enti del 20.07.2005, che ha previsto la diretta assunzione dei finanziamenti necessari da parte di ACER, stabilendo l'accollo del relativo onere ai Comuni al momento del trasferimento in proprietà degli immobili ai sensi dell'art. 49 L.R. n. 24/2001. Coerentemente con tali decisioni ACER si è attivata con i Comuni interessati al fine di pervenire al perfezionamento degli atti finalizzati al trasferimento di proprietà degli immobili e all'accollo degli oneri relativi. Si è pertanto ritenuto opportuno mantenere tra i conti d'ordine l'importo dell'intera quota capitale di competenza di ciascun intervento identificata con il Comune di appartenenza. Si precisa che relativamente alla quota a parte del mutuo identificato come "Guastalla Via Costa" si è in attesa da parate dell'Ente mutuante Unicredit dell'autorizzazione alla cancellazione dell'ipoteca gravante sull'immobile sito in Guastalla Via Costa, il cui trasferimento al comune medesimo è subordinato all'estinzione del gravame.

- Pegno di **€. 25.000** sui contributi GCE incassati da ACER su c/c vincolato BNL per l'impianto fotovoltaico della sede.
- Beni di terzi presso di noi:
  - Beni di terzi in conto deposito pari a **€ 6.246**.

## CONTO ECONOMICO

### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione realizzato nell'esercizio 2018 ammonta a **€ 9.751.207** e registra un decremento di € 210.354 rispetto all'esercizio 2017. Di seguito si dettagliano le voci per categoria:

Dettaglio Valore della Produzione	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Differenza
Ricavi delle vendite	30.458	33.743	-3.285
Ricavi canoni di locazione	7.181.734	7.412.942	-231.208
Ricavi rimb. Amministrazioni degli stabili	303.607	312.413	-8.805
Ricavi rimb. Manut stabili	0	0	0
Ricavi/corrispettivi per servizi a rimborso	967.219	943.673	23.546
Ricavi attività edilizia	180.244	170.846	9.398
Variazioni delle rimanenze	0	0	0
Altri proventi e ricavi diversi	1.087.944	1.095.576	-7.633
<b>Totale</b>	<b>9.751.206</b>	<b>9.969.193</b>	<b>-217.987</b>

Si analizzano le poste che compongono tale sezione.

#### A. 1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

##### Le vendite

Le vendite ammontano ad **€ 30.458** e comprendono i proventi derivanti dalla vendita di alloggi e dall'incasso dei diritti di prelazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 3.285.

##### I canoni

La voce riferita ai canoni di locazione relativi sia alla gestione degli alloggi in convenzione che di proprietà, ammontano complessivamente a **€ 7.181.734**, con un decremento, rispetto al bilancio d'esercizio 2017, di € 231.208 dovuto principalmente ai riflessi che la congiuntura economica ha prodotto sui redditi ISEE dei nuclei familiari soggetti a canone ERP.

Tipo	ACER	ALTRI	TOTALE
Canoni alloggi ERP	0	5.315.448	5.315.448
Canoni alloggi non ERP	282.279	10.627	292.906
Canoni Negozi	61.378	0	61.378
Canoni Garage	13.914	329.158	343.072
Canone Libero	0	10.541	10.541
Canoni locazione permanente	436.328	720.873	1.157.201
Canone Posti Letto	0	1.188	1.188
<b>TOTALI</b>	<b>793.899</b>	<b>6.387.835</b>	<b>7.181.734</b>

### Corrispettivi per amministrazione e manutenzione stabili

I corrispettivi per amministrazione e manutenzione stabili ammontano ad **€ 303.607**. Sono costituiti per la maggior parte dal compenso per servizi resi all'utenza pari ad € 238.087 e da € 65.520 per compensi derivanti dalla gestione delle autogestioni.

### Corrispettivi per Servizi a rimborso

I corrispettivi per servizi a rimborso ammontano ad **€ 967.219** e trovano la corrispondente voce nelle spese per lo stesso importo.

### Corrispettivi Tecnici per Interventi Edilizi

I corrispettivi per interventi edilizi comprendono i ricavi per l'attività di progettazione e direzione lavori svolta dall'ente; tale attività ha prodotto ricavi per **€ 180.244** con un incremento rispetto al valore al 31/12/2017 di € 9.398.

## A. 2 – Variazioni delle rimanenze

Non sono state rilevate variazioni alle rimanenze.

## A. 5 - Altri proventi e ricavi diversi

Gli "Altri proventi e ricavi diversi" al 31.12.2018 ammontano a **€ 1.087.944** così formata:

a) La voce "Altri proventi e ricavi" comprende:

• Compenso agenzia affitto	€ 31.975
• Corrispettivo certificati idoneità	€ 13.220
• Proventi attivi tassabili	€ 280.772
• Rec. Imp. Bollo - registro e sp. postali	€ 256.344
• Compenso attività legale	€ 74.803
• Corrispettivo controlli ISEE	€ 30.996
• Corrispett. rilascio certif. energetica	€ 5.793
• Rec. su retribuz. Personale	€ 44.026
• Rec. spese rateizz. insoluti	€ 9.280



• Proventi attivi da alienazione	€ 36.757
• Diritto di prelazione L. 560	€ 73.532
• Cessione energia Comune/Enel	€ 5.745
• Compenso gestione alloggi Campus	€ 7.562
• Corrisp. Gestione Bandi ERP e ERS	€ 22.000
• Corrisp. Servizi diversi ai Comuni	€ 14.967
• Rec. spese Autog. Dirette	€ 9.360
• Altri proventi	€ 79.143
<b>Totale</b>	<b>€ 996.275</b>

b) Contributi c/esercizio gestioni passive comunali e GSE	€ 91.669
<b>Totale</b>	<b>1.087.944</b>

## B - COSTI DELLA PRODUZIONE

### 6 - Costi per materie prime suss. di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci al 31.12.2018 ammontano complessivamente ad **€ 32.102.**

### 7 - Costi dei servizi

I costi per servizi ammontano complessivamente ad **€ 5.853.815.**

	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017
Spese generali (30801)	571.529	572.137
Spese amministrazione stabili (30802)	2.693.026	2.880.135
Spese manutenzione stabili (30803)	1.602.895	1.514.378
Spese per servizi a rimborso (30804)	967.219	943.673
Spese per interventi edilizi (30805)	19.146	59.167
<b>Totali</b>	<b>5.853.815</b>	<b>5.969.490</b>

Le spese generali sono riferite alla funzionalità degli uffici (Manut. Uffici, spese telefoniche, postali, rappresentanza, pubblicità, gestione automezzi, manutenzione fotocopiatrici, hardware e software, corsi e convegni, consulenze professionali, oltre al del costo degli amministratori e dei sindaci.

La voce di amministrazione e manutenzioni degli stabili (voce 30802 – 30803) comprende costi che rientrano nel canone concessorio a favore dei Comuni come da convenzione di gestione degli alloggi.

Le spese per servizi a rimborso pari ad € 967.219 trovano la corrispondente voce nei corrispettivi per servizi a rimborso per un identico importo.

Le spese per interventi edilizi sono riferite agli incarichi professionali per progettazioni, collaudi, consulenze tecniche, procedimenti legali su interventi edilizi.

## 8 - Costi per Godimento di beni di terzi

Detta voce è riportata in bilancio per complessivi **€ 94.614** così formati:

- Canone di locazione Palazzo del Carbone € 84.150
- Canone noleggio autovetture € 10.464

## 9 - Costi del Personale

I costi del personale ammontano a **€ 2.368.299** contro € 2.392.303 del 2017, € 2.491.706 del 2016 ed € 2.609.586 del 2015.

Detti costi sono comprensivi:

- a. delle retribuzioni
- b. degli accantonamenti per TFR dell'esercizio
- c. degli accantonamenti per oneri differiti relativi a ratei per ferie non godute
- d. dei premi di produttività.
- e. dei costi vari sostenuti in favore dei dipendenti

Nel prospetto che segue si riportano i dati relativi al personale dipendente suddiviso per qualifica:

	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2015
A tempo indeterminato				
DIRIGENTI :	2	2	3	3
DIPENDENTI AREA QUADRI:				
▪ Q1	3	3	3	3
▪ Q2	4	4	4	3
DIPENDENTI:				
▪ AREA A	13	13	16	18
▪ AREA B	20	21	21	23
A tempo determinato				
DIRIGENTI:	0	0	0	1
DIPENDENTI:				
▪ AREA QUADRI	0	0	0	0
▪ AREA A	0	0	0	0
▪ AREA B	7	5	2	0
<b>TOTALI</b>	<b>49</b>	<b>48</b>	<b>49</b>	<b>51</b>

I dirigenti sono assunti con contratto Federmanager, mentre i dipendenti con il CCNL Federcasa servizi.

## Compensi per Amministratori e Sindaci

I compensi corrisposti a favore di amministratori e sindaci sono compresi tra le spese generali e ammontano ad **€ 55.963**, così ripartiti:

	Compensi
Amministratori	36.441
Sindaci effettivi	19.522
<b>Totale</b>	<b>55.963</b>

## 10 - Ammortamenti e svalutazioni

Il valore degli ammortamenti al 31.12.2018 ammonta ad **€ 374.943** ed è così suddiviso:

### Ammortamenti

	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Differenza
Immobilizzazioni immateriali	227.948	220.146	7.802
Immobilizzazioni materiali	146.995	156.417	-9.422
<b>Totali</b>	<b>374.943</b>	<b>376.563</b>	<b>-1.620</b>

## 12 - Accantonamento per rischi

	AL 31.12.2018	AL 31.12.2017	Differenza
Acc.to per rischi	23.949	129.570	-105.621
<b>Totali</b>	<b>23.949</b>	<b>129.570</b>	<b>-105.621</b>

Non è stato effettuato nessun accantonamento al fondo rischi in quanto già capiente per quanto riguarda l'importo delle morosità per alloggi ACER.

Si è provveduto invece ad accantonare la somma di € 23.949 sul fondo rischi in via prudenziale per le seguenti quote:

- € 7.247 relativa alla rivalutazione di strumenti finanziari derivati di pari importo;
- € 6.702 relativa ai contributi GSE corrisposti nel secondo semestre 2018 per l'impianto fotovoltaico di Felina fermo per la manutenzione della copertura;
- € 10.000 relativo alla copertura rischi su crediti

## 13 – Altri accantonamenti

	AL 31.12.2018	AL 31.12.2017	Differenza
Altri accantonamenti	10.000	0	10.000
<b>Totali</b>	<b>10.000</b>	<b>0</b>	<b>10.000</b>

E' stato effettuato un accantonamento di € 10.000 per spese future su patrimonio ACER.

## 14 - Oneri diversi di gestione

La composizione della voce è la seguente:

	Importo
Perdite rientri a favore stato G.S.	73.532
Spese perdite diverse	287.262
Imposte indirette tasse e contributi	432.226
<b>Totali</b>	<b>793.020</b>

La voce Imposte indirette, tasse e contributi è così composta:

	<b>importo</b>
IMU	74.433
CONTRIB. ASSOCIATIVI	22.019
IMPOSTA DI BOLLO	96.804
IMPOSTA DI REGISTRO	226.921
Rifiuti Urbani e assimilati	4.087
Sanzioni e multe	942
Altre imp. tasse	7.020
<b>Totale</b>	<b>432.226</b>

## C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

### 16 - Altri proventi finanziari

I proventi finanziari al 31.12.2018 ammontano ad € **6.785** e sono così ripartiti

	<b>Al 31.12.2018</b>	<b>Al 31.12.2017</b>	<b>Differenza</b>
Int. Cess. Lex 513	515	797	-282
Contr. Interessi su mutuo ipotecario Fabbrico	0	16.912	-16.912
Int. su depositi (Amm. Postale e Tesoreria)	2	2	0
Int. di dilazione	6.268	9.498	-3.230
Int. di mora su canoni scaduti	0	4.730	-4.730
Rimb. interessi Q.ta MS – Programma Reg.le e Comunale	0	1.224	-1.224
<b>Totali</b>	<b>6.785</b>	<b>33.163</b>	<b>-26.378</b>

### 17 - Interessi e altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio ammontano ad € 138.219 e sono così costituiti:

	<b>AL 31.12.2018</b>	<b>AL 31.12.2017</b>	<b>Differenza</b>
Interessi su mutuo Unicredit Ipotecario	61.135	66.759	-5.624
Int. mutuo Unicredit Sede Acer	64.926	66.672	-1.746
Int. Mutuo BNL Impianti fotovoltaico	11.967	13.165	-1.198
Int. su depositi cauzionali e di dilazione	191	121	70
<b>Totali</b>	<b>138.219</b>	<b>146.717</b>	<b>-8.498</b>

### 18 – Rettifiche di valore di attività finanziarie

Le rettifiche di valore di attività finanziarie ammontano ad € 7.247 e sono riferite alla rivalutazione di strumenti finanziari derivati.

## 22 - Imposte sul reddito d'esercizio

	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	differenza
IRAP	26.051	21.487	4.564
IRES	0	0	0
Imposte anticipate	41.358	40.000	1.358
<b>Totali</b>	<b>67.409</b>	<b>61.487</b>	<b>5.922</b>

La differenza rilevata tra le imposte 2017 e 2018 è derivata dalla seguente situazione:

### IRES

Nell'anno 2018, così come per il precedente esercizio, la somma algebrica dei ricavi e proventi e dei costi fiscalmente deducibili determina una perdita fiscale.

Nel rispetto del principio della prudenza si ritiene non opportuno rilevare imposte anticipate su detta perdita fiscale.

### IRAP

Nell'anno 2018 l'imposta di competenza ad euro 26.051 è in linea con l'onere dell'esercizio precedente pari ad euro 21.487.

Nel bilancio 2018 è stata diminuita completamente la voce di credito per Imposte anticipate oltre l'esercizio successivo di Euro 41.358.

## ALTRE INFORMAZIONI

### Contratti di Leasing

La società non ha in corso contratti di leasing.

### Informativa ai sensi dell'articolo 2497 Bis C.C.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

### Informazioni in materia di strumenti finanziari (art.2427 bis C.C.)

Al 31.12.2018 risulta in essere un contratto derivato così caratterizzato:

Tipologia del contratto derivato	Interest rate swap
Finalità	Copertura
Valore nozionale	212.500
Rischio finanziario sottostante	Rischio di tasso di interesse
Fair value del contratto derivato	- 38.938,69
Passività coperta	Tasso Euribor a 6 mesi + spread 0,75

Essendosi verificato il caso di copertura di flussi, il calcolo della copertura previsto dal paragrafo 86 del principio contabile OIC 32, effettuato all'01/01/2016, esercizio di prima applicazione del suddetto principio contabile, la componente è stata imputata agli utili di esercizi precedenti. Ciò consente di rilevare nel conto economico dell'esercizio in esame solo gli effetti della copertura di competenza.

### **Operazioni di locazione finanziaria (art. 2427 c.c. 22)**

Non vi sono operazioni in essere.

### **Operazioni con parti correlate (art. 2427 c.c. 22 – bis)**

Poiché l'attività di gestione degli alloggi di proprietà comunale si svolge in regime di convenzione con i Comuni della Provincia e tenuto conto che il Comune capoluogo detiene, in valore assoluto tra i Comuni, la quota più rilevante, si dà evidenza del fatto che durante l'anno l'Ente ha effettuato operazioni con parti correlate a valori fissati secondo i parametri stabiliti dalla Legge Regione Emilia Romagna n. 24/2001 (legge istitutiva delle Acer).

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124 Commi 125, 127 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti**

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2018 Acer di Reggio Emilia ha rilevato sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla Legge 124/2017, art. 1, comma 125 per euro 263.649,12.

La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

	<b>Soggetto erogante</b>	<b>Contributo rilevato</b>	<b>Causale</b>
N.1	Comune di Reggio Emilia	263.649,12	Contributo per l'Agenzia Affitto – credito per fondo sostegno accesso alle abitazioni in locazione

Trattasi di contributi rilevati sulla base della determina dirigenziale del Comune di Reggio Emilia n. 1457 del 11/12/2018 la cui erogazione avviene nell'esercizio successivo al riconoscimento dello stesso.

Secondo l'interpretazione fornita dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili nel documento "L'informativa dei contributi da amministrazioni pubbliche o soggetti a queste equiparati", si ritiene che esulino dalla finalità della richiesta e dall'ambito di riferimento dell'informativa le operazioni svolte nell'ambito della propria attività, laddove sussistano rapporti sinallagmatici gestiti secondo regole del mercato. Per tali operazioni la documentazione è comunque a disposizione presso Acer di Reggio Emilia.

### **Accordi fuori bilancio (art. 2427 c.c. n. 22 – ter)**

Non sussistono accordi significativi in tal senso.

### **Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio**

Successivamente al 31.12.2018 non sono stati rilevati fatti tali da rendere l'attuale situazione sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico a tale data o tali da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al Bilancio.

Dal punto di vista finanziario si conferma il trend del 2018.

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

### **CONCLUSIONI**

L'esercizio si chiude con un utile pari a **€ 8.869** che si propone di portare in diminuzione delle perdite pregresse.

*Reggio Emilia, 11/04/2019*

*per il Consiglio d'Amministrazione*  
**Il Presidente**  
**Marco Corradi**





## RELAZIONI: COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI REVISORI LEGALI



**ACER**

**AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA - REGGIO EMILIA**

Sede in Via della Costituzione, 6 - Reggio Emilia (RE)

Codice Fiscale - Partita IVA - Registro delle Imprese di Reggio Emilia n. 00141470351

REA di Reggio Emilia n. 206272

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**  
**AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018**  
**REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, co. 2, del CODICE CIVILE**

Agli Enti Partecipanti

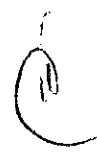


Nell'espore alla Conferenza degli Enti della Provincia di Reggio Emilia le nostre osservazioni e le nostre conclusioni sul Bilancio che viene sottoposto alla Vostra attenzione per l'esame e l'approvazione, ci corre l'obbligo di dare contezza dell'attività che questo Collegio ha svolto nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Ai sensi di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 24/2001 nonché dallo Statuto Sociale, i sottoscritti Revisori dei Conti hanno:

- ✓ vigilato sull'osservanza delle Leggi, dello Statuto e del Regolamento di Amministrazione e Contabilità;
- ✓ verificato la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili;
- ✓ esaminato il Bilancio di Previsione;
- ✓ accertato la reale consistenza di cassa e la corrispondenza con le risultanze del Tesoriere.

Le attività svolte hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio nel corso del quale sono state regolarmente tenute le riunioni di cui all'art. 2404 del Codice Civile; tali riunioni sono state sommariamente riassunte nei verbali periodici, debitamente sottoscritti per approvazione unanime, mentre della documentazione contabile ed amministrativa esaminata è stata estratta copia conservata agli atti del Collegio.

Il Collegio ha così preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dall'Ente, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come quelli derivanti dall'ulteriore incremento dei crediti verso gli utenti assegnatari, monitorati con periodicità costante.

1 -   

È stato quindi possibile confermare che:

- ✓ l'attività tipica svolta dall'Ente non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- ✓ l'assetto organizzativo e la dotazione di strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- ✓ le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- ✓ quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017).

È inoltre possibile rilevare come l'Ente abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente Relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, del Codice Civile e più precisamente:

- ✓ sui risultati dell'esercizio sociale;
- ✓ sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- ✓ sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Organo Amministrativo della deroga di cui all'art. 2423, co. 5, del Codice Civile;
- ✓ sull'eventuale ricevimento di denunce di cui all'art. 2408 del Codice Civile.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'Ente e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - Amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono quindi ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio dei Revisori.

### **VIGILANZA SULL'OSSERVANZA DELLE LEGGI, DELLO STATUTO E DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ**

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha partecipato alle Assemblee della Conferenza degli Enti ed alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione, tutte svoltesi nel rispetto delle norme di legge e dei regolamenti che ne disciplinano il funzionamento, in ordine alle quali può ragionevolmente assicurare che l'attività gestionale è stata conforme alla normativa vigente, non è stata manifestamente imprudente, azzardata, in potenziale conflitto d'interessi o tale da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ente o le finalità istituzionali.

Il Collegio ha ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente.

Può pertanto ragionevolmente ribadire che le azioni poste in essere sono state conformi alla Legge,



allo Statuto ed al Regolamento di Amministrazione e Contabilità, non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dalla Conferenza degli Enti o tali da compromettere il patrimonio dell'Ente o le finalità istituzionali.

### **VERIFICA DELLA REGOLARE TENUTA DELLA CONTABILITÀ**

Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche mediante l'ottenimento di informazioni da parte dei responsabili delle funzioni, della Società di Revisione Legale Indipendente Demetra Srl, incaricata - ex Art. 41, V° comma, Legge Regionale n. 24/2001 - della Revisione e Certificazione del Bilancio, nonché mediante l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo il Collegio non ha particolari osservazioni da riferire.

Si conferma che il Regolamento di Amministrazione e Contabilità, così come modificato nella seduta del Consiglio d'Amministrazione del 21/12/2012, è stato normalmente osservato nell'adempimento degli obblighi contabili.

Attraverso controlli di tipo campionario, ha verificato la rispondenza delle registrazioni contabili ai fatti di gestione posti a loro fondamento, provvedendo anche a verificare la consequenzialità degli atti posti in essere dagli uffici e la loro corrispondenza agli atti deliberativi.

L'Ente non è dotato di un sistema di revisione interno ed il Collegio ha pertanto verificato direttamente, così come pure presso la Società di Revisione nell'ambito del proprio mandato, l'eventuale emersione di irregolarità di natura contabile.

Si dà inoltre atto che non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile, né sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile, né sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, del Codice Civile, né il Collegio nel corso dell'esercizio ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

L'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 non ha fatto pervenire al Collegio alcuna segnalazione di irregolarità.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come descritta, non sono dunque emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione e la segnalazione alla Conferenza degli Enti o al Presidente della Giunta Regionale.

### **ESAME DEL BILANCIO PREVISIONALE**

Il Collegio, nel corso del 2018, ha altresì preso in esame il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2019 senza nulla dover rilevare.

### **VERIFICHE DI CASSA**

Il Collegio ha provveduto ad eseguire le verifiche di corrispondenza della cassa al conto reso dal Tesoriere, nonché a riconciliare le disponibilità esistenti sui conti con quanto risultante dalla contabilità. Non sono emersi fatti di rilievo degni di segnalazione.



**CORRISPONDENZA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO ALLE RISULTANZE DELLE  
SCRITTURE CONTABILI**

I Revisori sottoscritti, nel precisare che la responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori, mentre spetta al Collegio la responsabilità del relativo giudizio tecnico professionale, danno atto:

- 1) di avere esaminato il bilancio dell'Ente relativo alla gestione dell'intero esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, esercizio coincidente con l'anno solare e non interrotto da alcun evento di natura straordinaria;
- 2) che i controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia eventualmente viziato da errori significativi, affinché possa essere assunta la sua corrispondenza alle scritture contabili e nel suo complesso possa essere considerato "attendibile"; lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano - ai soli fini comparativi - anche i valori corrispondenti dell'esercizio precedente; per il giudizio sul Bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla Relazione emessa da questo Collegio in data 29 maggio 2018;
- 3) di aver acquisito la "Relazione della Società di Revisione Legale Indipendente ai sensi dell'Art. 41 L. R. 24/2001" emessa in data odierna da Demetra S.r.l. la quale, a conclusione della propria attività, cui il Collegio ha fatto espresso riferimento - al fine di evitare duplicazioni nell'attività di controllo - per ottenere informazioni circa la verifica delle varie poste di bilancio e gli esiti delle circolarizzazioni esterne effettuate, ha formulato il proprio giudizio professionale il quale, dopo il richiamo a possibili rettifiche conseguenti ai richiami d'informativa, conclude attestando che il bilancio *"nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'ente AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA - REGGIO EMILIA per l'esercizio chiuso al 31/12/2018"*;
- 4) che i sottoscritti Revisori dei Conti hanno riscontrato:
  - ✓ che il personale addetto alla rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente, che ha una preparazione professionale adeguata alle esigenze derivanti dalla gestione ordinaria dell'attività e che può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche dell'Ente;
  - ✓ che risulta regolare la conseguente rilevazione sistematica e cronologica dei fatti aziendali tramite la loro preventiva catalogazione e imputazione, con il metodo della partita doppia;
  - ✓ i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.
- 5) che i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati affinché non fossero diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti e fossero in sintonia con le modificazioni ed integrazioni normative (D. Lgs. 139/2015) in tema di redazione del bilancio: il controllo ha dato esito positivo.



In particolare, con riferimento ai criteri di valutazione delle poste del bilancio, possiamo inoltre affermare che:

- ✓ le diverse poste di bilancio sono state valutate nella prospettiva di una normale continuità dell'attività;
- ✓ i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio sono conformi a quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e risultano, altresì, corrispondenti a quelli utilizzati nel corso del precedente esercizio;
- ✓ non si sono rese necessarie deroghe ai criteri generali previsti dal Codice Civile; risulta che tali criteri, applicati alla situazione aziendale dell'Ente, abbiano infatti sempre consentito una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente.

In sintesi, il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 sottoposto a questo Collegio si può così sintetizzare:

#### **STATO PATRIMONIALE**

##### **ATTIVO**

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	€	0	
Immobilizzazioni nette	€	32.998.517	
Attivo circolante	€	46.467.486	
Ratei e risconti	€	48.538	
<b>Totale attivo</b>	<b>€</b>	<b>79.514.541</b>	

##### **PASSIVO**

Patrimonio netto	€	37.722.314	
Fondi per rischi e oneri	€	178.570	
Trattamento fine rapporto	€	1.349.505	
Debiti	€	40.264.152	
Ratei e risconti	€	0	
<b>Totale passivo</b>	<b>€</b>	<b>79.514.541</b>	

#### **CONTO ECONOMICO**

Valore della produzione	€	9.751.207	
Costi della produzione	€	-9.550.742	
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>€</b>	<b>200.465</b>	
Proventi ed oneri finanziari	€	-131.434	
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	€	7.247	
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>€</b>	<b>76.278</b>	
Imposte sul reddito dell'esercizio	€	-67.409	
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>€</b>	<b>8.869</b>	





Il Collegio dei Revisori attesta che le poste corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

In merito al suddetto Bilancio, Vi riferiamo inoltre che:

- ✓ la Relazione al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 emessa dalla Società di Revisione Legale Indipendente in data odierna contiene n. 3 richiami d'informativa sui quali questo Collegio concorda e che fa propri;
- ✓ la Relazione degli Amministratori sulla Gestione risulta essere coerente con le risultanze di bilancio e con le informazioni da noi assunte nel corso del mandato;
- ✓ la Nota Integrativa contiene le informazioni previste dalla normativa civilistica, come richiamata dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente;
- ✓ il Rendiconto Finanziario, redatto con il metodo indiretto, rappresenta dettagliatamente i flussi finanziari generati dall'Ente;
- ✓ abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'assolvimento dei nostri doveri, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
- ✓ non sono state rilevate operazioni atipiche o inusuali e gli Amministratori, nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa, hanno comunicato che non esistono operazioni con parti correlate di importo rilevante e svolte a non normali condizioni di mercato.

### **PARERE CONCLUSIVO**

Il Bilancio d'esercizio sottoposto alla nostra attenzione, redatto secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, ed alle indicazioni dell'articolo 2427 del Codice Civile, è conforme alle risultanze contabili dell'Ente. Esso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato d'esercizio.

Le azioni poste in essere nell'esercizio sono state conformi alla legge, allo statuto ed al regolamento di contabilità; esse non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dalla Conferenza degli Enti o tali da compromettere il patrimonio sociale o le finalità istituzionali.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate, così come dall'esame del Bilancio Preventivo, non sono emersi fatti o irregolarità meritevoli di segnalazione nella presente Relazione.

Il Collegio dei Revisori, da ultimo, non può che ribadire - e con più forza - quanto già evidenziato con riferimento ai due esercizi precedenti, e quindi insiste affinché l'Ente prosegua - ed anzi incentivi - il monitoraggio, che dovrà necessariamente confermarsi costante ed efficace, in relazione all'andamento degli incassi in generale e della morosità in particolare, e comunque alla dinamica finanziaria nel suo complesso, atteso che:

- ✓ l'Ente, per Sue finalità istituzionali, opera in un mercato che si mantiene particolarmente problematico anche dal punto di vista sociale e le istanze di tutela delle fasce più deboli



provenienti dai Comuni membri non collimano con la sua natura di Ente Economico, con la stringente normativa che ne ispira e disciplina la redazione del Bilancio e, da ultimo, con la finalità del perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario;

- ✓ i "crediti verso utenti-assegnatari" si mostrano, ancora, in sensibile crescita, proseguendo il trend degli esercizi precedenti; del resto un'inversione di tendenza non è prevedibile nel breve periodo, complice la congiuntura economica generale, soprattutto con riguardo alle fasce più deboli; il contenimento di tale posta deve quindi costituire una delle priorità dell'Ente;
- ✓ è necessario pertanto rafforzare l'attività di recupero crediti attivando tempestivamente - e con maggior efficacia - tutte le possibili procedure legali volte alla riscossione, anche coattiva, dello scaduto, sia per l'effetto deterrente che tali procedure esplicano sul debitore, sia per evitare che singole situazioni possano raggiungere dimensioni di credito ancor più ragguardevoli;
- ✓ è inoltre necessario monitorare, ridimensionandolo, anche il meccanismo delle "anticipazioni" per conto di inquilini e di Comuni membri, affinché l'Ente preservi la propria liquidità ed il proprio equilibrio;
- ✓ a motivo di quanto sopra, la complessiva gestione finanziaria ha generato nel corso del 2018 flussi finanziari negativi, tali da portare ad un sensibile decremento complessivo delle disponibilità liquide;
- ✓ tali dinamiche finanziarie confermano, pur lasciando sostanzialmente invariati gli indici di "leverage" e di "dipendenza finanziaria", come l'Ente continui a presentare una struttura patrimoniale e finanziaria oltremodo rigida, con possibili ricadute in termini di equilibrio economico e di equilibrio finanziario e la concreta possibilità che debba far ricorso, nel breve, al credito bancario.

Fatte tali raccomandazioni, e tenuto conto della Relazione della Società di Revisione Indipendente, il Collegio dei Revisori dei Conti, nell'invitare gli Organi e gli Enti tutti a tener conto, nel concreto, di quanto sopra esposto, esprime parere favorevole in merito alla approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ed alla destinazione del risultato d'esercizio.

Propone pertanto alla Conferenza degli Enti di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, e la Relazione sulla Gestione al Bilancio medesimo ed il Rendiconto Finanziario, così come predisposti e redatti dal Consiglio d'Amministrazione di ACER - Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Reggio Emilia.

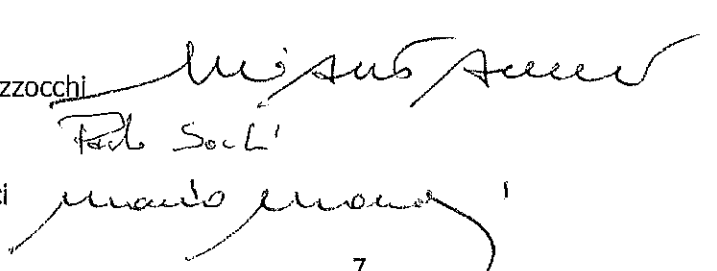
Reggio Emilia, 18 Aprile 2019

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Luigi Attilio Mazzocchi

Rag. Paolo Sacchi

Dott. Mario Monducci





## **AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA – REGGIO EMILIA**

Sede in VIA COSTITUZIONE N.6 - 42100 REGGIO EMILIA (RE)

### **Relazione della Società di Revisione legale indipendente ai sensi dell'art. 41 della L.R.24/01**

Alla Conferenza degli Enti di AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA – REGGIO EMILIA

#### *Giudizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'Ente Azienda Casa Emilia Romagna di Reggio Emilia, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Nel corso dell'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 41 della L.R. 24/2001, sui dati di bilancio al 31.12.2018 possiamo rilevare che:

1. L'ente presta particolare attenzione all'esigibilità dei crediti tenendo monitorato lo scaduto per anno di anzianità. Dalle analisi dei prospetti forniti abbiamo ritenuto opportuno elevare le percentuali di svalutazione, tenuto conto anche della congiuntura economica negativa che purtroppo ha allungato i tempi di incasso con un ulteriore rischio di esigibilità degli stessi. Da tali considerazioni riteniamo che il fondo svalutazione crediti risulti sottostimato di circa € 497.000,00. Conseguentemente il Patrimonio netto al 31.12.2018 risulta sovrastimato di € 437.000,00 al netto dell'effetto fiscale.
2. L'ente registra una morosità ammontante per il periodo 2005 – 2017 ad € 7.739.477,00 relativa a crediti verso assegnatari cessati e non cessati. La voce comprende sia crediti per canoni di locazione non riscossi che crediti per oneri accessori a carico degli assegnatari ma da questi non pagati e quindi posti a carico della proprietà. Azienda Casa Emilia Romagna - Reggio Emilia, pertanto, quale Ente gestore, viene chiamato a farsi carico finanziariamente di queste somme. La morosità che, ai sensi delle concessioni di gestione è a carico dei Comuni proprietari, rappresenta un'anticipazione di risorse che incide sia sulle disponibilità dei rispettivi Comuni previste dall'articolo 36 della L.R. 24/2001 sia sull'equilibrio finanziario dell'Ente. Come ricordato, in conclusione nella Relazione sulla gestione, tale situazione potrebbe nel breve periodo portare l'ente ad utilizzare le linee di fido accrescendo ulteriormente l'indebitamento bancario.
3. L'ente espone nello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2018 tra le immobilizzazioni in corso e acconti, al lordo delle poste rettificative, gli immobili per i quali, per adempiere a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 24 / 2001, è in corso il processo di devoluzione gratuita ai rispettivi Comuni.

A nostro giudizio, ad eccezione della possibile rettifica connessa al rilievo evidenziato in precedenza al punto 1) e con riguardo alle osservazioni di cui ai punti 2) e 3), il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'ente AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA - REGGIO EMILIA per l'esercizio chiuso al 31/12/2018.

#### *Elementi alla base del giudizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 29 maggio 2018.

#### *Altri aspetti*

La presente relazione è emessa ai sensi dell'articolo 41 della L.R. 24/2001.

#### *Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio di esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

#### *Responsabilità della società di revisione*

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti**

*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori dell'Ente AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA DI REGGIO EMILIA. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio dell'Ente AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA – REGGIO EMILIA al 31/12/2018.

Parma, lì 18 aprile 2019

La Società di Revisione  
Demetra S.r.l.



---

Revisore Contabile  
Dott. Gabriele Bonatti



EMILIA ROMAGNA  
TEATRO FONDAZIONE

## **BILANCIO DELL'ANNO 2018**

01/01/2018 – 31/12/2018

*formato CEE*

# EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE

## Teatro stabile Pubblico Regionale

Sede Legale in Modena, Largo Garibaldi n.15  
Iscritta presso il Tribunale di Modena al n.397 P.G.  
Iscritta presso il REA della CCIAA di Modena al n.270058  
Codice Fiscale: 01989060361

Voci di Bilancio	2018	2017	Differenza	%
<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>				
<b>A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA</b>				
<b>TOTALE CREDITI VERSO SOCI</b>	0	0	0	N. D.
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>B.I) Immobilizzazioni immateriali</b>				
<i>B.I.3) Diritti di Brevetto Industriale</i>	2.258	483	1.775	367,49
<i>B.I.5) Avviamento</i>	2.432.127	2.919.223	-487.096	-16,69
<i>B.I.7) Altre Immobilizzazioni Immateriali</i>	11.354	24.369	-13.015	-53,41
<b>Totale Immobilizzazioni Immateriali</b>	2.445.739	2.944.075	-498.336	-16,93
<b>B.II) Immobilizzazioni Materiali</b>				
<i>B.II.2) Impianti e Macchinario</i>	37.368	29.299	8.069	27,54
<i>B.II.3) Attrezzature industriali e commerciali</i>	34.477	21.206	13.271	62,58
<i>B.II.4) Altri beni Materiali</i>	29.767	25.507	4.260	16,70
<b>Totale Immobilizzazioni Materiali</b>	101.612	76.012	25.600	33,68
<b>B.III) Immobilizzazioni Finanziarie</b>				
<i>B.III.1) Partecipazioni</i>				
<i>B.III.1.d-bis) Partecipazioni verso altre imprese</i>	20.024	20.024	0	
<i>B.III.2) Crediti</i>				
<i>B.III.2.a) Crediti v/Controllate</i>				
<i>B.III.2.b) Crediti v/Collegate</i>				
<i>B.III.2.c) Crediti v/Controllanti</i>				
<i>B.III.2.d) Crediti Verso Imprese s.contr.contollan</i>				
<i>B.III.2.d.bis) Crediti Verso Altri</i>				
<i>B.III.2.d.bis.1) Crediti Verso Altri entro 12 mesi</i>	7.181	24.207	-17.026	-70,34
<i>B.III.2.d.bis.2) Crediti Verso Altri oltre 12 mesi</i>	780	507	273	53,85
<b>Totale Immobilizzazioni Finanziarie</b>	27.985	44.738	-16.753	-37,45
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	2.575.336	3.064.825	-489.489	-15,97
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<b>C.I )Rimanenze</b>				
<i>C.I.4) Prodotti finiti e merci</i>	7.423	7.423	0	
<b>Totale Rimanenze</b>	7.423	7.423	0	
<b>C.II) Crediti</b>				

<i>Ucc di Bilancio</i>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<i>Differenza</i>	<b>%</b>
<i>C.II.1) Crediti Verso Clienti</i>				
<i>C.II.1.a) Crediti Verso Clienti entro 12 mesi</i>	781.406	407.707	373.699	91,66
<i>C.II.2) Crediti v/Controllate</i>				
<i>C.II.3) Crediti v/Collegate</i>				
<i>C.II.4) Crediti v/Controllanti</i>				
<i>C.II.5) Crediti v/imprese sotto.contr.controllanti</i>				
<i>C.II.5.bis) Crediti Tributari</i>				
<i>C.II.5.bis.a) Crediti Tributari entro 12 mesi</i>	663.945	1.260.688	-596.743	-47,33
<i>C.II.5.bis.b) Crediti Tributari oltre 12 mesi</i>	0	0	0	N. D.
<i>C.II.5.ter) Imposte Anticipate</i>				
<i>C.II.5.quater) Crediti Verso Altri</i>				
<i>C.II.5.quater.a) Crediti Verso Altri entro 12 mesi</i>	1.354.169	1.121.141	233.028	20,78
<b>Totale Crediti</b>	2.799.520	2.789.536	9.984	0,36
<b>C.III) Attività finanz. che non costituiscono imm</b>				
<b>Totale Attività Finanziarie non immobilizzate</b>	0	0	0	N. D.
<b>C.IV) Disponibilità Liquide</b>				
<i>C.IV.1) Depositi Bancari e Postali</i>	1.402.551	1.200.356	202.195	16,84
<i>C.IV.3) Denaro e Valori in Cassa</i>	28.760	23.992	4.768	19,87
<b>Totale Disponibilità Liquide</b>	1.431.311	1.224.348	206.963	16,90
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	4.238.254	4.021.307	216.947	5,39
<b>D) Ratei e risconti</b>	186.073	202.348	-16.275	-8,04
<b>TOTALE ATTIVO</b>	6.999.663	7.288.480	-288.817	-3,96
<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>				
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
<i>A.I) Capitale</i>	374.972	274.972	100.000	36,37
<i>A.VI) Altre Riserve distintamente Indicate</i>				
<i>A.VI.7) Riserve di arrotondamento</i>	2	2	0	
<b>Totale Altre Riserve</b>	2	2	0	
<i>A.VIII) Utili (Perdite) portati a nuovo</i>	13.441	0	13.441	N. D.
A.IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	4.806	13.440	-8.634	-64,24
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	393.221	288.414	104.807	36,34
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
<i>B.4) Altri</i>	2.221.000	2.594.085	-373.085	-14,38
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	2.221.000	2.594.085	-373.085	-14,38
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUB.</b>	393.145	550.139	-156.994	-28,54



	2018	2017	Differenza	%
<b>D) DEBITI</b>				
<i>D.1) Debiti per Obbligazioni Ordinarie</i>				
<i>D.2.) Debiti per Obbligazioni Convertibili</i>				
<i>D.3) Debiti v/Soci per Finanziamenti</i>				
<i>D.4) Debiti v/Banche</i>				
<i>D.4.a) Debiti v/Banche entro 12 mesi</i>	2.956	102.706	-99.750	-97,12
<i>D.4.b) Debiti v/Banche oltre 12 mesi</i>	347.732	413.969	-66.237	-16,00
<i>D.5) Debiti v/Altri Finanziatori</i>				
<i>D.6) Debiti per Acconti</i>				
<i>D.6.a) Debiti per Acconti entro 12 mesi</i>	240.899	147.799	93.100	62,99
<i>D.7) Debiti Verso Fornitori</i>				
<i>D.7.a) Debiti Verso Fornitori entro 12 mesi</i>	1.523.677	1.332.377	191.300	14,36
<i>D.8) Debiti da titoli di Credito</i>				
<i>D.9) Debiti v/Imprese Controllate</i>				
<i>D.10) Debiti v/Imprese Collegate</i>				
<i>D.11) Debiti Verso Controllanti</i>				
<i>D.11.bis) Debiti v/impresе sotto.cont.controllanti</i>				
<i>D.12) Debiti Tributarі</i>				
<i>D.12.a) Debiti Tributarі entro 12 mesi</i>	101.436	111.152	-9.716	-8,74
<i>D.13) Debiti v/Istituti previdenza</i>				
<i>D.13.a) Debiti v/Istituti previdenza entro 12 mesi</i>	239.846	236.420	3.426	1,45
<i>D.14) Altri Debiti</i>				
<i>D.14.a) Altri Debiti entro 12 mesi</i>	428.709	465.356	-36.647	-7,88
<b>TOTALE DEBITI</b>	2.885.255	2.809.779	75.476	2,69
<b>E) Ratei e risconti</b>	1.107.042	1.046.063	60.979	5,83
<b>TOTALE PASSIVO</b>	6.999.663	7.288.480	-288.817	-3,96
<b>CONTO ECONOMICO</b>				
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
<i>A.1) Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni</i>	3.928.922	3.645.399	283.523	7,78
<i>A.5) Altri Ricavi e Proventi</i>				
<i>A.5.a) Ricavi e Proventi diversi</i>	9.254.195	9.169.727	84.468	0,92
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	13.183.117	12.815.126	367.991	2,87
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
<i>B.6) Costi m. prime, sussid., di cons. e di merci</i>	257.124	247.522	9.602	3,88
<i>B.7) Costi per Servizi</i>	5.904.957	5.965.156	-60.199	-1,01
<i>B.8) Costi per godimento di beni di terzi</i>	480.093	460.932	19.161	4,16
<i>B.9) Costi per il Personale</i>				
<i>B.9.a) Salari e Stipendi</i>	4.135.846	3.856.798	279.048	7,24
<i>B.9.b) Oneri Sociali</i>	1.249.016	1.179.571	69.445	5,89
<i>B.9.c) Trattamento di Fine Rapporto</i>	148.191	135.037	13.154	9,74

Voci di Bilancio	2018	2017	Differenza	%
<b>Totale Costi per il Personale</b>	5.533.053	5.171.406	361.647	6,99
<b>B.10) Ammortamenti e svalutazioni</b>				
<i>B.10.a) Amm.to delle immobilizzazioni immateriali</i>	501.609	496.098	5.511	1,11
<i>B.10.b) Amm.to delle immobilizzazioni Materiali</i>	35.374	34.086	1.288	3,78
<i>B.10.d) Svalutazione crediti</i>				
<i>B.10.d.1) Svalutazioni dei crediti attivo circol.</i>	4.000	3.328	672	20,19
<i>Totale svalutazione crediti</i>	4.000	3.328	672	20,19
<b>Totale Ammortamenti e Svalutazioni</b>	540.983	533.512	7.471	1,40
<i>B.13) Altri Accantonamenti</i>	50.000	31.000	19.000	61,29
<i>B.14) Oneri diversi di gestione</i>	310.376	289.017	21.359	7,39
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	13.076.586	12.698.545	378.041	2,98
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA</b>	106.531	116.581	-10.050	-8,62
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
<b>C.15) Proventi da Partecipazioni</b>				
<b>Totale Proventi da Partecipazioni</b>	0	0	0	N. D.
<b>C.16) Altri Proventi Finanziari</b>				
<b>C.16.a) Da Crediti iscritti nelle Immobilizzaz.</b>				
<b>Totale proventi da crediti iscritti nelle immob.</b>	0	0	0	N. D.
<b>C.16.d) Proventi diversi dai precedenti</b>				
<i>C.16.d.5) Da altre Imprese</i>	217	8.136	-7.919	-97,33
<b>Totale proventi diversi</b>	217	8.136	-7.919	-97,33
<b>Totale altri Proventi Finanziari</b>	217	8.136	-7.919	-97,33
<b>C.17) Interessi e altri oneri finanziari</b>				
<i>C.17.d) Verso altri</i>	36.000	35.065	935	2,67
<b>Totale Interessi e oneri finanziari</b>	36.000	35.065	935	2,67
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	-35.783	-26.929	-8.854	-32,88
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. E</b>				
<b>D.18) Rivalutazioni</b>				
<b>Totale Rivalutazioni</b>	0	0	0	N. D.
<b>D.19) Svalutazioni</b>				
<b>Totale Svalutazioni</b>	0	0	0	N. D.
<b>TOTALE RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	0	0	0	N. D.

	2018	2017	Differenza	%
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	70.748	89.652	-18.904	-21,09
<i>20.a) Imposte Correnti</i>	65.942	76.212	-10.270	-13,48
<b>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>	65.942	76.212	-10.270	-13,48
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	4.806	13.440	-8.634	-64,24

**EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE  
TEATRO STABILE PUBBLICO REGIONALE**

Sede legale in Modena – Largo Garibaldi n. 15  
Iscrizione al Tribunale di Modena P.G. 431  
Iscrizione C.C.I.A.A di Modena al n. R.E.A. 270058

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO  
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018**

**PREMESSA**

Il Direttore ha predisposto il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018, che presenta un avanzo di gestione pari a € 4.806,40, composto di Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e della presente Nota integrativa.

Ne completano l'informativa i seguenti ulteriori documenti:

- **Rendiconto analitico** con evidenziazione dei dati economici aggregati, di massima, per i diversi settori di attività (produzione, gestione teatri, formazione, rassegne, progetti e attività culturali);
- **Relazione del Direttore** (articolo 15 statuto);
- **Relazione del Collegio dei revisori dei conti.**

**CRITERI DI REDAZIONE**

L'attuale normativa civilistica, pur affermando un obbligo generico di rendicontazione, non prevede specifici obblighi contabili in capo alle fondazioni, associazioni ed altre istituzioni non profit di carattere privato.

Pertanto, nel silenzio del Codice civile, si è ritenuto opportuno improntare la struttura e i contenuti del bilancio ai principi dettati dal medesimo Codice in materia di conti annuali delle società industriali e mercantili.

Tali criteri tengono conto, per quanto di interesse, delle innovazioni normative introdotte nell'ordinamento nazionale ad opera del D. Lgs. n. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva n. 2013/34/UE, ad effetto del quale sono stati aggiornati i principi contabili nazionali OIC.

Gli schemi così utilizzati si mostrano idonei ad offrire un quadro d'insieme compiuto, comprensibile e indicativo della gestione economica e della consistenza patrimoniale riferibili all'esercizio concluso al 31/12/2018.

Parimenti, si è ritenuto di dover adottare ai fini delle determinazioni dei suoi diversi elementi, patrimoniali ed economici, i medesimi principi fissati dall'art. 2426 del Codice civile, senza che a quest'ultima norma dovesse derogarsi nei termini precisati agli articoli 2423, comma 4 e 2423 bis, ultimo comma dello stesso Codice.

E' da sottolineare, inoltre, che tutti i valori iscritti nello Stato patrimoniale e nel Conto economico ("cd. bilancio CEE"), anche con riferimento a quelli precedentemente allocati nel bilancio chiuso al 31/12/2017, sono espressi in unità di €, mentre i valori indicati nella restante documentazione di bilancio, inclusa la Nota integrativa, sono indicati ora al centesimo di € (valori di dettaglio), ora in unità di € (totale valori di dettaglio).

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano, salvo quanto in appresso precisato, dai medesimi utilizzati ai fini della formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci nelle quali esso si articola è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività di impresa, e la loro rilevazione e presentazione è stata effettuata tenendo conto della funzione economica del singolo elemento, attivo o passivo, che lo compone ed in considerazione della sostanza dell'operazione o del rapporto che l'ha generato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi che compongono le singole poste patrimoniali ed economiche, attive o passive.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri accadimenti aziendali è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

### **Deroghe**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 del Codice civile.

I criteri di valutazione in concreto adottati nella formazione del presente bilancio sono stati i seguenti:

### **Immobilizzazioni immateriali e materiali**

Le immobilizzazioni sono state registrate al costo di acquisto e rettificato dal corrispondente fondo di ammortamento.

Nel valore di appostazione a bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Inoltre, i costi di manutenzione aventi natura incrementativa, quando sostenuti, sono stati imputati al cespite cui essi si riferiscono.

Le immobilizzazioni, con la sola eccezione dei beni materiali di costo di unitario inferiore ad € 516,46 che sono ammortizzati in unica soluzione nell'anno di acquisto, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di impiego dei singoli beni.

Le aliquote sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è oggetto di svalutazione in misura corrispondente; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Si precisa che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari alle immobilizzazioni materiali ed ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da partecipazioni valutate con il metodo del costo, determinato sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione.

Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

### **Crediti**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto che gli effetti appaiono oggettivamente irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta dell'aggregato. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Inoltre, con riferimento ai crediti iscritti nel bilancio antecedentemente all'esercizio in corso al 1° gennaio 2018, i medesimi sono iscritti al presumibile valore di realizzo poiché, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la relativa attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto, previa verifica delle singole poste creditorie sotto il profilo dell'esigibilità, mediante apposito fondo svalutazione crediti.

L'esame è stato condotto attenendosi altresì ai criteri di comune esperienza che giudicano antieconomico il recupero di crediti residui di ammontare esiguo.

## **Debiti**

I debiti sono allocati al loro valore nominale.

Tra di essi figura il mutuo contratto con Banca Popolare dell'Emilia Romagna in data 19/03/2014, finalizzato al finanziamento dell'acquisto del ramo di azienda Arena del Sole – Teatro Stabile di Bologna. L'importo del debito include gli interessi passivi maturandi sino all'anno 2024, in base al piano di ammortamento stabilito dall'Istituto. La spesa per interessi passivi di competenza dell'anno 2018 è stata di € 17.279,74.

Prudenzialmente le poste debitorie del patrimonio sono state mantenute, anche quando traggono origine da rapporti contrattuali ormai definiti da tempo ma non ancora giuridicamente prescritti.

Si precisa, infine, che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'Ente.

## **Ratei e Risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio degli elementi reddituali che essi riflettono.

Per eventuali ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le appropriate variazioni.

## **Fondo rischi e oneri futuri, Fondo oneri futuri e Fondo svalutazione crediti**

I Fondi in parola sono stati prudenzialmente istituiti allo scopo di rappresentare, contabilmente, il possibile sostenimento di oneri futuri e rischi di deprezzamento dai quali potrebbero derivare, prospetticamente effetti economici sfavorevoli per la Fondazione.

Il Fondo oneri futuri, in particolare, accoglie l'accantonamento di € 50.000,00 destinato a dare copertura alle spese che si prevede di sostenere nel marzo 2019 per l'organizzazione e realizzazione del Festival Vie. Tale accantonamento si ricollega all'erogazione di un maggior finanziamento ottenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena a servizio della realizzazione della ricordata iniziativa.

Il Fondo rischi e oneri futuri è composto dall'accantonamento di € 31.000,00 destinati a far fronte alla prevedibile richiesta da parte dell'INPS di versamento del contributo di malattia, pari al 2,22%, maturato sulle retribuzioni corrisposte agli impiegati dipendenti della Fondazione nei periodi antecedenti il mese di dicembre 2015. In data 3/8/2017, con la Circolare n.124, l'INPS ha confermato l'obbligazione contributiva di finanziamento dell'indennità economica di malattia per gli iscritti al Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo, includendo tra questi anche i lavoratori con la qualifica impiegatizia, per i quali la Fondazione non aveva mai versato il contributo, senza peraltro ricevere contestazioni da parte dell'INPS. Con questa Circolare, l'INPS ha posto fine a una lunga querelle interpretativa che ha coinvolto l'intero settore dello spettacolo dall'anno 2016. Nella Circolare sopra richiamata, l'INPS comunica che l'obbligazione contributiva ha decorrenza dal 1/5/2011, ma alla data attuale la Fondazione non ha ricevuto ulteriori notifiche dell'INPS per i mesi antecedenti il dicembre 2015. In previsione delle future richieste, che l'Ufficio Personale della Fondazione presume di poter ricevere, si è ritenuto, nell'anno 2017, di accantonare a titolo cautelativo l'importo di € 31.000,00, corrispondente ad una parte dei contributi arretrati che l'INPS potrebbe chiedere di versare.

Al 31/12/2018, il Fondo rischi e oneri futuri ammonta complessivamente ad € 56.000,00, includendo anche l'accantonamento dell'importo di € 25.000,00 stanziato a favore dell'Associazione Iolanda Gazzo, su deliberazione dal Consiglio di Amministrazione in data 8/7/2010.

Il Fondo svalutazione crediti, che alla data del 31/12/2017 ammontava a € 74.242,96, è stato contabilmente utilizzato nell'anno 2018 a copertura dei crediti considerati non più esigibili.

Tra essi si segnalano i crediti maturati verso Castillo de Elsinor per € 46.508,00, Lega Nazionale Serie B per € 4.579,88, Comune di Cesena per € 1.237,86 e Teatrino Clandestino per € 600,00.

In pari tempo, si è provveduto, ad accantonare l'importo di € 4.000,00 corrispondente allo 0.5% del totale dei crediti commerciali, in via prudenziale.

Pertanto, alla data del 31/12/2018, tenuto conto degli utilizzi e dell'accantonamento in parola, il Fondo ammonta complessivamente a € 25.317,22.

La svalutazione dei crediti non comporta in ogni caso la rinuncia a conseguire la riscossione, che anzi è in atto mediante le azioni di recupero affidate al legale della Fondazione.

### Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Si rammenta inoltre che, in ottemperanza alla normativa vigente a far tempo dal 1/1/2007, l'indennità di fine rapporto viene versata all'INPS, al Fondo nazionale di pensione complementare Byblos, scelto dall'AGIS/ANTAD e dalle organizzazioni sindacali di categoria e ad altri fondi pensione complementari, secondo le opzioni dei singoli dipendenti.

### Imposte sul reddito (Ires ed Irap)

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e secondo le aliquote e le norme vigenti.

Di contro, non sono state accertate imposte differite poiché le variazioni tributarie temporanee in aumento del reddito eccedono le medesime variazioni in diminuzione. Ciò vale a dire che in luogo dell'accertamento di imposte differite, l'Ente avrebbe dovuto, piuttosto, evidenziare nell'attivo patrimoniale una voce a titolo di imposte anticipate, voce, quest'ultima, che per ragioni di prudenza si è ritenuto di non dover iscrivere.

\* \* \*

Vengono di seguito riportati i dettagli delle singole voci di bilancio ed i relativi commenti.

### ATTIVITA'

#### 1. Crediti verso Soci per Versamenti Dovuti

Descrizione	Importo
Capitale sottoscritto non richiamato	
Saldo al 31/12/2017	0 -
Variazioni dell'esercizio	0 -
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>0 -</b>

#### 2. Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie

Nel patrimonio della Fondazione sono presenti tre classi di immobilizzazioni:

- Immobilizzazioni immateriali;
- Immobilizzazioni materiali;
- Immobilizzazioni finanziarie.

Tanto premesso, si rappresentano di seguito, con l'ausilio di prospetti di sintesi, le relative dinamiche gestionali.

## Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Importo
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	2.944.075
Variazioni dell'esercizio	+ 3.273
Ammortamento dell'esercizio	- 501.609
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>2.445.739</b>

L'aggregato, più analiticamente, si suddivide nelle seguenti poste attive:

a) **BI3** – Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: L'importo di € 2.258 attiene alle licenze d'uso a tempo indeterminato di *software* applicativi acquisite e oggetto di ammortamento in quote costanti in un periodo di tre esercizi. La spesa sostenuta nel corso dell'esercizio 2018 riguarda l'acquisizione di nuove licenze di *software*.  
L'ammortamento dell'anno è stato di € 1.498

b) **BI5** – Avviamento: € 2.432.127.  
La voce registra il valore dell'avviamento del ramo di azienda Arena del Sole – Teatro Stabile di Bologna, acquisito da ERT con il contratto perfezionato in data 24/1/2014, dedotte cinque rate del piano di ammortamento decennale (2014 -2023).

La determinazione del valore dell'avviamento è stata in origine effettuata sulla base del corrispettivo convenuto dalle parti del citato contratto (pari ad € 4.904.846,40), incrementato degli oneri accessori e tributari connessi al trasferimento del ramo in parola e al netto dei contributi ricevuti da Fondazione del Monte e Fondazione CARISBO in quanto direttamente funzionali alla conclusione dell'operazione.

L'avviamento è ammortizzato in base alla sua vita utile, calcolata in ragione del contributo pluriennale che si stima ne deriverà alla gestione della Fondazione, in periodo pari a dieci esercizi.

c) **BI7 - Altre**: € 11.354. La voce corrisponde alla somma algebrica degli oneri sostenuti in occasione degli interventi di ristrutturazione e di straordinaria manutenzione degli edifici adibiti a sala teatrale di proprietà di terzi.

Gli oneri in parola, per i quali non è stata ravvisata l'oggettiva riconducibilità all'aggregato di bilancio "B11 Costi di impianto e di ampliamento", partecipano alla formazione del risultato dell'esercizio sulla base dell'efficacia temporale della concessione in godimento della struttura teatrale, ovvero, in difetto di un'espressa previsione in tal senso, per quote di pari importo ed in ragione di un processo di ammortamento della durata di cinque esercizi consecutivi.

La voce include:

- I lavori di manutenzione straordinaria effettuati nel 2017 sul Teatro delle Passioni di Modena, con una spesa di € 6.083,50, il cui piano di ammortamento coincide con la durata della Convenzione di concessione d'uso del teatro, in corso con il Comune di Modena da lungo tempo;

- Il valore residuo degli interventi di miglioria e di manutenzione straordinaria realizzati sui locali della Sede Amministrativa della Fondazione e sui teatri Arena del Sole e Bonci, negli esercizi antecedenti l'anno 2016.

- I costi per il rifacimento del sito istituzionale della Fondazione, sostenuti nell'anno 2017 pari a € 8.880,00 e ammortizzati in 3 esercizi.



### Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Importo
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	76.012
Variazioni dell'esercizio	+ 60.974
Quota ammortamento dell'esercizio	- 35.374
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>101.612</b>

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo patrimoniale al costo storico di acquisto comprensivo dei relativi oneri accessori.

I cespiti di costo unitario non eccedente l'importo di € 516,46, in considerazione del loro rapido deperimento fisico-tecnico, sono stati registrati alla voce B II – Immobilizzazioni Materiali e, come più sopra precisato, sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Nel corso dell'esercizio 2018 si segnala:

- L'acquisto di impianto di condizionamento installato presso i locali degli uffici del Teatro Arena del Sole;
- L'acquisto di n. 1 nuovo server in uso presso gli uffici della Fondazione;
- L'acquisto di un sistema di ricezione digitale per gli spettacoli del repertorio della Compagnia Delbono;
- L'acquisto di una console luci e fari led

Le quote di ammortamento sono state calcolate sulla base di un procedimento sistematico e con coefficienti annuali che tengono conto della residua possibilità di utilizzo di ogni singolo cespite.

Più analiticamente:

Descrizione	Aliquota
Impianti generici	10%
Attrezzature Teatro/uffici	15,5%
Macchine elettroniche ufficio	20%
Costruzioni leggere	33,33%
Macchine elettriche, mobili ufficio	12%
Automezzi	25%
Impianto telefonico	20%
Attrezzatura specifica magazzino	19%
Attrezzatura generica magazzino	7,5%

Le immobilizzazioni materiali entrate in funzione durante l'esercizio, tenuto conto del loro minor utilizzo, sono state ammortizzate adottando aliquote ridotte, forfetariamente, in ragione della metà del relativo coefficiente tabellare.

Si segnala, nell'anno 2018, la vendita della tensostruttura acquistata nell'anno 2011 e utilizzata per la realizzazione del progetto Teatro Errante e per la rassegna Scena Solidale, non più utilizzata e obsoleta, nonché completamente ammortizzata, per l'importo di € 4.000. Detto importo ha generato una plusvalenza, appostata tra i componenti positivi del bilancio.

Si segnala, inoltre, la vendita dell'autocarro Mitsubishi, completamente ammortizzato, che ha generato una plusvalenza di € 4.500

### Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Importo
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	44.738
Variazioni dell'esercizio	- 16.753
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>27.985</b>

La voce comprende i depositi cauzionali pertinenti l'attività, nonché le quote associative di partecipazione della Fondazione ai seguenti soggetti:

- ATER - Associazione Teatri Emilia Romagna;
- Fondazione P.L.A.T.E.A. costituita tra i teatri stabili ad iniziativa pubblica del settore prosa;
- Associazione *La Corte Ospitale* di Rubiera.

Dette quote sono iscritte ad un valore corrispondente al relativo costo di sottoscrizione.

Tra le partecipazioni si segnalano inoltre le partecipazioni in altre imprese, per un ammontare complessivo di € 9.246,00, pervenute a seguito dell'acquisizione del ramo di azienda Arena del Sole – Teatro Stabile di Bologna.

### **3. Crediti**

La consistenza dei crediti iscritti nell'attivo patrimoniale e valorizzata in ragione del loro presumibile realizzo monetario è riassunta nella tabella che segue:

Descrizione	Importo
<b>Crediti</b>	
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	2.789.536
Variazioni dell'esercizio	9.984
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>2.799.520</b>

L'importo dei crediti al 31/12/2018 comprende le voci di seguito riportate.

I crediti tributari maturati al 31/12/2018 sommano l'importo di € 663.945 e comprendono il quantum che potrà essere oggetto di compensazione fiscale a partire dal periodo di imposta 2019.

I crediti che la Fondazione vanta per contributi di Enti pubblici e privati sommano l'importo di € 1.207.708.

Il credito complessivo verso clienti è di € 806.723. Il Fondo svalutazione crediti di € 25.317 è riportato nell'attivo patrimoniale a diretta rettifica del valore dei crediti.

La tabella che segue riparte il valore dei crediti verso clienti in base agli anni solari in cui gli stessi sono maturati.

Descrizione	Importo
Crediti ante 2015	26.497
Crediti anno 2016	659
Crediti anno 2017	9.026
Crediti anno 2018	770.541
<b>Totale crediti al 31/12/2018</b>	<b>806.723</b>

#### 4. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.431.311	1.224.348	206.963

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017
Denaro e valori di cassa	28.760	23.992
Depositi bancari in c/c	1.402.551	1.200.356
<b>TOTALE</b>	<b>1.431.311</b>	<b>1.224.348</b>

#### 5. Ratei e risconti attivi e passivi

I criteri di determinazione dei ratei e dei risconti riflettono il principio di competenza temporale dei componenti di reddito, positivi e negativi, comuni a più esercizi.

Ratei	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Attivi	4	50.792	- 50.788
Passivi	104.238	112.803	- 8.565

Risconti	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Attivi	186.069	151.556	34.513
Passivi	1.002.804	933.261	69.453

\* \* \*

#### PATRIMONIO NETTO, FONDI RETTIFICATIVI DELL'ATTIVO E PASSIVITA'

##### 1. Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
393.221	288.414	104.807

La consistenza del Patrimonio netto alla data del 31/12/2018, pari ad € 393.221, misura:

- il Fondo di dotazione alla data del 1/1/2018, il suo incremento di 100.000 €, per l'apporto conferito dal Socio Regione Emilia Romagna nel mese di novembre 2018 per un totale al 31 dicembre 2018 di € 374.972;
- L'accantonamento dell'avanzo di gestione di € 13.441, conseguito nell'esercizio 2017, alla riserva Utili portati a nuovo.
- l'utile dell'esercizio 2018 pari a € 4.806.

##### 2. Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Fondo rischi e oneri futuri	56.000	56.085	- 85
Fondo oneri futuri	50.000	0	50.000

Per i fondi in parola si rinvia a quanto esposto in precedenza a proposito dei criteri di valutazione.

### 3. Fondo copertura avviamento Arena del Sole – Teatro Stabile di Bologna

Descrizione	Importo
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	2.538.000
Incrementi del Fondo	-
Utilizzo del fondo anno 2018	- 423.000
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>2.115.000</b>

Il Fondo è stato istituito nell'anno 2014 per far fronte al piano di ammortamento decennale (2014 – 2023) del valore di avviamento del ramo di azienda Arena del Sole – Teatro Stabile di Bologna, acquistato nel 2014 e iscritto nell'attivo patrimoniale della Fondazione.

### 4. Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
393.145	550.139	<b>- 156.994</b>

L'ammontare del Fondo TFR tiene conto delle quote accantonate al 31/12/2018, previa quantificazione in base all'anzianità dei singoli dipendenti ed in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti. La variazione del fondo TFR è così composta:

Incremento del fondo per rivalutazione al netto imposta sostitutiva	9.562
Decremento per liquidazione TFR a dipendenti	-166.556
Variazione	-156.994

### 5. Debiti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.885.255	2.809.779	<b>75.476</b>

I debiti sono accertati al loro valore nominale ed iscritti per categorie omogenee così come segue:

Descrizione	Importo
Fornitori	1.136.780
Fornitori per fatture da ricevere	386.896
Debiti tributari	101.436
Banche	350.688
Istituti Previdenziali e assicurativi	239.846
Debiti verso partner progetto Atlas of Transitions	235.331
Debiti vs. dipendenti	128.562

Altri debiti entro 12 mesi	305.716
<b>TOTALE</b>	<b>2.885.255</b>

In ossequio ai principi normativi testé richiamati si evidenzia quanto di seguito:

- L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale ammonta ad € 58.897, di cui:
  - € 25.397 per impegni per contratti di leasing insistenti su n. 1 autocarro
  - € 33.500 indicante il valore di mercato del veicolo oggetto di contratti di leasing.

Si precisa che la Fondazione non ha prestato alcuna garanzia reale nei confronti di terzi.

\* \* \*

## RICAVI ED ALTRI PROVENTI

Tutti i componenti di reddito, positivi e negativi, hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'esercizio in coerenza con i postulati della prudenza e della competenza.

### 1. Ricavi

I ricavi netti derivanti dalla gestione (i.e. ricavi per cessioni e prestazioni) sono passati da € 3.645.399 del bilancio al 31/12/2017 a € 3.928.922 con un incremento pari al 7,78%.

I ricavi derivanti dalla rappresentazione di spettacoli propri, in Italia e all'estero, sono di € 1.498.611; mentre gli incassi derivanti da biglietti, abbonamenti per spettacoli programmati nei teatri direttamente gestiti sono stati di € 1.475.653.

### 2. Altri ricavi e proventi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
9.254.195	9.169.727	<b>84.468</b>

L'aggregato è costituito dalle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Contributi in conto esercizio	8.428.453
Altri ricavi e proventi	825.742
<b>TOTALE</b>	<b>9.254.195</b>

In particolare, i contributi in conto esercizio sono stati rilevati in corrispondenza del momento in cui essi sono divenuti certi, in base alle condizioni di riconoscimento ed erogazione.

In ottemperanza alla legge n. 124 del 4 agosto 2017, si riporta nella presente Nota Integrativa l'elenco delle sovvenzioni, dei contributi e dei vantaggi economici a qualsiasi titolo ricevuti dalla Pubblica Amministrazione e da enti e società inclusi nel Conto Consolidato dello Stato, pubblicato dall'ISTAT (G.U. n. 228 del 29/9/2017). I dati riportati sono classificati in base all'importo deliberato nell'anno dall'ente erogatore, al principio di competenza economica del bilancio e al principio di cassa.

ENTE EROGATORE	IMPORTO		
	DELIBERATO	COMPETENZA BILANCIO	CASSA
<b>CONTRIBUTI ENTI PUBBLICI SOCI DELLA FONDAZIONE</b>			
Regione Emilia Romagna	€ 2.200.000,00	€ 2.200.000,00	€ 2.200.000,00
Comune di Modena	€ 934.184,89	€ 1.009.008,11	€ 771.410,00
Comune di Cesena	€ 900.000,00	€ 900.000,00	€ 900.000,00
Comune di Bologna	€ 753.000,00	€ 753.000,00	€ 749.000,00

Comune di Castelfranco Emilia	€ 115.000,00	€ 95.666,67	€ 95.600,00
Comune di Vignola	€ 85.765,00	€ 85.765,00	€ 85.765,00

#### ALTRI CONTRIBUTI PUBBLICI

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	€ 1.967.688,00	€ 1.967.688,00	€ 2.068.805,20
MIBACT - contributo a copertura parziale della spesa per il servizio dei Vigili del Fuoco nei teatri	€ 26.159,53	€ 26.159,53	€ 26.159,53
Fondo Sociale Europeo - Regione Emilia Romagna rif. PA 2015 - 4815/RER rif. PA 2017 - 7799/RER	€ 343.998,54	€ 343.998,54	€ 259.016,00
Progetto UE Atlas of transitions - Education, Audiovisual and Culture Executive Agency 2017/2020 - Creative Europe: Contratto 2017/1447	€ 375.000,00	€ 102.231,19	€ 0,00

#### CORRISPETTIVI PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI SPETTACOLO

da Pubbliche Amministrazioni, enti e società incluse nel Conto Consolidato dello Stato pubblicato dall'ISTAT (G. U. n. 228 del 29/09/2017)	€ 1.129.962,24	€ 1.129.862,24	€ 758.731,99
--	----------------	----------------	--------------

Associazione teatrale pistoiese	€ 1.300,00	€ 1.300,00	€ 500,00
Comune di Avezzano	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
Comune di Casalmaggiore	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
Comune di Cesena	€ 62.438,00	€ 62.438,00	€ 59.838,00
Comune di Gatteo	€ 681,97	€ 681,97	€ 681,97
Comune di Modena	€ 19.393,44	€ 19.393,44	€ 19.393,44
Comune di Montiano	€ 39,34	€ 39,34	€ 39,34
Comune di Rimini	€ 33.067,66	€ 33.067,66	€ 33.067,66
Comune di Sogliano al Rubicone	€ 70,49	€ 70,49	€ 70,49
Centro Teatrale Bresciano	€ 94.725,31	€ 94.725,31	€ 94.725,31
Cup 2000 scpa	€ 5.600,00	€ 5.600,00	€ 3.300,00
Fondazione Festival dei due mondi	€ 20.400,00	€ 20.400,00	€ 20.400,00
Liceo classico - Liceo Marco Minghetti	€ 381,15	€ 381,15	€ 381,15
Centro servizi culturali Santa Chiara	€ 2.509,00	€ 2.509,00	€ 2.509,00
Istituto magistrale Carlo Sigonio	€ 3.272,00	€ 3.272,00	€ 3.272,00
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	€ 121.600,00	€ 121.600,00	€ 51.600,00
Fondazione Piccolo Teatro di Milano	€ 113.160,24	€ 113.160,24	€ 113.160,24
Associazione Teatro di Roma	€ 286.223,35	€ 286.223,35	€ 172.296,18
Teatro Stabile di Genova	€ 48.579,76	€ 48.579,76	€ 13.230,00
Associazione Teatro Stabile della Città di Napoli	€ 1.368,00	€ 1.368,00	€ 1.368,00
Ente autonomo Teatro Stabile Bolzano	€ 45.088,00	€ 45.088,00	€ 45.088,00
Ente Teatro di Sicilia Stabile di Catania	€ 35.371,00	€ 35.371,00	€ 0,00
Fondazione Teatro Stabile di Torino	€ 131.683,54	€ 131.683,54	€ 53.401,22
Fondazione Teatro Stabile dell'Umbria	€ 25.500,00	€ 25.500,00	€ 0,00

Teatro Stabile del Veneto C. Goldoni	€ 64.865,73	€ 64.865,73	€ 62.865,73
Fondazione Teatro della Toscana	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 0,00
Unione dei Comuni Valle del Savio	€ 44,26	€ 44,26	€ 44,26

## COSTI ED ONERI

### 1. Costi di gestione (voci B6, B7, B8 e B14))

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
6.952.550	6.962.626	- 10.076

Le componenti in parola sono riassuntivamente descritte nella tabella che segue:

Descrizione	Importo anno 2018	Importo anno 2017
Acquisto di beni	105.562	93.924
Acquisti per corredi scenografici	40.599	59.811
Cancelleria, libri, riviste	31.081	19.521
Costi di pubblicità	264.013	236.098
Compensi compagnie ospiti	1.543.218	1.714.806
Diritti di autore, spese accessorie spettacoli	86.478	110.340
Prestazioni artisti professionisti	247.863	293.929
Consulenze e collaborazioni professionali	288.049	187.928
Costi di trasporto beni e persone	278.773	246.346
Costi di manutenzione	185.973	180.002
Servizi di pulizia	185.151	176.149
Servizi Vigili del Fuoco	158.541	127.692
SIAE	188.199	168.340
Utenze telefoniche	39.813	36.982
Utenze diverse teatri/uffici	316.105	302.094
Prestazioni da terzi	1.010.892	1.224.253
Costi da coproduzione	596.583	493.294
Servizio mensa personale	107.709	91.045
Godimento beni di terzi	480.093	460.932
Costi per viaggi, vitto e alloggio	331.204	256.976
Assicurazioni	44.074	37.034
Apporto rete Prospero	0	55.486
Quote associative	11.551	16.215
Servizi bancari	16.261	15.286
Adempimenti per la sicurezza	18.926	16.854
Assistenza sanitaria integrativa	6.310	0
Imposte, tasse, marche e bolli	46.248	37.393

Sopravvenienze, perdite, oneri straordinari	8.295	54.075
Spese di rappresentanza	30.991	19.813
Varie	283.995	230.009
<b>TOTALE</b>	<b>6.952.550</b>	<b>6.962.627</b>

La voce "Prestazioni di terzi" si compone in dettaglio dei costi descritti nella tabella che segue

Descrizione	Importo anno 2018	Importo anno 2017
Servizi pubblicità documentazione spettacoli	8.362	37.518
Servizi tecnici di manovalanza per spettacoli	338.064	404.954
Servizi amministrativi, organizzativi	89.019	148.547
Servizi di sala, di portineria e diversi teatri	565.237	586.853
Allestimento spettacoli c/terzi	2.250	39.237
Altro	7.960	7.144
<b>TOTALE</b>	<b>1.010.892</b>	<b>1.224.253</b>

La voce consulenze e collaborazioni professionali include i compensi corrisposti al Collegio dei Revisori dei Conti nell'anno 2018, pari a € 19.131.

	Compenso (compresa Cassa Nazionale 4%)	Gettoni (€ 139,45 a presenza)	Rimborsi spese
<b>Presidente</b>	5.876	1.255	612
<b>Sindaco effettivo</b>	4.098	1.673	87
<b>Sindaco effettivo</b>	4.086	1.255	189

La spesa complessiva sostenuta nell'anno 2018 per l'attività della Scuola di Teatro Iolanda Gaggero, per la quale la Fondazione è accreditata dal 2015 presso la Regione Emilia Romagna come Organismo di formazione professionale, è stata di 377.490 €. La frequentazione dei corsi è gratuita, grazie al contributo FSE della Regione Emilia Romagna, che nel 2018 è stato di 343.999 €.

La Scuola di teatro della Fondazione ha sede dal 2018 in una porzione dell'Ex Complesso AEM di Modena, concesso in uso dall'Amministrazione Comunale della città.

I progetti formativi realizzati dalla Fondazione nel 2018 sono stati finanziati inoltre con il contributo di 50.000,00 della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e l'erogazione liberale di 5.000,00 € dell'Associazione Iolanda Gaggero.

#### **Prospetto di cui all'art. 2427, n. 22 del Codice civile (beni in leasing)**

Si riportano di seguito i dati e le informazioni contabili prescritte dal n.22 dell'art. 2427 del Codice civile. Il prospetto riepiloga la sommatoria dei dati relativi a tutti i contratti di leasing finanziario, stipulati dall'azienda, che comportano il trasferimento in capo alla stessa dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto e che hanno interessato l'esercizio.



Descrizione		Importo
1) Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio		20.082
2) Interessi passivi di competenza dell'esercizio		2.934
3a) Valore netto al quale i beni, relativi a leasing in corso, sarebbero stati iscritti alla data di chiusura del bilancio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni (a-c+/-d+/-e):		25.177
a) di cui valore lordo dei beni	28.773	
b) di cui valore dell'ammortamento d'esercizio	3.597	
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	3.597	
d) di cui rettifiche di valore	0	
e) di cui riprese di valore	0	
3b) Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto alla fine dell'esercizio		- 1.094

(N.B. valori arrotondati all'unità di €)

Il prospetto che precede si riferisce ai seguenti automezzi:

- autocarro Nissan NT400 targato FM948MW, oggetto del contratto di leasing nr. 5N011384, stipulato con la società RCI Banque SA;
- autocarro Peugeot Boxer targato EV024BN, riscattato e quindi divenuto di proprietà della Fondazione nel mese di marzo 2018.

## 2. Oneri relativi al personale dipendente (voce B9)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
5.533.053	5.171.406	361.647

L'insieme degli oneri sostenuti dall'Ente in relazione all'acquisizione delle risorse lavorative occorrenti al suo funzionamento sono di seguito sintetizzate:

Descrizione	Importo
Stipendi	4.135.846
Oneri sociali	1.249.016
Trattamento di fine rapporto	148.191
<b>TOTALE</b>	<b>5.533.053</b>

Si evidenzia il numero medio del personale, alla data del 31/12/2018 rapportato al numero di giornate lavorative e la suddivisione dello stesso in base alle categorie di appartenenza:

ANNO 2018	Numero giornate retribuite	Numero dipendenti medio
	34.958	112,04

Di cui:

<b>Numero medio dipendenti a tempo indeterminato</b>	61,59
<b>Numero medio dipendenti a tempo determinato</b>	50,45

Di cui:

<b>Impiegati</b>	52,80
<b>Tecnici e operai</b>	30,13
<b>Qualifiche artistiche</b>	22,40
<b>Personale di sala</b>	6,71

### 3. Ammortamenti e svalutazioni – Svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante (voce B10.d)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
4.000	3.328	672

In proposito si rinvia alla nota di commento al paragrafo dedicato ai fondi rischi e oneri futuri e svalutazione crediti.

### 4. Proventi ed oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
-35.783	-26.929	- 8.854

Si tratta, più dettagliatamente, di:

Descrizione	Importo
Interessi attivi bancari	217
Interessi attivi da terzi	-
Interessi passivi bancari	- 18.469
Commissioni disponibilità fondi e polizze fidejussorie	- 15.060
Interessi passivi a terzi	- 2.471
<b>TOTALE</b>	<b>- 35.783</b>

### 5. Imposte sui redditi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
65.942	76.212	- 10.270
Descrizione	Importo	
I.R.E.S.	-	
I.R.A.P.	65.942	
<b>TOTALE</b>		

\* \* \*

Ulteriori informazioni di carattere generale riguardanti la Fondazione sono illustrate nella sezione "Amministrazione Trasparente" pubblicata sul sito istituzionale, in applicazione del D. Lgs. 33/2013.

Il Direttore, conclusivamente, ritiene che le informazioni contenute nei documenti di bilancio offrano un quadro esaustivo della situazione patrimoniale al 31/12/2018 di Emilia Romagna Teatro Fondazione, nonché dell'andamento della gestione economica riferibile all'esercizio chiuso alla medesima data di riferimento. Resta comunque a disposizione per fornire ogni ulteriore chiarimento eventualmente richiesto.

Il Direttore  
Claudio Longhi



	2018	2017
--	------	------

## A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale

Utile (perdita) dell'esercizio	4.806	13.440
Imposte sul reddito	65.942	76.212
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	35.783	26.929
	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-8.211	1.850

<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>98.320</b>	<b>118.431</b>
--	---------------	----------------

Accantonamenti ai fondi	202.191	169.365
Ammortamenti delle immobilizzazioni	536.983	530.184
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>739.174</b>	<b>699.549</b>

<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>837.494</b>	<b>817.980</b>
---	----------------	----------------

Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (anche infragruppo)	-377.699	128.540
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (anche infragruppo)	284.400	-523.944
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	16.275	319.569
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	60.979	-156.176
Altre variazioni del capitale circolante netto	254.836	799.431
<b>Flussi Finanziari da variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>238.791</b>	<b>567.420</b>

<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>1.076.285</b>	<b>1.385.400</b>
---	------------------	------------------

Interessi incassati/(pagati)	-35.783	-26.929
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-728.270	-617.977
<b>Flussi Finanziari da Altre rettifiche</b>	<b>-764.053</b>	<b>-644.906</b>

<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>312.232</b>	<b>740.494</b>
---	----------------	----------------

## B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

(Investimenti)	-60.974	-16.921
Prezzo di realizzo disinvestimenti	8.211	100
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>-52.763</b>	<b>-16.821</b>

(Investimenti)	-3.273	-10.539
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>-3.273</b>	<b>-10.539</b>

(Investimenti)	16.753	14.556
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>16.753</b>	<b>14.556</b>
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Acquisizione o cessione di società controllate o rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-39.283</b>	<b>-12.804</b>

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-99.750	-397.294
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	-66.237	-66.239
<b>Flussi finanziari da Mezzi di Terzi</b>	<b>-165.987</b>	<b>-463.533</b>
Variazione a pagamento di Capitale e Riserve	100.001	220.003
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
<b>Flussi da finanziari da Mezzi Propri</b>	<b>100.001</b>	<b>220.003</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-65.986</b>	<b>-243.530</b>

Disponibilità liquide iniziali	1.224.348	740.188
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	206.963	484.160
<b>Disponibilità liquide finali</b>	<b>1.431.311</b>	<b>1.224.348</b>

<i>check quadratura</i>	0	0
-------------------------	---	---

**EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE**

Largo Garibaldi n. 15 – 44124 Modena

Iscritta al REA della CCIAA di Modena al n. 270058

Codice Fiscale 01989060361

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31.12.2018**

**AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2. C.C.**

Ai Signori Consiglieri di Amministrazione di EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ **Attività di vigilanza**

Nel corso dell'esercizio 2018 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee del Consiglio Generale ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori durante le riunioni svoltesi e/o a seguito di richiesta informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali sulle quali non abbiamo osservazioni particolari.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo effettuato specifici atti di ispezioni e controllo periodici riguardanti la tenuta della contabilità e, in base alle informazioni acquisite, non sono emerse violazioni di legge, dello statuto o dei principi di corretta amministrazione o irregolarità o fatti censurabili.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non è stato richiesto al Collegio alcun parere previsto dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Si dà atto che con decorrenza 01.05.2018 è entrato in funzione il nuovo direttore amministrativo dott. ssa Patrizia Babusci in sostituzione di Patrizia Cuoco, in pensione con decorrenza 30.04.2018.

#### ▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2018, predisposto dal Direttore così come previsto dall'art. 10 dello Statuto e composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, corredati dal Rendiconto analitico e dalla Relazione del Direttore e riferiamo quanto segue.

Non essendo previsto uno specifico incarico di revisione legale né prevedendolo lo Statuto in vigore, abbiamo vigilato sull'impostazione generale del Bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme dello statuto inerenti alla predisposizione della relazione del Direttore e della relazione del Consiglio di Amministrazione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, il Direttore della Fondazione, nella predisposizione della bozza di bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri di controllo e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Il bilancio d'esercizio sottoposto al nostro esame, redatto secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile ed alle indicazioni dell'articolo 2427, è conforme alle norme contenute negli articoli 2423 e 2423-bis e tiene altresì conto di quanto previsto dagli articoli 2424-bis

e 2425-bis relativamente alle singole voci dello Stato Patrimoniale ed all'iscrizione dei ricavi, dei proventi e dei costi ed oneri nel Conto Economico.

I principali dati dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono riportati nella seguente tabella:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
<b>ATTIVO</b>		
A) crediti verso soci per versamenti dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	2.575.336	3.064.825
C) Attivo Circolante	4.238.254	4.021.307
D) Ratei e risconti attivi	186.073	202.348
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>6.999.663</b>	<b>7.288.480</b>
<b>PASSIVO</b>		
A) Patrimonio netto	393.221	288.414
B) Fondi per Rischi ed oneri	2.221.000	2.594.085
C) Trattamento di Fine Rapporto	393.145	550.139
D) Debiti	2.885.255	2.809.779
E) Ratei e risconti passivi	1.107.042	1.046.063
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>6.999.663</b>	<b>7.288.480</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
A) Valore della produzione	13.183.117	12.815.126
B) Costi della produzione	13.076.586	12.698.545
<b>Differenza Valore e costo produzione</b>	<b>106.531</b>	<b>116.581</b>
C) Proventi ed oneri finanziari	- 35.783	- 26.929
D) Rettifiche di attività finanziarie	0	0
Risultato prime delle imposte	70.748	89.652
Imposte dell'esercizio	65.942	- 76.212
<b>Utile/perdita dell'esercizio</b>	<b>4.806</b>	<b>13.440</b>

Dalle verifiche sul bilancio e dai dati evidenziati possiamo affermare che:

- i criteri adottati tengono conto, per quanto applicabili, delle innovazioni introdotte dal D. Lgs. 139/2015 emanato in attuazione della Direttiva n. 201/34/UE;

- nella valutazione dei crediti non si è tenuto conto del nuovo criterio del costo ammortizzato;
- il fondo svalutazione crediti ammonta ad Euro 25.317, in diminuzione rispetto ai 74.242 euro del 2017 per l'utilizzo di euro 52.925 e per l'accantonamento di euro 4.000; il fondo appare congruo rispetto all'ammontare dei crediti stratificati per anno di formazione, come da tabella a pag. 7 della nota integrativa, in quanto copre quasi interamente tutti i crediti al 31.12.2016;
- sono stati fatti accantonamenti ai Fondi Rischi e oneri futuri per euro 50.000 destinato alla copertura delle spese che si prevede di affrontare per l'organizzazione e la realizzazione del festival VIE e per euro 31.000 per obbligazioni contributive derivanti dall'accertamento INPS;
- le risultanze dell'esercizio evidenziano un utile di Euro 4.806, che porta il patrimonio netto ad Euro 393.221; si evidenzia che il socio Regione Emilia Romagna nel novembre 2018 ha conferito l'importo di euro 100.000 ad incremento del fondo di dotazione;
- Il Collegio invita gli organi di governo a valutare i dati della tabella seguente, estrapolati dai prospetti dei rendiconti analitici 2017 e 2018, per monitorare attentamente i dati dei singoli centri di costo/ricavo e la loro evoluzione temporale;

	<b>Risultanze per centri di costo/ricavi</b>					
	<b>costi</b>	<b>2017</b>		<b>2018</b>		
		<b>ricavi</b>	<b>utile/perdita</b>	<b>costi</b>	<b>ricavi</b>	<b>utile/perdita</b>
<b>Produzioni</b>	3.490.470	1.893.844	<b>-1.596.626</b>	3.503.359	2.020.539	<b>-1.482.820</b>
<b>Teatri</b>	6.085.084	2.119.793	<b>-3.965.291</b>	6.535.553	2.211.187	<b>-4.324.366</b>
<b>Rassegne</b>	410.995	346.299	<b>-64.696</b>	195.592	196.906	<b>1.314</b>
<b>Progetti</b>	288.141	160.001	<b>-128.140</b>	206.323	102.231	<b>-104.092</b>
<b>Attività culturali</b>	40.045	26.693	<b>-13.352</b>	116.741	96.969	<b>-19.772</b>
<b>Attività di formazione</b>	374.690	306.684	<b>-68.006</b>	497.593	441.605	<b>-55.988</b>
<b>Totale</b>	<b>10.689.425</b>	<b>4.853.314</b>	<b>-5.836.111</b>	<b>11.055.161</b>	<b>5.069.437</b>	<b>-5.985.724</b>



Il Collegio Sindacale propone al Consiglio di Amministrazione di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2018, così come proposto dal Direttore.

Modena 17.04.2019

**Il Collegio Sindacale**

Paolo Mezzogori Presidente

Pietro Speranzoni Sindaco Effettivo

Silvia Vicini Sindaco Effettivo

Parma, 09/07/2019

Prot. PEC (PR) n. 19209

Spett.le Comune di Scandiano  
Alla c.a.  
Dirigente del Settore  
Bilancio e Finanzia  
De Chiara dott.ssa Ilde

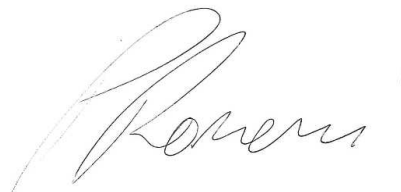
Oggetto: rif. Vostra PEC n. 16058 del 14/96/2019 - Bilancio consolidato della Capogruppo Comune di Scandiano – Direttive per l'elaborazione e la trasmissione del bilancio consolidato esercizio 2018.

In risposta alla Vostra nota di cui all'oggetto si evidenzia che:

1. Il Bilancio di esercizio 2018 di Destinazione Turistica Emilia è pubblicato sul sito di Emilia [www.visitemilia.com](http://www.visitemilia.com) nella sezione amministrazione trasparente – Bilanci.
2. Il Comune di Scandiano alla data del 31/12/2018 non vanta alcun debito e alcun credito verso DTEmilìa, in quanto la quota associativa 2018 è stata regolarmente liquidata;
3. Destinazione Turistica Emilia, all'art. 8 del Rendiconto di Gestione 2018, in riferimento all'art. 232 comma 2 del TUEL, <https://www.visitemilia.com/assets/Uploads/Allegato-al-Rendiconto-2018.pdf>, si avvale della facoltà di rinviare la contabilità economico-patrimoniale in riferimento al 2018, e approvare il primo conto economico e stato patrimoniale in riferimento al 2019, entro il 20/04/2020;
4. La percentuale di partecipazione dei Soci di DTEmilìa non è quantificabile perché ogni ente ha lo stesso diritto di voto in assemblea pur versando quote annuali diverse.

Distinti saluti

Il Direttore  
Dott. Pierangelo Romersi



# **AGAC**

## **Infrastrutture**

**BILANCIO**  
**2018**

**Assemblea dei Soci del 24 aprile 2019**

# SOMMARIO

- **Compagine societaria di AGAC Infrastrutture S.p.A.**
  
- **Prospetti di bilancio e Nota integrativa**
  
- **Bilancio Patrimonio Destinato**
  
- **Rendiconto Patrimonio destinato**
  
- **Relazione del Collegio Sindacale**

# COMPAGINE SOCIETARIA

Soci	Numero azioni	% di partecipazione
Comune di ALBINEA	1.468	1,2233%
Comune di BAGNOLO IN PIANO	1.543	1,2858%
Comune di BAISO	518	0,4317%
Comune di BIBBIANO	1.477	1,2308%
Comune di BORETTO	766	0,6383%
Comune di BRESCELLO	855	0,7125%
Comune di CADELBOSCO SOPRA	1.543	1,2858%
Comune di CAMPAGNOLA EMILIA	962	0,8017%
Comune di CAMPEGINE	691	0,5758%
Comune di CANOSSA	642	0,5350%
Comune di CARPINETI	617	0,5142%
Comune di CASALGRANDE	2.850	2,3750%
Comune di CASINA	555	0,4625%
Comune di CASTELLARANO	1.554	1,2950%
Comune di CASTELNOVO MONTI	1.234	1,0283%
Comune di CASTELNUOVO SOTTO	1.443	1,2025%
Comune di CAVRIAGO	1.813	1,5108%
Comune di CORREGGIO	4.252	3,5433%
Comune di FABBRICO	1.184	0,9867%
Comune di GATTATICO	777	0,6475%
Comune di GUALTIERI	1.077	0,8975%
Comune di GUASTALLA	2.221	1,8508%
Comune di LUZZARA	1.288	1,0733%
Comune di MONTECCHIO EMILIA	1.477	1,2308%
Comune di NOVELLARA	1.643	1,3692%
Comune di POVIGLIO	999	0,8325%
Comune di QUATTRO CASTELLA	2.072	1,7267%
Comune di REGGIO EMILIA	66.380	55,3170%
Comune di REGGIOLO	1.144	0,9533%
Comune di RIO SALICETO	966	0,8050%
Comune di ROLO	753	0,6275%
Comune di RUBIERA	1.632	1,3600%
Comune di S. ILARIO D'ENZA	2.072	1,7267%
Comune di S. MARTINO IN RIO	1.255	1,0458%
Comune di S. POLO D'ENZA	1.010	0,8417%
Comune di SCANDIANO	4.663	3,8858%
Comune di TOANO	300	0,2500%
Comune di VENTASSO	492	0,4100%
Comune di VETTO	333	0,2775%
Comune di VEZZANO SUL CROSTOLO	865	0,7208%
Comune di VIANO	466	0,3883%
Comune di VILLA MINOZZO	148	0,1233%
<b>TOTALE</b>	<b>120.000</b>	<b>100,0000%</b>

AMMINISTRATORE UNICO:

Alessandro Verona

COLLEGIO SINDACALE

Wilson Canovi

Francesca Catellani

Valerio Fantini

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione: AGAC INFRASTRUTTURE S.P.A.  
Sede: PIAZZA PRAMPOLINI, 1 REGGIO NELL'EMILIA RE  
Capitale sociale: 120.000,00  
Capitale sociale interamente versato: sì  
Codice CCIAA: RE  
Partita IVA: 02153150350  
Codice fiscale: 02153150350  
Numero REA: 255993  
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI  
Settore di attività prevalente (ATECO): 360000  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:  
Appartenenza a un gruppo: no  
Denominazione della società capogruppo:  
Paese della capogruppo:  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

# Bilancio al 31/12/2018

## Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	15.057.231	15.326.645
II - Immobilizzazioni materiali	178.003.604	177.894.905
III - Immobilizzazioni finanziarie	699	3.012
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>193.061.534</i>	<i>193.224.562</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
II - Crediti	1.228.320	1.057.948

	31/12/2018	31/12/2017
esigibili entro l'esercizio successivo	1.228.320	1.057.948
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Imposte anticipate	-	-
IV - Disponibilita' liquide	1.027.400	931.971
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.255.720</i>	<i>1.989.919</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>69.305</b>	<b>77.968</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>195.386.559</i>	<i>195.292.449</i>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	120.000	120.000
III - Riserve di rivalutazione	3.025.673	3.025.673
IV - Riserva legale	24.000	24.000
VI - Altre riserve	134.509.055	133.622.697
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(12.058.247)	(12.870.379)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	7.076.350	5.028.633
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.999.727	2.934.075
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>135.696.558</i>	<i>131.884.699</i>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>12.481.020</b>	<b>13.110.878</b>
<b>D) Debiti</b>	<b>47.091.873</b>	<b>50.173.063</b>
esigibili entro l'esercizio successivo	2.706.504	3.431.157
esigibili oltre l'esercizio successivo	44.385.369	46.741.906
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>117.108</b>	<b>123.809</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>195.386.559</i>	<i>195.292.449</i>

## Conto Economico Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.807.856	7.848.956
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	139.832	7.851
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>139.832</i>	<i>7.851</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>7.947.688</i>	<i>7.856.807</i>

	31/12/2018	31/12/2017
<b>B) Costi della produzione</b>		
7) per servizi	468.022	475.719
8) per godimento di beni di terzi	1.015	2.802
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	276.468	276.406
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	276.468	276.406
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>276.468</i>	<i>276.406</i>
12) accantonamenti per rischi	215.386	73.280
14) oneri diversi di gestione	138.995	156.941
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.099.886</i>	<i>985.148</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>6.847.802</b>	<b>6.871.659</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	606	649
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>606</i>	<i>649</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>606</i>	<i>649</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	2.472.568	2.596.295
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>2.472.568</i>	<i>2.596.295</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(2.471.962)</i>	<i>(2.595.646)</i>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>4.375.840</b>	<b>4.276.013</b>
<b>20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	1.369.660	1.340.501
imposte differite e anticipate	6.453	1.437
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>1.376.113</i>	<i>1.341.938</i>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>2.999.727</b>	<b>2.934.075</b>



## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

#### Organo amministrativo:

Verona Alessandro      Amministratore Unico

#### Collegio Sindacale

Canovi Vilson          Presidente

Fantini Valerio        Sindaco Effettivo

Catellani Francesca   Sindaco Effettivo

#### Tipo di attività

La società, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 113, comma 13 del T.U.E.L., ha per oggetto, a fronte di un canone stabilito dalla competente Autorità di settore, la messa a disposizione del gestore del servizio, delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali. Si precisa che per reti impianti e dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali si intendono quei beni mobili e immobili con particolare riferimento ai beni incedibili, anche trasferiti da enti locali, rappresentati da reti e impianti utili per la captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue e l'erogazione di servizi pubblici in genere.

Si precisa che a seguito della fusione tra Enìa S.p.A. e Iride S.p.A. avvenuta in data 1 luglio 2010 ed alla successiva riorganizzazione societaria, la gestione del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Reggio Emilia è stato conferito alla società Iren Acqua Gas S.p.A. con sede a Genova che dal 01/01/16 è stata incorporata nelle società Iren Emilia S.p.A., in seguito denominata Ireti S.p.A.

La società è costituita sotto forma di società di capitali per obbligo di legge.

Nel corso dell'esercizio del 2014, la società ha realizzato un nuovo progetto che si è concretizzato nella progettazione, realizzazione e gestione di n. 95 impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 3.459 kWp collocati su edifici di proprietà dei Comuni della provincia di Reggio Emilia, soci di AGAC Infrastrutture SpA. Gli impianti fotovoltaici sono

distribuiti tra trentasette Comuni prevalentemente in proporzione alle partecipazioni detenute da ciascun comune nel capitale di AGAC Infrastrutture SpA.

Data la natura di “società strumentale” che caratterizza AGAC Infrastrutture, al fine di realizzare il progetto di cui sopra, si è reso necessario costituire un Patrimonio Destinato ad un singolo affare ex art. 2447-bis e seguenti del codice civile, che si occupi unicamente della nuova attività intrapresa. Il suddetto Patrimonio Destinato, è stato costituito, tramite Assemblea Straordinaria del 17/12/2013, a ministero del Notaio Zanichelli, Rep. n. 112.578, Raccolta n. 31.748. Sulla base di quanto previsto dall'art. 2447-quarter, secondo comma del codice civile, la delibera di costituzione del Patrimonio Destinato assume rilevanza decorsi sessanta giorni dal deposito della stessa presso il Registro delle Imprese, in assenza di opposizione dei creditori sociali anteriori all'iscrizione stessa. La delibera di costituzione del Patrimonio Destinato è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Reggio Emilia in data 23/12/2013 e, non essendosi rilevata alcuna opposizione da parte dei creditori anteriori all'iscrizione, ha assunto efficacia con decorrenza 21/02/2014.

L'esercizio in commento rappresenta il quinto anno in cui tutti gli impianti fotovoltaici sono stati connessi e funzionanti per 12 mesi e sono stati terminati i collaudi con esito positivo.

### **Criteri di formazione**

Il bilancio d'esercizio è stato redatto recependo le disposizioni introdotte dal D.Lgs 139/2015, con il quale è stata data attuazione alla direttiva europea 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge.

### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

### **Principi di redazione del bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

L'organo amministrativo preso atto della continuità aziendale, ha verificato ai sensi dell'art. 2423 bis-c.1, n.1 C.C., richiamato dall'OIC 11, che la valutazione delle voci di bilancio sia stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione del reddito.

### **Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

### Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

### Altre informazioni

#### **Informativa sull'andamento aziendale**

Signori Soci, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un risultato di esercizio di euro 2.999.727.

L'esercizio di riferimento del bilancio è caratterizzato dal progetto e dalla gestione di n. 95 impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 3.459 kWp collocati su edifici di proprietà dei Comuni della provincia di Reggio Emilia soci di AGAC Infrastrutture SpA.. Il progetto è stato realizzato tramite l'istituto del Patrimonio Destinato, meglio esposto in premessa.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

#### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## **Nota integrativa, attivo**

### **Introduzione**

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### **Immobilizzazioni**

#### Introduzione

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Considerato che Agac Infrastrutture S.p.A. è società beneficiaria di un'operazione di scissione, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto sostenuto dalla società scissa (Agac S.p.A.) comprensivo degli oneri accessori, e/o al costo di produzione e di tutti i costi direttamente imputabili al prodotto o indirettamente per la quota ragionevolmente attribuibile e al netto degli ammortamenti contabilizzati negli esercizi precedenti. Le immobilizzazioni immateriali non sono state ammortizzate in quanto il contratto di regolazione della concessione d'uso mediante affitto del

complesso organizzato di beni costituiti dalle reti, impianti e dotazioni afferenti il servizio idrico integrato, stipulato tra Enìa S.p.A. e Agac Infrastrutture S.p.A. e recepito dal nuovo gestore Ireti S.p.A., stabilisce che, in linea con quanto previsto dal comma 9 dell'art. 113 TUEL, gli ammortamenti continuano ad essere effettuati dal gestore del servizio e non dal proprietario delle reti.

Esse sono costituite dai beni demaniali di proprietà comunale dati in concessione al gestore del servizio idrico integrato. Nel corso del 2008 le immobilizzazioni immateriali sono state incrementate delle spese notarili sostenute dalla società per una modifica statutaria ed ammortizzate in 5 anni.

Nel corso dell'esercizio in commento si è provveduto a capitalizzare le spese di realizzazione e progettazione degli impianti fotovoltaici su immobili di pertinenza dei comuni soci.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento delle spese di realizzazione degli impianti fotovoltaici è effettuato in quote costanti per venti anni, periodo di validità delle convenzioni stipulate con i Comuni soci di Agac Infrastrutture SpA.

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### **Immobilizzazioni materiali**

Lo stesso discorso effettuato per le immobilizzazioni immateriali vale anche per le immobilizzazioni materiali. Infatti, considerato che Agac Infrastrutture S.p.A. è società beneficiaria di un'operazione di scissione, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto sostenuto dalla società scissa (Agac S.p.A.) comprensivo degli oneri accessori, e/o al costo di produzione e di tutti i costi direttamente imputabili al prodotto o indirettamente per la quota ragionevolmente attribuibile e al netto degli ammortamenti contabilizzati negli esercizi precedenti. Alla stessa stregua le immobilizzazioni materiali non sono state ammortizzate in quanto il contratto di regolazione della concessione d'uso mediante affitto del complesso organizzato di beni costituiti dalle reti, impianti e dotazioni afferenti il servizio idrico integrato, stipulato tra Enìa S.p.A. e Agac Infrastrutture S.p.A. e recepito dal nuovo gestore Ireti S.p.A., stabilisce che, in linea con quanto previsto dal comma 9 dell'art. 113 TUEL, gli ammortamenti continuano ad essere effettuati dal gestore del servizio e non dal proprietario delle reti.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite dalle reti, dagli impianti e delle dotazioni relative alla captazione, adduzione e distribuzione ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

### *Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati*

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value alla data di chiusura del bilancio. Nel caso di strumenti che coprono il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata le variazioni sono state iscritte a una riserva negativa di patrimonio netto.

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi ed oneri alla voce Strumenti Finanziari derivati passivi, mentre gli strumenti derivati con fair value positivo sono stati iscritti in un'apposita Riserva per la copertura dei flussi nel Patrimonio Netto.

Tutti gli strumenti finanziari derivati in essere sono stati valutati come di copertura.

La contabilizzazione nel bilancio 2018 del derivato non tiene conto delle modifiche apportate al principio contabile OIC 32 essendo in corso un arbitrato con la banca Unicredit Spa per addivenire ad una ristrutturazione dello strumento finanziario e non avendo la società intenzione di estinguere il finanziamento la cui durata è molto lunga (scadenza 31/12/2034) e con tassi oscillabili, non prevedibili.

Si rinvia all' approfondimento dei derivati nell'apposito paragrafo nel proseguo della Nota Integrativa.

## **Movimenti delle immobilizzazioni**

### **Introduzione**

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

**Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato**

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	18.179.243	328.519.129	3.012	346.701.384
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.852.598	150.624.224	-	153.476.822
Valore di bilancio	15.326.645	177.894.905	3.012	193.224.562
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizione	7.054	109.100	-	116.154
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	144.635	-	144.635
Ammortamento dell'esercizio	276.467	-	-	276.467
Altre variazioni	-	-	(2.313)	(2.313)
Totale variazioni	(269.413)	(35.535)	(2.313)	(307.261)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	18.186.297	328.483.594	699	346.670.590
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.129.066	150.479.990	-	153.609.056
Valore di bilancio	15.057.231	178.003.604	699	193.061.534

**Operazioni di locazione finanziaria****Introduzione**

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

**Attivo circolante****Introduzione**

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

**Crediti iscritti nell'attivo circolante****Introduzione**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

## Ratei e risconti attivi

### Introduzione

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle voci di ratei e risconti attivi.

### Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	77.968	(8.663)	69.305
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>77.968</b>	<b>(8.663)</b>	<b>69.305</b>

### Commento

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Risconto su imposta sostitutiva	1.236	-	-	-	1.236	-	1.236-	100-
	Cop.rischio var.tassi fin.CCB 3mil 2017	51.246	-	-	-	7.493	43.753	7.493-	15-
	Risconti su assicurazioni	25.337	25.337	-	-	25.337	25.337	-	-
	Altri risconti	149	215	-	-	149	215	66	44
	<b>Totale</b>	<b>77.968</b>	<b>25.552</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>34.215</b>	<b>69.305</b>	<b>8.663-</b>	

## Oneri finanziari capitalizzati

### Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

INFORMATIVA EX-LEGE N.124/2017 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI IN TEMA DI TRASPARENZA NEL SISTEMA DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE.

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che ha ricevuto i seguenti importi (CRITERIO DI CASSA).

Trattasi in particolare di ricavi derivanti dagli impianti fotovoltaici che comprendono la tariffa incentivante, i Contributi in Conto scambio e i ricavi derivanti dalla vendita di servizi energetici:

Ragione Sociale	Importo avere
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI S.P.A.	781.046,70
<b>Totali</b>	<b>781.046,70</b>

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Patrimonio netto

#### Introduzione

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

#### Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	120.000	-	-	120.000
Riserve di rivalutazione	3.025.673	-	-	3.025.673
Riserva legale	24.000	-	-	24.000
Riserva straordinaria	10.524.001	2.934.075	-	13.458.076
Varie altre riserve	123.098.695	(2.047.717)	-	121.050.978
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(12.870.379)	812.132	-	(12.058.247)
Utili (perdite) portati a nuovo	5.028.633	2.047.717	-	7.076.350
Utile (perdita) dell'esercizio	2.934.075	(2.934.075)	2.999.727	2.999.727
<b>Totale</b>	<b>131.884.698</b>	<b>812.132</b>	<b>2.999.727</b>	<b>135.696.557</b>



## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

**Introduzione**

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

**Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto**

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	120.000	Capitale		
Riserve di rivalutazione	3.025.673	Capitale	A;B;C	3.025.673
Riserva legale	24.000	Utili	B	24.000
Riserva straordinaria	13.458.076	Utili	A;B;C	13.458.076
Varie altre riserve	121.050.978	Capitale	A;B;C	121.050.978
Totale altre riserve	134.509.054	Capitale	A;B;C	134.509.054
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(12.058.247)	Capitale	E	(12.058.247)
Utili (perdite) portati a nuovo	7.076.350	Utili	A;B;C	7.076.350
<b>Totale</b>	<b>132.696.830</b>			<b>132.576.830</b>
Quota non distribuibile				24.000
Residua quota distribuibile				132.552.830

La variazione della voce “Varie altre riserve” è dovuta a un giroconto contabile dell’utile 2011 pari ad €2.047.717, dalle “Altre Riserve” a “utili portati a nuovo”, così come disposto dall’assemblea dei soci del 18/04/2012.

**Commento**

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

## Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

**Introduzione**

Ai sensi dell’art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell’esercizio.

**Analisi delle variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Incremento per variazione di fair value	Valore di fine esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(12.870.379)	812.132	(12.058.247)

**Fondi per rischi e oneri**

## Introduzione

La società ha ritenuto, in via prudenziale, stanziare i seguenti fondi rischi:

**Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri**

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Fondi per rischi e oneri</i>									
	Strumenti finanziari derivati passivi	12.873.391	-	-	-	814.444	12.058.947	814.444-	6-
	Fondo rischi per imposte	46.481	147.386	-	-	-	193.867	147.386	317
	Fondo rischi per controversie legali relativamente all'arbitrato con Unicredit Banca per derivato di copertura	142.726	30.000	-	-	30.800	141.926	800-	1-
	Fondo rischi per costi di smantellamento degli impianti fotovoltaici	30.000	10.000	-	-	-	40.000	10.000	33
	Fondo rischi per eventuali danni vandalici sugli impianti non coperti da assicurazione	5.000	-	-	-	-	5.000	-	-
	Fondo rischi per oneri futuri di manutenzione	13.280	28.000	-	-	-	41.280	28.000	211
	<b>Totale</b>	<b>13.110.878</b>	<b>215.386</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>845.244</b>	<b>12.481.020</b>	<b>629.858-</b>	

## Debiti

### Introduzione

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

#### Introduzione

Si specifica che tra i debiti figurano € 44.385.369 scadenti oltre l'esercizio e relativi a mutui e finanziamenti bancari relativi sia all'attività "idrica" che "fotovoltaica".

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni.

### Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	33.157.295	5.000.000	5.000.000	42.091.873	47.091.873

### Commento

La società ha estinto in data 31/12/2018 il mutuo chirografario di euro 4.000.000,00 a tasso fisso del 3,95% stipulato in data 05/10/2010 con la banca Unicredit Corporate Banking S.p.A.

Al fine di procedere al finanziamento del progetto di realizzazione degli impianti fotovoltaici, la società, in data 14/11/2013, ha provveduto a sottoscrivere un contratto di finanziamento con Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A. con scadenza 31/10/2030. Il finanziamento risulta garantito da pegni sui conti correnti dedicati alla gestione del progetto. Per tutta la durata del mutuo e sino al suo completo rimborso, l'impresa si è obbligata, inoltre ad astenersi dall'effettuare distribuzioni di dividendi, utili e/o o riserve di qualsiasi natura in presenza di una perdita di bilancio e/o in caso di un inadempimento, da parte propria, di qualsiasi obbligazione di pagamento prevista ai sensi del contratto di Finanziamento.

## Ratei e risconti passivi

### Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei e risconti passivi	123.809	(6.701)	117.108
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>123.809</b>	<b>(6.701)</b>	<b>117.108</b>

### Commento

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
-------------	-----------	-------------------	------------	-------------------	-------------------	---------	-----------------	------------------	-----------

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Risconti passivi da plusvalenza cessione diritto di superficie Via Raffaello	89.413	-	-	-	5.996	83.417	5.996-	7-
	Rateo passivo su int. Passivi	34.396	-	-	-	444	33.952	444-	1-
	Altri ratei passivi	-	-	-	-	261	261-	261-	-
	<b>Totale</b>	<b>123.809</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6.701</b>	<b>117.108</b>	<b>6.701-</b>	

## Nota integrativa, conto economico

### Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

### Valore della produzione

#### Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

### Costi della produzione

#### Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC

12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

## Proventi e oneri finanziari

### Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

### Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

### Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

### Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

#### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	83.417	-
Differenze temporanee nette	(83.417)	-
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(26.474)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	6.454	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(20.020)	-

#### Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
PLUSVALENZA RATEIZZATA PER CESSIONE DIRITTO DI SUPERFICIE	89.413	(5.996)	83.417	24,00	20.020	-	-
	-	-	-	-	-	-	-

## Nota integrativa, altre informazioni

### Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

## Dati sull'occupazione

### Introduzione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

### Introduzione

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi	Importo esercizio corrente
Amministratori:	
Compenso in misura fissa	20.901
Rimborsi spese	2.526
Compenso in misura variabile	-
Indennità di fine rapporto	-
Sindaci:	
Compenso	14.562

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

### Introduzione

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Descrizione	Importo	Scadenza	Garante
<i>Debiti</i>			
PEGNO CASSA CENTRALE BANCA SU "LINEA SENIOR"	5.000.000	31/10/2030	
<b>Totale</b>	<b>5.000.000</b>		

Al fine di procedere al finanziamento del progetto di realizzazione degli impianti fotovoltaici, la società, in data 14/11/2013, ha provveduto a sottoscrivere un contratto di finanziamento con Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A.. Il finanziamento prevede una erogazione di Euro 5.000.000,00 come “Linea Senior” a copertura del costo del progetto con scadenza al 31/10/2030. La linea del finanziamento risulta garantita da pegni sui conti correnti dedicati alla gestione del progetto. Per gli anni successivi, per tutta la durata del mutuo e sino al suo completo rimborso, l'impresa si è obbligata, inoltre ad astenersi dall'effettuare distribuzioni di dividendi, utili e/o o riserve di qualsiasi natura in presenza di una perdita di bilancio e/o in caso di un inadempimento, da parte propria, di qualsiasi obbligazione di pagamento prevista ai sensi del Contratto di Finanziamento..

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

---

### Commento

#### Patrimoni destinati a uno specifico affare

La società ha provveduto alla destinazione di un patrimonio vincolato in via esclusiva al perseguimento di uno specifico affare. Si riportano di seguito le informazioni, così come richieste dall'art. 2447-septies, c. 3 del codice civile, in riferimento al valore, alla tipologia dei beni e dei rapporti giuridici compresi nel patrimonio destinato, ai criteri adottati per l'imputazione degli elementi comuni di costo e di ricavo, nonché il corrispondente regime previsto a livello di responsabilità societaria.

##### a) Tipologia di beni e/o rapporti giuridici destinati allo specifico affare

La società ha destinato al Patrimonio tutti gli investimenti effettuati al fine della realizzazione del progetto fotovoltaico, rappresentate dalle immobilizzazioni immateriali in corso, nonché tutti i rapporti creditorî e debitori sorti anteriormente alla data di effetto del patrimonio destinato e relativi all'affare stesso. Risulta poi essere stato destinato il finanziamento sottoscritto dalla società con Cassa Centrale Banca per la realizzazione del progetto.

##### b) Criteri di imputazione e di ripartizione dei costi

I costi diretti relativi al Patrimonio Destinato sono stati imputati sulla base della loro inerenza al progetto.

I costi promiscui inerenti sia la società che il Patrimonio Destinato, cioè quelli amministrativi e generali, sono stati imputati sulla base dei ricavi generati da ciascuno.

##### c) Regime di responsabilità

La società, già in sede di costituzione del Patrimonio Destinato ha assunto una responsabilità limitata in relazione alle obbligazioni sorte in relazione allo specifico affare.

#### Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

---

### Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

---

### Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.



## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

### Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

## Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

### Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

### Commento

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

La società ha dato avvio ad un arbitrato con la banca Unicredit Spa e, in data 27/04/2015, ha conferito incarico alla società Martingale Risk per tutelare i propri interessi, al fine di addivenire ad una ristrutturazione dello strumento finanziario legato al mutuo Unicredit in essere.

Per le spese potenziali relative alla procedura di arbitrato è stato stanziato in bilancio un fondo rischi spese future.

Il presente è un contratto derivato, avente finalità di copertura, quotato sul mercato bancario, con il quale le parti si impegnano a versare o a riscuotere a date prestabilite importi determinati in base al differenziale di tassi di interesse diversi.

Il derivato è stato stipulato a febbraio 2005 con finalità di copertura dal rischio di tasso relativamente al mutuo passivo stipulato con la banca Unicredit, di originari euro 65,5 milioni; il tasso applicato è variabile e, essendo la durata del finanziamento molto lunga, la società ha inteso tutelarsi da un eventuale lievitare dei tassi di interesse.

Il presente derivato prevede la liquidazione dei differenziali due volte all'anno (30/06 e 31/12) e pertanto rientra nella tipologia dei c.d. contratti pluriflusso perciò i differenziali maturati nel corso dell'esercizio figurano tra gli intLa contabilizzazione nel bilancio 2018 del derivato non tiene conto delle modifiche apportate al principio contabile OIC 32 essendo in corso un arbitrato con la banca Unicredit Banca Spa per addivenire ad una ristrutturazione dello strumento finanziario e non avendo la società intenzione di estinguere il finanziamento la cui durata è molto lunga (scadenza 31/12/2034) e con tassi oscillabili, non prevedibili.

L'organo amministrativo non prevede perdite in futuro in bilancio derivanti dal presente derivato interessi passivi.

### Strumenti finanziari derivati

Tipologia del contratto derivato	Interest rate swap (IRS) - UNICREDIT
Finalità	derivato di copertura
Valore nozionale (31/12/2018-30/06/2018)	€ 42.647.255,59/€ 43.672.522,32
Rischio finanziario sottostante	Tasso d'interesse
Fair value del derivato 31/12/2017	-12.873.390,83

Fair value del derivato 30/06/2018	-12.374.632,82
Fair value del derivato 31/12/2018	-12.058.946,55
Derivati di copertura:	
- passività coperta	Finanziamento passivo a tasso variabile

Fair value con segno negativo: negativo per la Società, positivo per la Banca.

Fair value con segno positivo: positivo per la Società, negativo per la Banca.

#### Liquidazione differenziali anno 2018:

30/06/2018						
Agac Infrastrutture S.p.A.	riceve	-0,319	(tasso) (*)	euribor 6 mesi del 31/12/2017		
Unicredit Banca	riceve	4,97	(tasso)	differenziale addebitato ad Agac Infrastrutture	euro	-980.604
31/12/2018						
Agac Infrastrutture S.p.A.	riceve	-0,218	(tasso) (*)	euribor 6 mesi del 01/07/2018		
Unicredit Banca	riceve	4,97	(tasso)	differenziale addebitato ad Agac Infrastrutture	euro	-974.018
<b>Totale differenziale anno 2018</b>					<b>euro</b>	<b>-1.954.622</b>

(\*) rilevato all'inizio del semestre (2 gg.lavorativi precedenti), cui sommare lo spread sul mutuo (0,90%)

Il tasso applicato sul mutuo in oggetto risulta quindi essere comunque del 4,97% anche se i tassi dovessero salire oltre tale limite.

In data 07/02/2014 la società ha sottoscritto con Cassa Centrale banca un contratto derivato, del valore nozionale originario di €3.000.000,00 con scadenza 31/10/2024, denominato Cup di copertura del finanziamento in essere di €5.000.000,00 stipulato in data 14/11/2013 e scadente in data 31/10/2030.

Tipologia del contratto derivato	Interest rate swap (IR-OP) – CASSA CENTRALE
Finalità	derivato di copertura
Valore nozionale (31/12/2018)	€ 1.983.734,00
Rischio finanziario sottostante	Tasso d'interesse
Fair value del derivato 31/12/2017	3.012,17
Fair value del derivato 31/12/2018	699,09
Derivati di copertura:	
- passività coperta	Finanziamento passivo a tasso variabile

Fair value con segno negativo: negativo per la Società, positivo per la Banca.

Fair value con segno positivo: positivo per la Società, negativo per la Banca.

Il presente è un contratto derivato con il quale le parti si impegnano a versare o a riscuotere a date prestabilite importi determinati in base al differenziale di tassi di interesse diversi.

Il derivato è quotato sul mercato bancario.

Il derivato è stato stipulato con finalità di copertura dal rischio di tasso relativamente al mutuo passivo stipulato con la banca Cassa Centrale; il tasso applicato è variabile e, essendo la durata del finanziamento molto lunga, la società ha inteso tutelarsi da un eventuale lievitare dei tassi di interesse.

#### ALTRE INFORMAZIONI:

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altre società.

In base al disposto dell'art. 2435 bis, penultimo comma, e dell'art. 2428 codice civile, specifichiamo inoltre che nel bilancio in commento:

- non esistono azioni o quote di società controllanti la società anche per il tramite di società fiduciarie o di terzi;
- non esistono proventi da partecipazione;
- non sono state acquistate o alienate azioni o quote di società controllanti anche per il tramite di società fiduciarie o di terzi.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

---

### Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

---

### Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 2.999.727 alla riserva straordinaria.

## **Nota integrativa, parte finale**

### Commento

---

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

REGGIO NELL'EMILIA, 22/03/2019

Alessandro Verona, Amministratore Unico

# AGAC INFRASTRUTTURE S.P.A.

Sede Legale: PIAZZA PRAMPOLINI, 1 REGGIO NELL'EMILIA (RE)

Iscritta al Registro Imprese di: REGGIO NELL'EMILIA

C.F. e numero iscrizione: 02153150350

Iscritta al R.E.A. di REGGIO NELL'EMILIA n. 255993

Capitale Sociale sottoscritto € 120.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 02153150350

## Bilancio abbreviato al 31/12/2018

	Parziali 2018	Totali 2018	Totali 2017
<b>Stato Patrimoniales Attivo</b>			
<b>B) Immobilizzazioni</b>			
I - Immobilizzazioni immateriali			
Valore lordo		18.186.297	18.179.243
Di cui per patrimonio destinato	5.522.129		
Ammortamenti		(3.129.065)	(2.852.598)
Di cui per patrimonio destinato	(1.371.280)		
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>4.150.849</i>	<i>15.057.232</i>	<i>15.326.645</i>
II - Immobilizzazioni materiali			
Valore lordo		328.483.594	328.519.129
Di cui per patrimonio destinato	0		
Ammortamenti		(150.479.991)	(150.624.224)
Di cui per patrimonio destinato	0		
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>		<i>178.003.603</i>	<i>177.894.905</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie			
Valore lordo		699	3.012
Di cui per patrimonio destinato	699		
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>		<i>699</i>	<i>3.012</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>4.151.548</i>	<i>193.061.534</i>	<i>193.224.562</i>
<b>C) Attivo circolante</b>			
II - Crediti iscritti nell'attivo circolante			
esigibili entro l'esercizio successivo		1.228.320	1.057.948
Di cui per patrimonio destinato	312.033		
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
IV - Disponibilità liquide			
	862.151	1.027.400	931.971
<i>Totale attivo circolante</i>	<i>1.174.184</i>	<i>2.255.720</i>	<i>1.989.919</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>		69.305	77.968
Di cui per patrimonio destinato	68.297		
<i>Totale attivo</i>	<i>5.394.029</i>	<i>195.386.559</i>	<i>195.292.449</i>

**Stato Patrimoniale Passivo**

	Parziali 2018	Totali 2018	Totali 2017
<b>A) Patrimonio netto</b>			
I - Capitale		120.000	120.000
III - Riserve di rivalutazione		3.025.673	3.025.673
IV - Riserva legale		24.000	24.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate			
Riserva straordinaria o facoltativa		13.458.077	10.524.001
Di cui per patrimonio destinato	44.424		
Varie altre riserve		121.050.978	123.098.695
VII - Riserve per operazioni di copertura flussi finanziari attesi		(12.058.247)	(12.870.379)
Di cui per patrimonio destinato	699		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		7.076.350	5.028.633
IX - Utile (perdita) dell'esercizio			
Utile (perdita) dell'esercizio		2.999.727	2.934.075
Di cui per patrimonio destinato	1.649		
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>46.772</b>	<b>135.696.558</b>	<b>131.884.699</b>
<b>B) Fondo per rischi e oneri</b>			
3) strumenti finanziari derivati passivi		12.481.020	13.110.878
4) altri		12.058.947	12.873.391
Di cui per patrimonio destinato	86.280	422.073	237.487
<b>D) Debiti</b>			
esigibili entro l'esercizio successivo		2.706.504	3.431.157
Di cui per patrimonio destinato	1.132.625		
esigibili oltre l'esercizio successivo		44.385.368	46.741.906
Di cui per patrimonio destinato	4.094.668		
<b>Totale Debiti</b>	<b>5.227.293</b>	<b>47.091.872</b>	<b>50.173.063</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>			
Di cui per patrimonio destinato	33.683	117.109	123.809
<b>Totale passivo</b>	<b>5.394.028</b>	<b>195.386.559</b>	<b>195.292.449</b>

## Conto Economico

	Parziali 2018	Totali 2018	Totali 2017
<b>A) Valore della produzione</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		7.807.856	7.848.956
Di cui per patrimonio destinato	904.139		
5) Altri ricavi e proventi			
Altri		139.832	7.851
Di cui per patrimonio destinato	18.687		
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>922.826</i>	<i>7.947.688</i>	<i>7.856.807</i>
<b>B) Costi della produzione</b>			
7) per servizi		468.022	475.719
Di cui per patrimonio destinato	356.162		
8) Costi godimento beni di terzi		1.015	2.802
Di cui per patrimonio destinato	242		
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		276.468	276.406
Di cui per patrimonio destinato	276.468		
12) Accantonamento per rischi		215.386	73.280
Di cui per patrimonio destinato	38.000		
14) Oneri diversi di gestione		138.995	156.941
Di cui per patrimonio destinato	22.935		
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>693.807</i>	<i>1.099.886</i>	<i>985.148</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>229.019</b>	<b>6.847.802</b>	<b>6.871.659</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>			
16) Altri proventi finanziari			
d) Proventi diversi dai precedenti			
altri		606	649
Di cui per patrimonio destinato	542		
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>		<i>606</i>	<i>649</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>542</i>	<i>606</i>	<i>649</i>
17) Interessi ed altri oneri finanziari			
altri		(2.472.569)	(2.596.295)
Di cui per patrimonio destinato	(217.498)		
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>(217.498)</i>	<i>(2.472.569)</i>	<i>(2.596.295)</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(216.956)</i>	<i>(2.471.963)</i>	<i>(2.595.646)</i>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>12.063</b>	<b>4.375.839</b>	<b>4.276.013</b>

	<b>Parziali 2018</b>	<b>Totali 2018</b>	<b>Totali 2017</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>			
Imposte correnti		1.369.660	1.340.501
Di cui per patrimonio destinato	10.414		
Imposte anticipate		6.453	1.437
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>10.414</i>	<i>1.376.113</i>	<i>1.341.938</i>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>2.999.727</b>	<b>2.934.075</b>
Di cui per patrimonio destinato	<b>1.649</b>		

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Reggio Emilia, 22/03/2019

# PATRIMONIO DESTINATO DI AGAC INFRASTRUTTURE S.P.A.

Sede Legale: PIAZZA PRAMPOLINI, 1 REGGIO NELL'EMILIA (RE)

Iscritta al Registro Imprese di: REGGIO NELL'EMILIA

C.F. e numero iscrizione: 02153150350

Iscritta al R.E.A. di REGGIO NELL'EMILIA n. 255993

Capitale Sociale sottoscritto € 120.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 02153150350

## Rendiconto della gestione al 31/12/2018

### Stato Patrimoniale Attivo

	Totali 2018	Totali 2017
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	5.522.129	5.521.075
Ammortamenti	(1.371.280)	(1.094.812)
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>4.150.849</i>	<i>4.426.263</i>
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	0	0
Ammortamenti	0	0
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Valore lordo	699	3.012
Ammortamenti	0	0
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>699</i>	<i>3.012</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>4.151.548</i>	<i>4.429.275</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
II - Crediti iscritti nell'attivo circolante	312.033	369.603
esigibili entro l'esercizio successivo	312.033	369.603
esigibili oltre l'esercizio successivo		
IV - Disponibilità liquide	862.151	1.031.388
<i>Totale attivo circolante</i>	<i>1.174.184</i>	<i>1.400.991</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>68.297</b>	<b>75.919</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>5.394.029</i>	<i>5.906.185</i>



## Stato Patrimoniale Passivo

	Totali 2018	Totali 2017
<b>A) Patrimonio netto</b>		
VI - Altre riserve		
Riserva straordinaria	44.424	35.453
VII – Riserve per operazioni di copertura flussi finanziari attesi	699	3.012
<i>Totale altre riserve</i>	<i>45.123</i>	<i>38.465</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.649	8.972
<i>Utile (perdita) residua</i>	<i>1.649</i>	<i>8.972</i>
<i>Totale dotazione</i>	<i>46.772</i>	<i>47.437</i>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>86.280</b>	<b>48.280</b>
4) altri	86.280	48.280
<b>D) Debiti</b>	<b>5.227.294</b>	<b>5.776.072</b>
esigibili entro l'esercizio successivo	1.132.625	1.434.862
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.094.669	4.341.210
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>33.683</b>	<b>34.396</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>5.394.029</i>	<i>5.906.185</i>

## Conto Economico

	Totali 2018	Totali 2017
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	904.139	948.656
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	18.867	1.035
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>18.867</i>	<i>1.035</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>922.826</i>	<i>949.691</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
7) per servizi	356.162	357.935
8) Costi godimento beni di terzi	242	2.254
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	276.468	276.406
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>276.468</i>	<i>276.406</i>
12) Accantonamenti per rischi	38.000	23.280
<i>Totale accantonamenti per rischi</i>	<i>38.000</i>	<i>23.280</i>
14) Oneri diversi di gestione	22.935	41.376
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>693.807</i>	<i>701.251</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>229.019</b>	<b>248.440</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		
altri	542	599
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>542</i>	<i>599</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>542</i>	<i>599</i>
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
altri	(217.498)	(229.470)
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>(217.498)</i>	<i>(229.470)</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(217.956)</i>	<i>(228.871)</i>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>12.063</b>	<b>19.569</b>
<b>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
Imposte correnti	10.414	10.597
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>10.414</i>	<i>10.597</i>
<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.649</b>	<b>8.972</b>

## **Nota di commento al Patrimonio Separato**

Il Patrimonio Destinato in commento è stato costituito per la realizzazione di un progetto di realizzazione e gestione di n. 95 impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 3.4590 kWp da collocare su edifici di proprietà dei Comuni della provincia di Reggio Emilia soci di AGAC Infrastrutture SpA. Gli impianti fotovoltaici sono stati distribuiti tra trentasette Comuni prevalentemente in proporzione alle partecipazioni detenute da ciascun comune nel capitale di AGAC Infrastrutture SpA.

Al fine di realizzare il progetto di cui sopra, si è reso necessario costituire un Patrimonio Destinato ad un singolo affare ex art. 2447-bis e seguenti del codice civile, per la gestione della nuova attività intrapresa. Il suddetto Patrimonio Destinato, è stato costituito, tramite Assemblea Straordinaria del 17/12/2013, a ministero del Notaio Zanichelli, Rep. n. 112.578, Raccolta n. 31.748. Sulla base di quanto previsto dall'art. 2447-quarter, secondo comma del codice civile, la delibera di costituzione del Patrimonio Destinato, ha assunto efficacia con decorrenza 21/02/2014, decorsi sessanta giorni dal deposito della stessa avvenuto presso il Registro delle Imprese in data 23/12/2013, in assenza di opposizione dei creditori sociali anteriori all'iscrizione stessa.

Nel quinto anno di attività il Patrimonio Separato ha generato un utile pari ad € 1.649, al netto di ammortamenti per €276.468 e imposte per €10.414.

### **Criteri di formazione**

Il bilancio d'esercizio è stato redatto recependo le disposizioni introdotte dal D.Lgs 139/2015, con il quale è stata data attuazione alla direttiva europea 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge.

### **Redazione del Bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

### **Principi di redazione del bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

### **Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio**

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota di Commento sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

### Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

### **Immobilizzazioni immateriali**

---

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento delle spese di realizzazione degli impianti fotovoltaici è effettuato in quote costanti per venti anni, periodo di validità delle convenzioni stipulate con i Comuni soci di Agac Infrastrutture SpA.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

---

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta

al fair value alla data di chiusura del bilancio. Nel caso di strumenti che coprono il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata le variazioni sono state iscritte a una riserva negativa di patrimonio netto.

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono stati iscritti in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie con contropartita un'apposita Riserva di Patrimonio netto.

Lo strumento finanziario derivato è stato valutato come di copertura ed ha al 31/12/2018 un fair value positivo.

Per quanto riguarda la modalità di determinazione del fair value, lo stesso è stato determinato secondo il valore di mercato poiché è stato possibile individuare facilmente un mercato attivo. Agac Infrastrutture S.p.A., nella propria attività di gestione del debito, ha concluso un contratto derivato di copertura con Cassa Centrale Banca S.p.A. che è stato valutato in base ai nuovi principi OIC.

## **Attivo circolante**

---

### Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Attivo circolante: crediti

### **Introduzione**

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

## **Passivo**

---

### **Introduzione**

---

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

## Debiti

---

### Introduzione

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Si specifica che all'interno della voce risultano iscritti Euro 60.678 relativi a crediti verso la società per rapporti reciproci.

## Conto economico

---

### Introduzione

---

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Nel 2018 i ricavi derivanti dagli impianti fotovoltaici comprendono la tariffa incentivante, i Contributi in Conto scambio e i ricavi derivanti dalla vendita di servizi energetici per complessivi €904.139, al netto del contributo annuale di €93.009 per retrocessione ai Comuni dell'energia autoconsumata, calcolato nel rispetto di quanto previsto dalla Convenzione con i Comuni, sul 40% dell'energia autoconsumata e ripartito da Agac Infrastrutture Spa in misura proporzionale alla potenza degli Impianti installati sul territorio comunale.

Rispetto all'anno 2017, caratterizzato da condizioni climatiche estremamente favorevoli, si è registrata una diminuzione del 10% della produzione di energia, passata da 4.343.504 Kwh a 3.892.937 che, di conseguenza, ha portato ad una leggera diminuzione dei ricavi (da 949.691€ a 922.826€). Il prezzo unitario medio dell'autoconsumo è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente (0,181€ nel 2017 - 0,183€ del 2018).

## Valore della produzione

---

### Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

## Costi della produzione

---

### Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Nel conto economico figurano tutti i costi direttamente imputabili al Patrimonio destinato, mentre i costi generali, comuni tra il patrimonio separato e la società Madre Agac Infrastrutture sono imputati in base ai Ricavi, pari al 11,58% per il patrimonio destinato e al 88,42% per il comparto idrico.

## **Proventi e oneri finanziari**

---

### Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## **Imposte sul reddito dell'esercizio**

---

Si specifica che la voce è costituita dall'IRAP di competenza del Patrimonio Destinato pari ad € 10.414, determinata sulla base del valore della produzione netto.

In base al disposto dell'OIC 2 il risultato economico dell'affare non può, invece, essere calcolato al netto dell'IRES, sia perché se l'affare si chiude in perdita l'IRES non è dovuta, sia perché, in ipotesi di ripartizione dell'utile con i terzi apportanti, la società ed i terzi dovranno sopportare, come onere proprio, l'imposta sul reddito dovuta.

## **Informazioni di cui all'art. 2447-septies, 3° comma c.c.**

L'art. 2447-septies, comma 2, stabilisce che "per ciascun patrimonio destinato gli amministratori redigono un separato rendiconto, allegato al bilancio, secondo quanto previsto dagli artt. 2423 e seguenti". Dato il richiamo alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti, il rendiconto dello "specifico affare" è costituito da uno stato patrimoniale, da un conto economico e da una nota di commento. Se l'"affare" si esaurisce in un arco di tempo inferiore ad un esercizio, il rendiconto può essere limitato all'illustrazione del risultato finale dell'affare medesimo e non si richiede che esso assuma la struttura di un bilancio; se, invece, l'affare si protrae oltre l'esercizio iniziale, sono necessari più rendiconti annuali che assumono la struttura di un bilancio. Il rendiconto è costituito dai seguenti documenti: a) uno stato patrimoniale dello specifico affare redatto secondo lo schema dell'art. 2424 (con possibilità anche di voci e sottovoci con specifica denominazione). Nel Patrimonio Netto figurerà la voce "Patrimonio Netto (o Deficit Netto) dell'affare", suddivisa in: importo originario, specifiche riserve previste al paragrafo 5 per gli apporti di terzi, utile (perdita) di periodo, utili (perdite) dei periodi precedenti. Il dettaglio della suddivisione va illustrata nella nota di commento; b) un conto economico dello specifico affare redatto in base ai principi generali, secondo lo schema dell'art. 2425. Deve comunque ritenersi possibile l'utilizzo di voci e sottovoci con specifica denominazione, se richiesto dalla natura dell'affare. In questa ipotesi va precisato in quali voci del conto economico generale della società sono iscritti i relativi importi; c) una nota di commento nella quale, in relazione a ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico sarà svolta una breve spiegazione delle principali variazioni intervenute nelle voci rispetto al rendiconto del precedente esercizio riguardante lo specifico affare considerato. Si applicano qui le regole generali di cui all'art. 2427 n.1 ed all'art. 2426 Cod. Civ. Non si ritiene possano impiegarsi criteri di valutazione e principi contabili diversi (es.: valori di mercato in luogo del costo storico o del minore fra costo e mercato). Occorre, dunque, che i

principi di valutazione, per categorie di attività e passività, siano identici a quelli utilizzati nel bilancio generale; d) regole di rendicontazione dell'affare Il rendiconto del patrimonio separato deve contenere l'indicazione dei criteri seguiti per la sua redazione. Tali criteri devono far riferimento almeno: • ai criteri di valutazione adottati (anche per semplice richiamo ai criteri adottati dalla società "madre"); • ai criteri di imputazione dei costi speciali o diretti dell'affare e di ripartizione dei costi generali industriali, amministrativi, commerciali, finanziari e tributari, come meglio precisato al successivo par. 4; • ai criteri di individuazione dei ricavi dell'affare e di eventuale separazione di ricavi comuni a più affari. e) riferimento al contenuto della delibera di costituzione del patrimonio destinato va richiamato il contenuto essenziale della deliberazione di "destinazione", specie per quanto attiene alla natura dell'affare, alla composizione del patrimonio destinato, agli apporti di terzi, alle eventuali garanzie rilasciate dalla società gemmante, agli eventuali strumenti finanziari emessi ed alla società di revisione nominata per il controllo contabile sull'andamento dell'affare, la cui relazione deve essere allegata al rendiconto.

Si riportano di seguito le informazioni così come richieste dall'art. 2447-septies, c. 3 del Codice Civile in riferimento al valore, alla tipologia dei beni e dei rapporti giuridici compresi nel patrimonio destinato, ai criteri adottati per l'imputazione degli elementi comuni di costo e di ricavo, nonché il corrispondente regime previsto a livello di responsabilità societaria.

#### **a) Tipologia di beni e/o rapporti giuridici destinati allo specifico affare**

La società ha destinato al Patrimonio tutti gli investimenti effettuati al fine della realizzazione del progetto, rappresentate dalle immobilizzazioni immateriali in corso, nonché tutti i rapporti creditor e debitori sorti anteriormente alla data di effetto del patrimonio destinato (21/02/2014) e relativi all'affare stesso. Risulta poi essere stato destinato il finanziamento sottoscritto dalla società con Cassa Centrale Banca per la realizzazione del progetto.

#### **b) Criteri di imputazione e di ripartizione dei costi**

I costi diretti relativi al Patrimonio Destinato sono stati imputati sulla base della loro inerenza al progetto.

I costi promiscui inerenti sia la società che il Patrimonio Destinato, cioè quelli amministrativi e generali, sono stati imputati sulla base dei ricavi generati da ciascuno.

#### **c) Regime di responsabilità**

La società, già in sede di costituzione del Patrimonio Destinato ha assunto una responsabilità limitata in relazione alle obbligazioni sorte in relazione allo specifico affare.

Il Rendiconto è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Reggio Emilia, 22/03/2019

Alessandro Verona, Amministratore Unico



## RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA AZIONISTI

All'Assemblea degli azionisti della società AGAC INFRASTRUTTURE SPA

### **Premessa**

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

### **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

#### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società AGAC INFRASTRUTTURE SPA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### ***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

#### ***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.



Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;



- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

La società non ha redatto, ricorrendone le condizioni, la Relazione sulla Gestione.

#### **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

#### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni con l'organo amministrativo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore Unico e dallo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai professionisti ed i consulenti esterni incaricati dell'assistenza amministrativa, fiscale, societaria e giuslavoristica e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.



Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dall'organo amministrativo.

*Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'organo amministrativo in nota integrativa.*

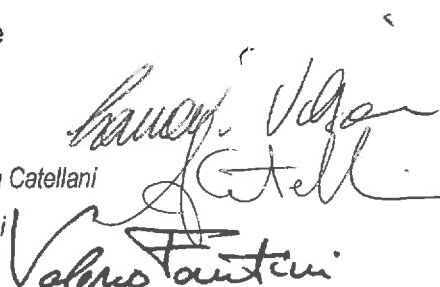
Reggio Emilia 28 marzo 2019

Il collegio sindacale

Dott. Vilson Canovi

Dott.ssa Francesca Catellani

Dott. Valerio Fantini



# PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA

## Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	Piazzetta Mercanti 2 PIACENZA PC
<b>Codice Fiscale</b>	01429460338
<b>Numero Rea</b>	PC 161575
<b>P.I.</b>	01429460338
<b>Capitale Sociale Euro</b>	20.800.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	360000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

E

COMUNE DI SCANDIANO  
Ufficio Protocollo  
Protocollo N.0017614/2019 del 03/07/2019

## Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.597.719	3.597.719
II - Immobilizzazioni materiali	28.257.021	28.257.021
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>31.854.740</b>	<b>31.854.740</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	575.868	582.117
<b>Totale crediti</b>	<b>575.868</b>	<b>582.117</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>	<b>193.083</b>	<b>125.351</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>768.951</b>	<b>707.468</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>32.623.691</b>	<b>32.562.208</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	20.800.000	20.800.000
IV - Riserva legale	216.584	193.328
VI - Altre riserve	816.767	374.915
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(2.276.059)	(2.423.627)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.115.639	3.115.639
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	491.433	465.110
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>23.164.364</b>	<b>22.525.365</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>2.276.059</b>	<b>2.423.627</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	427.291	28.011
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.602.022	7.420.205
<b>Totale debiti</b>	<b>7.029.313</b>	<b>7.448.216</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>153.955</b>	<b>165.000</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>32.623.691</b>	<b>32.562.208</b>

## Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.142.000	1.142.000
5) altri ricavi e proventi		
altri	1	380
Totale altri ricavi e proventi	1	380
Totale valore della produzione	1.142.001	1.142.380
B) Costi della produzione		
7) per servizi	29.360	28.498
14) oneri diversi di gestione	34.939	32.416
Totale costi della produzione	64.299	60.914
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.077.702	1.081.466
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	29	21
Totale proventi diversi dai precedenti	29	21
Totale altri proventi finanziari	29	21
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	365.581	393.796
Totale interessi e altri oneri finanziari	365.581	393.796
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(365.552)	(393.775)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	712.150	687.691
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	220.717	222.581
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	220.717	222.581
21) Utile (perdita) dell'esercizio	491.433	465.110

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un'andamento del tutto simile agli anni precedenti con la riscossione dei canoni di affitto relativi al contratto in essere con Ireti Spa per la gestione delle reti idriche di proprietà ed il sostenimento dei minimi costi di gestione amministrativo-contabile.

Come noto infatti la società opera nel settore della gestione delle reti e impianti per la distribuzione dell'acqua e nasce (come da obbligo di legge previsto dal comma 9 dell'articolo 35 della Legge n. 448 del 28/12/2011) con atto registrato in data 18 febbraio 2005, da un progetto di scissione parziale e proporzionale della società T.E.S.A Piacenza Spa, e successivamente Enia Spa.

Si sottolinea che nel corso dell'esercizio 2010 Enia Spa, gestore degli impianti per l'erogazione del servizio pubblico, ha proceduto alla fusione per incorporazione con Iride Spa, dando vita al nuovo Gruppo Iren. La società è strutturata in una Holding cui fanno capo società operative, tra cui Iren Emilia Spa, che fino al 30.09.2011 ha gestito tra l'altro i servizi locali, e che di conseguenza, tramite il contratto di regolazione della concessione d'uso e l'affitto del complesso organizzato di beni costituiti dalle reti, impianti e dotazioni afferenti il servizio idrico integrato di proprietà di Piacenza Infrastrutture, ha continuato l'attività di Enia in qualità di Gestore.

A partire dal 01.10.2011, a seguito di un conferimento di ramo d'azienda, la gestione degli impianti e reti idriche è stato preso in carico da un'altra delle società del Gruppo Iren, e cioè Iren Acqua Gas, a cui è subentrata Ireti Spa dal 01/01/2016, Società sempre del Gruppo Iren.

Oltre alla gestione ed alla manutenzione di tutti i beni oggetto del contratto, nonché alla contabilizzazione dei relativi ammortamenti, Ireti Spa deve corrispondere un canone annuo, in rate semestrali, a fronte della concessione d'uso reti, impianti e dotazioni afferenti il Servizio idrico integrato.

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un risultato di esercizio di euro 491.433.

### **Criteri di formazione**

### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.



In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

## **Principi di redazione**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

### **Struttura e contenuto del prospetto di bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

## **Correzione di errori rilevanti**

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, con riferimento all'esercizio 2018 si attesta che non sono state apportate correzioni.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale sulla base della citata scissione societaria.

- i nuovi investimenti risultano a carico di Ireti Spa (già Iren Acqua e Gas)
- Ireti ha il preciso obbligo di restituire a Piacenza infrastrutture i cespiti nelle condizioni alle quali le sono stati affidati. Per tale motivo, come anticipato, gli ammortamenti risultano a carico di Ireti Spa.
- Per effetto di quanto indicato non sono registrati scostamenti rispetto al precedente esercizio. Si precisa inoltre che, in corso d'esercizio, non sono state effettuate vendite o dismissioni di cespiti.

Le immobilizzazioni sono costituite dal diritto di concessione dei servizi e dei beni acquedottistici attribuito ad Ireti Spa, risultano esposte in bilancio alla voce B.1 ed ammontano ad €uro 3.597.718,00.=

#### Ammortamento

Le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate, come anticipato, da Ireti Spa.

#### Svalutazioni e Ripristini

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

#### Costi di impianto e ampliamento

Fra le Immobilizzazioni immateriali non si rilevano Costi di Impianto o ampliamento.

#### Costi di sviluppo

Fra le Immobilizzazioni immateriali non si rilevano Costi di Sviluppo.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale sulla base della citata scissione societaria.

- i nuovi investimenti risultano a carico di Ireti Spa (già Iren Acqua e Gas)
- Ireti ha il preciso obbligo di restituire a Piacenza infrastrutture i cespiti nelle condizioni alle quali le sono stati affidati. Per tale motivo, come anticipato, gli ammortamenti risultano a carico di Ireti Spa.
- Per effetto di quanto indicato non sono registrati scostamenti rispetto al precedente esercizio. Si precisa inoltre che, in corso d'esercizio, non sono state effettuate vendite o dismissioni di cespiti.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite dai fabbricati e dalle infrastrutture (impianti, condotti ed opere idrauliche) concesse in gestione ad Ireti Spa, che risultano esposte in bilancio alla voce B.1 ed ammontano ad €uro 28.257.022,00.=

#### Ammortamento

Le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate, come anticipato, da Ireti Spa.

#### Svalutazioni e Ripristini

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali..

**Operazioni di locazione finanziaria**

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Tuttavia la società non ha in corso Leasing.

**Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

**Patrimonio netto**

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

**Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

**Debiti**

I debiti sono stati espresi in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

**Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### **Immobilizzazioni**

Si espongono il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni

#### Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	3.597.719	28.257.021	31.854.740
<b>Valore di bilancio</b>	3.597.719	28.257.021	31.854.740
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	3.597.719	28.257.021	31.854.740
<b>Valore di bilancio</b>	3.597.719	28.257.021	31.854.740

#### Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

### **Attivo circolante**

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Si precisa tuttavia come, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di

mercato.

## **Oneri finanziari capitalizzati**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	<b>Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	(2.423.627)
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Incremento per variazione di fair value</b>	2.423.627
<b>Decremento per variazione di fair value</b>	2.276.059
<b>Valore di fine esercizio</b>	(2.276.059)

### **Debiti**

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Si precisa come per gli stessi, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	<b>Debiti non assistiti da garanzie reali</b>	<b>Totale</b>
<b>Ammontare</b>	7.029.313	7.029.313

I debiti con durata residua superiore a cinque anni si sostanziano nel "Mutuo Chirografario interest swap" stipulato con la Cariparma Credit Agricole Spa per l'acquisto delle reti e degli impianti. Tale mutuo, per un importo originario di euro 11.1871.000,00, ha una durata di 30 anni ed è a rate semestrali posticipate

L'ammontare del debito al 31.12.2018 è euro 7.009.137 ed è così suddiviso:

- entro esercizio successivo euro 407.115;
- entro i 5 anni successivi euro 2.056.660;
- oltre i 5 anni successivi euro 4.952.476.

La voce *debiti non assistiti da garanzie reali* risulta così suddivisa:

- euro 7.009.137 debiti verso banche;

- euro 20.176 fatture da ricevere da terzi.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## **Valore della produzione**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

## **Costi della produzione**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

## **Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Canone d'uso IRETI	1.142.000	Canoni

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**



La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica .

Le imposte per l'anno 2018 ammontano a euro 220.717 e nello specifico:

- IRES euro 177.439 e IRAP euro 43.278;

### **Imposte differite e anticipate**

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### **Dati sull'occupazione**

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	5.187	12.480

Il compenso dell'amministratore per il 2018, per effetto della nomina del 04/05/2018 del Dott. Paolo Bianchi, è così suddiviso:

- Dott. Paolo Bianchi euro 3.356 oltre oneri e IVA;
- Dott. Rai Mauro euro 1.583 oltre a oneri previdenziali e inail.

Il compenso del collegio sindacale risulta così suddiviso:

- Presidente del collegio sindacale Dott.ssa Marcellina Anselmi € 5.000 oltre oneri e IVA;
- Sindaco Dott. Armando Granelli € 3.500 oltre oneri e IVA;
- Sindaco Dott.ssa Federica Soncini € 3.500 oltre oneri e IVA.

Il compenso del revisore unico Dott. Donato Madaro corrisponde a € 1433 per il compenso e € 324 come rimborso spese oltre oneri e IVA.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

### **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies, del codice civile, si fa presente che la società è partecipata dal "Comune di Piacenza", con sede in Piacenza (PC) - Piazza Cavalli n. 2, che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese. La copia del bilancio consolidato è disponibile presso gli Uffici, dello stesso "Comune di Piacenza", Servizio Risorse Economiche e Servizio Sviluppo Economico - società e organismi partecipati.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies, del codice civile, si fa presente che la società è partecipata dal "Comune di Reggio Emilia", con sede in Reggio Emilia (RE) - Piazza Prampolini n.1, che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese. La copia del bilancio consolidato è disponibile presso gli Uffici, dello stesso "Comune di Reggio Emilia", Servizio Risorse Economiche e Servizio Sviluppo Economico - società e organismi partecipati.

	<b>Insieme più piccolo</b>
<b>Nome dell'impresa</b>	Comune di Piacenza - Comune di Reggio Emilia
<b>Città (se in Italia) o stato estero</b>	Piacenza - Reggio Emilia
<b>Codice fiscale (per imprese italiane)</b>	00229080338 - 00145920351
<b>Luogo di deposito del bilancio consolidato</b>	Piacenza - Reggio Emilia

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

Gli strumenti finanziari derivati passivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari o del fair value di una passività (nello specifico, i "mutui ipotecari bancari"). Gli stessi sono stati valutati al fair value ai sensi dell'art. 2426 c.1 n.11 bis e le variazioni positive o negative dei fair value tra due esercizi sono rispettivamente rilevati nelle apposite voci di conto economico "D.18.d - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e "D.19.d - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati", ad eccezioni delle variazioni dei derivati di copertura di flussi finanziari per i quali è prevista la contabilizzazione nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi", così come nel caso in questione. Per quanto riguarda la modalità di determinazione del fair value, nell'impossibilità di individuare facilmente un mercato attivo, lo stesso è stato determinato secondo modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, così come è stato comunicato dall'istituto di credito che ha concesso il mutuo ipotecario. In particolare, si precisa che lo strumento derivato sottoscritto dalla società ha esclusivamente finalità di copertura dal rischio di tasso relativamente al mutuo ipotecario sottoscritto a suo tempo con l'istituto di credito "Cariparma Crédit Agricole"; il tasso applicato al finanziamento è variabile per cui, essendo la durata del finanziamento oltre il medio termine, la società ha inteso tutelarsi da un eventuale lievitare dei tassi di interesse. Tuttavia, il particolare momento congiunturale rappresentato da tassi di interessi molto bassi, comporta un fair value negativo di tale strumento; in ottemperanza alle novità introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015 ed al nuovo Principio Contabile OIC 32, nell'esercizio 2016 si è dunque proceduto ad iscrivere tra le Passività dello Stato Patrimoniale il valore del fair value negativo alla voce "Strumenti finanziari derivati passivi di copertura flussi finanziari attesi" e contestualmente accesa analogo contropartita "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" tra le componenti di Patrimonio netto (con segno negativo, Avere)..

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società, pur essendo partecipata dall'azionista di

maggioranza "Comune di Piacenza" (che comunque non può assumere la qualifica di "imprenditore"), mantiene autonomia decisionale e strategica e pertanto si ritiene non sia soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento. Per tale motivo si ritiene corretto non esporre alcun prospetto riepilogativo.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

## **Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative**

In relazione alle informazioni richieste dall'art.4 DL 24 gennaio 2015, n.3 in merito ai costi di ricerca, sviluppo e innovazione, si specifica che per l'anno in corso in bilancio non sono stati stanziati.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che non ha ricevuto vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari a euro 491.433:

euro 24.572 alla riserva legale;

euro 466.861 alla riserva straordinaria;

## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Piacenza, 10/04/2019

L'Amministratore Unico

Dott. Paolo Bianchi

### **COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'**

Il sottoscritto Cella Christian, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/200, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Firmato

Cella Christian

(Firma digitale)



## **Bilancio al 31/12/2018**

## **Indice Generale**

- Soci
- Governance
- Relazione sulla gestione
- Bilancio al 31/12/2018:
  - Stato Patrimoniale
  - Conto Economico
- Nota integrativa
- Relazione del Sindaco Unico

## SOCI

Provincia di Reggio Emilia	Comune di Gattatico
Comune di Reggio Emilia	Comune di Gualtieri
Comune di Albinea	Comune di Guastalla
Comune di Bagnolo	Comune di Luzzara
Comune di Baiso	Comune di Montecchio Emilia
Comune di Bibbiano	Comune di Novellara
Comune di Boretto	Comune di Poviglio
Comune di Brescello	Comune di Quattro Castella
Comune di Cadelbosco Sopra	Comune di Reggiolo
Comune di Campagnola Emilia	Comune di Rio Saliceto
Comune di Campegine	Comune di Rolo
Comune di Canossa	Comune di Rubiera
Comune di Carpineti	Comune di Sant'Ilario d'Enza
Comune di Casalgrande	Comune di San Martino in Rio
Comune di Casina	Comune di San Polo d'Enza
Comune di Castellarano	Comune di Scandiano
Comune di Castelnovo ne' Monti	Comune di Toano
Comune di Castelnovo Sotto	Comune di Ventasso
Comune di Cavriago	Comune di Vetto
Comune di Correggio	Comune di Vezzano sul Crostolo
Comune di Fabbrico	Comune di Viano
	Comune di Villa Minozzo



# **GOVERNANCE**

## **AMMINISTRATORE UNICO**

Dott. Michele Vernaci

## **SINDACO UNICO**

Dott. Ivan Villa

## **CONFERENZA DI COORDINAMENTO E CONTROLLO**

Dott.ssa Lorenza Benedetti – Presidente  
Dott.ssa Ilenia Malavasi – Membro  
Dott.ssa Claudia Del Rio – Membro

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

l'esercizio 2018 si è chiuso al 31/12/2018 registrando un risultato positivo pari a **Euro 76.521** che si propone di destinare per il 5% a riserva legale, e per il restante a riserva straordinaria.

In una situazione legislativa in continua mutazione, l'Agenzia Locale per la Mobilità ed il trasporto pubblico locale ha svolto l'attività prevista dallo Statuto nel pieno rispetto delle leggi comunitarie, nazionali e regionali adottando i provvedimenti necessari per garantire l'osservanza dei principi di trasparenza ed integrità.

La forma giuridica di S.r.l. di proprietà pubblica è stata prevista dalla Legge Regionale n. 10/2008 e la struttura particolarmente "snella" consente di ottimizzare le attività destinate alla progettazione e regolazione, liberando risorse da dedicare all'esercizio del trasporto pubblico locale ed alla mobilità in generale.

In coerenza con le disposizioni di legge, la Società è soggetta al controllo da parte dei Soci, esercitato attraverso la Conferenza di Coordinamento e Controllo, organo composto dai rappresentanti di Comune capoluogo, Provincia e, a rotazione, da un sindaco dei comuni capi distretto.

Essa funge da interfaccia tra gli Enti Locali e il gestore del servizio di trasporto pubblico che sono, quindi, i suoi naturali interlocutori e svolge il ruolo di regolatore del trasporto pubblico locale nonché di stazione appaltante per il contratto di servizio del TPL.

Il suo ruolo è quello di progettare, sviluppare e coordinare i servizi di mobilità collettiva coniugando le strategie di mobilità programmate dagli Enti Locali con le esigenze dei cittadini/viaggiatori e dei gestori dei servizi, in un'ottica di efficacia e sostenibilità.

L'Agenzia persegue gli obiettivi di sostenibilità ambientale, sicurezza e regolarità dei servizi studiando ed applicando i provvedimenti atti a contenere la crescita del traffico veicolare privato e la conseguente riduzione dell'inquinamento, agendo in sintonia con le politiche degli Enti proprietari.

La Società ha assunto le funzioni di Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale di cui alla L.R. N. 30/98 e ha per oggetto sociale, fra gli altri:

- La programmazione e progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto, coordinati con tutti gli altri servizi relativi alla mobilità del bacino di competenza;
- La progettazione, organizzazione e promozione dei servizi pubblici di trasporto integrati tra loro e con la mobilità privata;
- La gestione della mobilità complessiva, progettazione e organizzazione dei servizi complementari per la mobilità, con particolare riguardo alla sosta, ai parcheggi, all'accesso ai centri urbani, ai relativi sistemi e tecnologie di informazione e controllo;
- Lo svolgimento di ogni altra funzione assegnata dagli enti locali con esclusione della programmazione e della gestione di servizi autofilotranviari;
- La gestione delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di TPL;
- L'attività di gestione e monitoraggio del Contratto di servizio con il Gestore aggiudicatario della gara;
- La gestione delle infrastrutture di rete (fermate, autostazioni, depositi) di proprietà.

## **ATTIVITA'**

L'attività condotta da Agenzia durante il suo sesto anno di vita si è concentrata su quanto previsto dalla legge regionale istitutiva delle agenzie svolgendo, in regime di continuità, le attività di progettazione, gestione e controllo del servizio di TPL e l'attività di gestione dei servizi di trasporto pubblico non di linea (licenze taxi ed autorizzazioni n.c.c.).

Oltre alle opere di manutenzione sui beni immobili di proprietà, ha effettuato i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria alle strutture di fermata e alle autostazioni del servizio urbano e della rete extraurbana.

L'esercizio 2018 ha segnato un incremento medio del 4,9% nel numero di **passenger trasportati**, passando da un totale di 20.496.941 dell'anno 2017 a **oltre 21.500.000 del 2018** a costi di produzione sostanzialmente invariati.

In merito ai servizi erogati, particolare rilievo rivestono i collegamenti verso gli istituti scolastici superiori della Città e dell'intera Provincia consentendo la mobilità giornaliera di oltre 23.000 studenti con percorrenze complessive medie giornaliere di quasi 31.000 chilometri.

L'elaborazione del nuovo orario invernale ha tenuto conto delle indicazioni emerse nel tavolo di confronto e coordinamento con gli Istituti Scolastici di Reggio Emilia, di Modena e delle rispettive province, periodicamente convocato per ottimizzare il servizio in previsione dell'avvio di ogni anno scolastico.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati i seguenti interventi sul servizio TPL:

Con l'avvio del servizio estivo 2018 è stata incrementata la frequenza della linea urbana 4 per rispondere alla domanda di servizio registrata durante lo scorso esercizio e sono stati adeguati gli orari della linea 9 alla nuova programmazione dei treni AV.

La rimodulazione dei tempi di percorrenza delle linee urbane per garantire la regolarità e la precisione del servizio e consentire l'incarozzamento dei viaggiatori con più ampi margini di sicurezza è stata completata a partire dall'esercizio invernale 2017/18 mantenendo comunque costante l'offerta complessiva di servizio.

Il risultato è stato apprezzabile soprattutto in termini di precisione e rispetto degli orari programmati limitando in tal modo i transiti in ritardo, in particolare negli orari di punta.

Nell'ambito dei servizi pubblici non di linea nel corso dell'esercizio si è completata l'assegnazione, mediante bando pubblico, e la conseguente entrata in servizio di n. 24 nuove licenze taxi nel Comune di Reggio Emilia. Il numero complessivo di taxi a Reggio Emilia è passato pertanto da 36 a 60 prevalentemente a basso impatto ambientale (elettrici o ibridi) superando le criticità emerse dopo l'attivazione della fermata AV Mediopadana.

Per quanto concerne le infrastrutture si è provveduto ad attivare l'accordo di collaborazione con ACT per l'investimento sugli impianti di fermata bus nei territori della Provincia. ACT ha infatti messo a disposizione la somma di € 150.000 per la riqualificazione delle aree di fermata nei vari comuni. L'attività di installazione avviene tramite il coinvolgimento dei singoli comuni che provvedono alla realizzazione dei basamenti e delle piattaforme sulle quali verranno poi installate le infrastrutture acquistate da Agenzia.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Le attività di ricerca e sviluppo si sono sostanzialmente concretizzate nell'affiancamento a SETA per lo start up del sistema di Gestione Informata della Mobilità (progetto GIM) che, con l'inizio del 2015, è andato a regime.

In particolare l’Agenzia ha individuato i nodi della rete del TPL sui quali sono state montate le paline attrezzate con pannelli a messaggio variabile, cofinanziate dalla stessa.

Da Settembre 2016 sono stati installati altri 5 pannelli a messaggio variabile in aggiunta a quelli precedentemente installati con il Progetto GIM nelle fermate urbane con maggior affluenza di utenza.

Le installazioni sono state le seguenti:

- 2 pannelli bifacciali alla fermata d’interscambio urbano Caserma Zucchi
- 1 pannello a bandiera bifacciale alla fermata Gardenia
- 1 pannello sotto pensilina alla fermata Giovanni Paolo II
- 1 pannello alla stazione Mediopadana dell’alta velocità

Il sistema GIM è stato poi implementato con la messa in funzione della nuova App di SETA, “Quanto manca” che permette a tutti i possessori di apparecchi smartphone di verificare in tempo reale il tempo di arrivo del proprio autobus alla fermata.

Sono poi stati affrontati i problemi di sicurezza alle fermate site sulle strade mediante uno studio che ha analizzato il grado di sicurezza delle fermate e individuato l’idoneità delle stesse ai sensi delle vigenti norme e gli eventuali interventi migliorativi da effettuare, per incrementare la salvaguardia degli utenti del trasporto pubblico e della strada.

Lungo le strade provinciali sono presenti fermate, con situazioni e problematiche molto diverse tra loro: traffico veicolare, accessibilità, livello di servizio offerto, numero e tipologia utenza, grado di sicurezza della strada etc.

Per avere una fotografia precisa della realtà e per rispondere alla necessità di interventi riqualificativi, è stato individuato un processo analitico che valuta il contesto in cui la fermata si inserisce, individua delle potenziali situazioni di rischio, determina la conformità normativa e propone soluzioni.

Il documento realizzato contiene un esame dettagliato di 50 fermate presenti lungo le strade provinciali, valutate attraverso una scheda di rilievo (principali caratteristiche tecnico/geometriche della fermata) e una di sintesi (rispetto normativa, criticità e soluzioni).

Lo studio così ha permesso di identificare diverse proposte di intervento concepite come supporto operativo sia per la valutazione e la trasformazione delle situazioni esistenti sia per la progettazione di fermate in zone di nuova edificazione.

Gli interventi verranno programmati a partire dal 2019 secondo un programma che sarà validato e condiviso con la Provincia di Reggio Emilia.

### **Customer Satisfaction**

Come realizzato in passato, l’Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia nel corso dell’anno 2017 ha svolto l’indagine sulla qualità percepita nel servizio di trasporto pubblico locale. Queste ricerche, condotte prevalentemente nel periodo febbraio/marzo, consentono analisi comparative che permettono di valutare i punti di forza e di debolezza del servizio fornito dal Gestore e costituiscono uno strumento indispensabile per il miglioramento della qualità erogata. I dati raccolti vengono, infatti, utilizzati sia dall’Agenzia per valutare l’operato del Gestore che dal Gestore stesso per migliorare i punti più critici.

Con l’introduzione del nuovo regolamento europeo sulla privacy i data base finora utilizzati per le indagini non sono più utilizzabili, pertanto la rilevazione 2018 è stata rinviata al 2019 per consentire a SETA S.p.A. di raccogliere le necessarie autorizzazioni al trattamento finalizzato dei dati.

## **FATTI RILEVANTI ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

La scadenza del contratto di servizio con SETA avvenuta il 31 dicembre 2014 e la gara per il nuovo affidamento del TPL non ancora esperita, hanno comportato la prosecuzione, ai sensi dell'art. 3, del contratto di servizio sottoscritto il 3 dicembre 2012, che prevede la prosecuzione dello stesso in costanza di corrispettivo fino al 30 giugno 2015 e, successivamente, per ulteriori 12 mesi, fatto salvo l'adeguamento dei corrispettivi all'indice ISTAT.

Il servizio è stato quindi svolto in regime di proroga contrattuale fino al 30 giugno 2016 e in regime di prosecuzione tecnica fino al 31/12/2018.

In questo lasso di tempo le Agenzie di Reggio Emilia e di Modena, conformemente a quanto previsto dal paragrafo 6, punto i) dell'Atto di Indirizzo triennale 2016 – 2018 della Regione Emilia Romagna, hanno avviato l'attività di predisposizione degli atti di gara per l'affidamento dei servizi di TPL nel bacino ottimale Secchia – Panaro, così come definito dalla Giunta Regionale con proprio atto.

La recente conversione in legge 96/2017 del DL 50/2017 stabilisce la dotazione del Fondo Trasporti rendendo strutturale il monte delle risorse statali e contribuendo quindi a dare maggiore certezza al settore. Per la nostra Regione, sulla base della percentuale di riparto assegnata, per l'anno 2017 le risorse statali sono state quantificate in 353 milioni di euro e a decorrere dall'anno 2018 in circa 364 milioni di euro.

In questa situazione sono state confermate le aspettative che avevamo preventivato in merito ai contributi d'esercizio, pertanto abbiamo potuto garantire il servizio nel quantitativo prestabilito senza correre il rischi di mancata copertura economica.

Nel corso dell'esercizio 2018 con l'Agenzia Mobilità di Modena (aMo) è stata siglata la Convenzione per l'istituzione e la regolamentazione della cooperazione nella gestione delle funzioni proprie delle Agenzie locali per la mobilità di Modena e Reggio Emilia nell'ambito ottimale Secchia – Panaro.

Il 7 gennaio 2019 è stato pubblicato l'avviso di pre-informazione sulla Gazzetta della Comunità Europea per la gara TPL di Reggio Emilia con clausola di estendibilità anche al Bacino di Modena nell'ambito degli accordi in fase di analisi da parte dei rispettivi EELL. Specularmente, anche l'Agenzia di Modena ha inviato analogo avviso in Gazzetta Europea.

Nel Bacino di Reggio Emilia si sono avviate operazioni di predisposizione delle linee di indirizzo per la gara TPL mediante l'attivazione di un tavolo di lavoro composto dai sindaci capi delle unioni di comuni e dall'amministratore unico di Agenzia.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

La Regione Emilia Romagna, con l'Atto di Indirizzo Triennale approvato con delibera n. 29 del 8 settembre 2015, ha fornito i riferimenti in materia di programmazione ed amministrazione del TPL ed ha sancito la definitiva conclusione dei preesistenti Accordi di Programma e di Servizio spostando, pertanto, la materia degli investimenti su singoli progetti, di volta in volta individuati e finanziati.

È stato pertanto determinante il mantenimento del medesimo livello di contribuzione locale dell'anno precedente a carico dei singoli Comuni e della Provincia (complessivamente € 1.933.735,00) che ha permesso la chiusura del bilancio 2018 senza registrare perdite.

## **RIEPILOGO DATI ECONOMICI 2018**

### **VALORE DELLA PRODUZIONE**

Il valore della produzione è pari a 23,044 milioni di Euro.

Le varie poste che caratterizzano il dato sono le seguenti:

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni, composti prevalentemente da affitti degli immobili di proprietà e dalla prestazione di servizi nell'ambito dei progetti ministeriali a cui ACT prima e Agenzia poi hanno aderito.

- Altri ricavi e proventi per contributi erogati dalla Regione Emilia Romagna per i servizi minimi di TPL, per contributi di qualificazione ex l.r. n.1/2002.

Negli introiti figurano, inoltre, i contributi di qualificazione degli Enti Locali: € 1.933.735 nella stessa misura prevista per lo scorso anno, mediante i quali la Proprietà contribuisce direttamente alla produzione del servizio di trasporto pubblico locale. Da notare che l'importo complessivamente pagato dagli Enti locali ad Agenzia è di circa 67.000 Euro inferiore a quanto pagato ad ACT nel 2012 e si è mantenuto tale negli anni.

Rispetto allo scorso anno (2017) abbiamo registrato l'azzeramento dei ricavi dei contributi di qualificazione previsti dall'art. 33 della L.R. 30/98 per oltre € 115.330, deliberato dalla Giunta Regionale.

### **COSTI DELLA PRODUZIONE**

I costi della produzione si sono attestati a 22,920 milioni di Euro in diminuzione rispetto allo scorso anno (2017) di € 63.260.

#### **Servizi**

Sono prevalentemente composti dal costo del contratto di servizio per la produzione del trasporto pubblico locale e dai costi sostenuti per gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e pulizie della rete delle infrastrutture a terra (fermate e autostazioni).

#### **Ammortamenti e svalutazioni**

Gli ammortamenti consistono integralmente nei valori risultanti dall'operazione di scissione.

La parte più significativa di essi è relativa agli immobili trasferiti ad Agenzia ed alle strutture di fermata (pensiline e paline).

#### **Altri accantonamenti**

Nell'esercizio sono stati accantonati € 350.000 in aumento di € 76.841 rispetto all'anno 2107 mantenendo sostanzialmente invariato il valore dell'accantonamento al fondo miglioramento impianti. E' stato aumentato l'accantonamento al fondo rischi per obbligo di continuità servizio pubblico a € 150.000. Le compensazioni per ottemperare all'obbligo di continuità del servizio pubblico sono previste dal Regolamento CE 1370/2007 e pertanto, stante la situazione di incertezza sulle risorse disponibili per l'anno 2019, si ritiene necessario l'incremento di tale fondo.

#### **Oneri diversi di gestione**

Gli oneri diversi di gestione calano a € 137.271 attestandosi sotto al valore medio degli ultimi esercizi.

#### **Personale**

Il costo del personale dipendente diminuisce rispetto all'anno 2017 di € 6.349.

Si rileva che il proliferare di norme e di procedure sul settore pubblico che si riflettono anche sulla nostra società, comporterà oltre ad un inevitabile redistribuzione di responsabilità fra il personale dipendente, anche un incremento di attività che incideranno sulla normale operatività.

Si riconferma, pertanto, che l'organico previsto sin dalla costituzione della Società pari a 8 FTE è, in situazione di normale attività, incompressibile.

Al personale dipendente di Agenzia viene applicato il CCNL degli autoferrotranvieri.

L'organico nel 2018 si è attestato a 7 unità (n. 6 a tempo indeterminato e n. 1 a tempo determinato) in temporanea diminuzione.

## **PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

Il risultato della gestione finanziaria è stato prevalentemente caratterizzato dall'esposizione derivante dal credito IVA e dall'esposizione finanziaria a breve determinata dai valori conferiti nell'ambito della scissione di ACT.

La riduzione dell'esposizione finanziaria nell'esercizio 2018, dovuta all'approssimarsi della scadenza dei mutui, ha comportato la riduzione degli oneri per € 13.723.

## **INVESTIMENTI**

Gli investimenti effettuati nel corso dell'anno ammontano a circa € 71.700 prevalentemente effettuati nell'ambito delle nuove installazioni di fermata. I restanti investimenti sono stati effettuati da SETA S.p.A. nell'ambito del Contratto di servizio, in particolare per l'acquisto di n. 9 autobus nuovi e n. 4 usati per un investimento complessivo di € 2.687.000.

## **PERSONALE**

L'organico di Agenzia per l'anno 2018 si è attestato a 7 unità FTE medie.

Il piano economico stilato durante il processo di scissione prevedeva un organico di 8 FTE oltre all'Amministratore Unico.

Nella tabella che segue si riporta il numero di dipendenti a tempo indeterminato al 31 dicembre 2018 e la loro suddivisione per parametro retributivo.

<b>DIPENDENTI</b>	
<b>Parametro</b>	<b>FTE</b>
155	1
193	2
205	1
230	2
<b>Totale</b>	<b>6</b>

L'Amministratore Unico  
Dott. Michele Vernaci

# AGENZIA MOBILITA' SRL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	REGGIO EMILIA
Codice Fiscale	02558190357
Numero Rea	REGGIO EMILIA 292594
P.I.	02558190357
Capitale Sociale Euro	3.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	522190
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no



# Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	13.770	19.534
II - Immobilizzazioni materiali	5.843.031	6.135.200
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.502	36.595
Totale immobilizzazioni (B)	5.862.303	6.191.329
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.200.232	3.890.359
esigibili oltre l'esercizio successivo	138.783	120.281
Totale crediti	2.339.015	4.010.640
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	4.772.856	4.072.790
Totale attivo circolante (C)	7.111.871	8.083.430
D) Ratei e risconti	1.350	1.326
<b>Totale attivo</b>	<b>12.975.524</b>	<b>14.276.085</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.000.000	3.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	19.586	17.713
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	636.938	601.343
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	76.521	37.472
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	3.733.045	3.656.528
B) Fondi per rischi e oneri	2.058.275	1.708.275
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	183.253	163.950
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.764.408	6.757.391
esigibili oltre l'esercizio successivo	113.988	812.031
Totale debiti	5.878.396	7.569.422
E) Ratei e risconti	1.122.555	1.177.910
<b>Totale passivo</b>	<b>12.975.524</b>	<b>14.276.085</b>

## Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	636.040	622.708
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	22.187.613	22.254.695
altri	220.666	210.850
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>22.408.279</b>	<b>22.465.545</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>23.044.319</b>	<b>23.088.253</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
7) per servizi	21.743.188	21.850.947
8) per godimento di beni di terzi	32.214	33.758
9) per il personale		
a) salari e stipendi	244.634	252.034
b) oneri sociali	64.671	63.041
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	17.243	17.822
c) trattamento di fine rapporto	17.243	17.670
e) altri costi	0	152
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>326.548</b>	<b>332.897</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	330.876	342.370
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.764	5.943
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	325.112	336.427
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>330.876</b>	<b>342.370</b>
13) altri accantonamenti	350.000	273.159
14) oneri diversi di gestione	137.271	150.226
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>22.920.097</b>	<b>22.983.357</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>124.222</b>	<b>104.896</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	12.221	1.079
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>12.221</b>	<b>1.079</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>12.221</b>	<b>1.079</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	40.602	54.325
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>40.602</b>	<b>54.325</b>
17-bis) utili e perdite su cambi	(4)	0
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(28.385)</b>	<b>(53.246)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>95.837</b>	<b>51.650</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	19.316	14.178
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>19.316</b>	<b>14.178</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>76.521</b>	<b>37.472</b>

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

## Nota integrativa, parte iniziale

**Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.**

### **PREMESSA**

Gentilissimi Signori Soci,

Vi sottoponiamo la nota integrativa e il bilancio chiuso al 31/12/2018 che evidenzia un utile di Euro 76.521.

### **Attività svolte**

La Vostra società assume le funzioni di Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale di cui alla L.R. Emilia Romagna n. 30/98 e successive modifiche e integrazioni.

### **Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio**

L'attività condotta da Agenzia durante il suo sesto anno di vita si è concentrata su quanto previsto dalla legge regionale istitutiva delle agenzie svolgendo, in regime di continuità, le attività di progettazione, gestione e controllo del servizio di TPL e l'attività di gestione dei servizi di trasporto pubblico non di linea (licenze taxi ed autorizzazioni n.c.c.). Oltre alle opere di manutenzione sui beni immobili di proprietà, ha effettuato i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria alle strutture di fermata e alle autostazioni del servizio urbano e della rete extraurbana.

L'esercizio 2018 ha segnato un incremento medio del 4,9% nel numero di passeggeri trasportati, passando da un totale di 20.496.941 dell'anno 2017 a oltre 21.500.000 del 2018 a costi di produzione sostanzialmente invariati.

In merito ai servizi erogati, particolare rilievo rivestono i collegamenti verso gli istituti scolastici superiori della Città e dell'intera Provincia consentendo la mobilità giornaliera di oltre 23.000 studenti con percorrenze complessive medie giornaliere di quasi 31.000 chilometri.

L'elaborazione del nuovo orario invernale ha tenuto conto delle indicazioni emerse nel tavolo di confronto e coordinamento con gli Istituti Scolastici di Reggio Emilia, di Modena e delle rispettive province, periodicamente convocato per ottimizzare il servizio in previsione dell'avvio di ogni anno scolastico.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati i seguenti interventi sul servizio TPL:

- con l'avvio del servizio estivo 2018 è stata incrementata la frequenza della linea urbana 4 per rispondere alla domanda di servizio registrata durante lo scorso esercizio e sono stati adeguati gli orari della linea 9 alla nuova programmazione dei treni AV;
- la rimodulazione dei tempi di percorrenza delle linee urbane per garantire la regolarità e la precisione del servizio e consentire l'incarozzamento dei viaggiatori con più ampi margini di sicurezza è stata completata a partire dall'esercizio invernale 2017/18 mantenendo comunque costante l'offerta complessiva di servizio.

Il risultato è stato apprezzabile soprattutto in termini di precisione e rispetto degli orari programmati limitando in tal modo i transiti in ritardo, in particolare negli orari di punta.

Nell'ambito dei servizi pubblici non di linea nel corso dell'esercizio si è completata l'assegnazione, mediante bando pubblico, e la conseguente entrata in servizio di n. 24 nuove licenze taxi nel Comune di Reggio Emilia. Il numero complessivo di taxi a Reggio Emilia è passato pertanto da 36 a 60 prevalentemente a basso impatto ambientale (elettrici o ibridi) superando le criticità emerse dopo l'attivazione della fermata AV Mediopadana.

Per quanto concerne le infrastrutture si è provveduto ad attivare l'accordo di collaborazione con ACT per l'investimento sugli impianti di fermata bus nei territori della Provincia. ACT ha infatti messo a disposizione la somma di € 150.000 per la riqualificazione delle aree di fermata nei vari comuni. L'attività di installazione avviene tramite il coinvolgimento dei singoli comuni che provvedono alla realizzazione dei basamenti e delle piattaforme sulle quali verranno poi installate le infrastrutture acquistate da Agenzia.

## Principi di redazione

### PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

### Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

### **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

### **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

## **Correzione di errori rilevanti**

### **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

### **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

## **Criteri di valutazione applicati**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Non sono presenti immobilizzazioni immateriali in corso.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Sindaco Unico, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

In particolare i piani di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono stati predisposti secondo lo schema sotto riportato:

Categorie	Aliquote
Marchi	10,00%
Software	33,33%
Oneri pluriennali incrementativi su beni di terzi	3,33%/16,66%

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Non sono presenti immobilizzazioni materiali in corso.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Categorie	Aliquote
Fabbricati industriali	2,00%
Costruzioni leggere (pensiline, paline)	10,00%
Impianti generici e specifici	10,00%

Attrezzatura generica	10,00%
Attrezzatura specifica	12,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%
Telefoni	20,00%

### ***Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio***

I contributi in conto impianti sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

#### ***Partecipazioni immobilizzate***

Le partecipazioni immobilizzate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Non sono presenti partecipazioni in imprese controllate e collegate.

#### ***Partecipazioni non immobilizzate***

Non sono presenti partecipazioni nell'attivo circolante.

### **Titoli di debito**

Non sono presenti titoli di debito.

### **Rimanenze**

Non sono presenti rimanenze di magazzino.

### **Strumenti finanziari derivati**

Non sono presenti strumenti finanziari derivati.

### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'

esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

### ***Crediti tributari e per imposte anticipate***

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Non sono presenti 'Imposte anticipate'.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

### **Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

Non sono presenti in bilancio.

### **Fondi per imposte, anche differite**

Non sono presenti in bilancio.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.



I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

#### **Valori in valuta**

Non sono presenti attività e passività monetarie in valuta.

#### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

#### Immobilizzazioni

##### IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €5.862.303 (€6.191.329 nel precedente esercizio).

#### Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	374.210	15.612.512	36.595	16.023.317
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	354.676	9.477.312		9.831.988
Valore di bilancio	19.534	6.135.200	36.595	6.191.329
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	0	32.943	0	32.943
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	31.093	31.093
Ammortamento dell'esercizio	5.764	325.112		330.876
Totale variazioni	(5.764)	(292.169)	(31.093)	(329.026)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	374.210	15.645.455	5.502	16.025.167
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	360.440	9.802.424		10.162.864
Valore di bilancio	13.770	5.843.031	5.502	5.862.303

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali sono prevalentemente relativi ad interventi incrementativi sulle pensiline.

#### Operazioni di locazione finanziaria

##### Operazioni di locazione finanziaria

Alla data del 31/12/2018 non sono presenti in bilancio operazioni di locazione finanziaria.

#### Immobilizzazioni finanziarie

##### Immobilizzazioni finanziarie

#### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

### Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €3.000 (€34.093 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	31.093	3.000	34.093
Valore di bilancio	31.093	3.000	34.093
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	31.093	0	31.093
Totale variazioni	(31.093)	0	(31.093)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	0	3.000	3.000
Valore di bilancio	0	3.000	3.000

I decrementi sono relativi alla dismissione della partecipazione nel Consorzio Acquisti dei Trasporti.

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

#### Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	2.502	0	2.502	0	2.502	0
Totale crediti immobilizzati	2.502	0	2.502	0	2.502	0

## Attivo circolante

### ATTIVO CIRCOLANTE

#### Rimanenze

##### Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

## Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	145.961	13.686	159.647	159.647	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.567.226	(1.562.017)	2.005.209	2.005.209	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	297.453	(123.294)	174.159	35.376	138.783	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>4.010.640</b>	<b>(1.671.625)</b>	<b>2.339.015</b>	<b>2.200.232</b>	<b>138.783</b>	<b>0</b>

I crediti maggiori di 12 mesi sono relativi al credito verso l'INPS per i versamenti al Fondo Tesoreria relativo al TFR dei dipendenti.

I crediti tributari comprendono il credito Iva chiesto a rimborso per Euro 1.387.574

## Disponibilità liquide

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €4.772.856 (€4.072.790 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.072.790	700.061	4.772.851
Denaro e altri valori in cassa	0	5	5
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>4.072.790</b>	<b>700.066</b>	<b>4.772.856</b>

## Ratei e risconti attivi

### RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €1.350 (€1.326 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.326	24	1.350
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>1.326</b>	<b>24</b>	<b>1.350</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile, si informa che non sono presenti oneri finanziari capitalizzati.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

**Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che nell'esercizio 2018 e nei precedenti esercizi.

**Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali**

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 si precisa che non è stata operata alcuna rivalutazione dei cespiti iscritti in bilancio.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

#### Patrimonio netto

##### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €3.733.045 (€3.656.528 nel precedente esercizio).

Il capitale sociale, pari ad Euro 3.000.000, è suddiviso tra i soci riconducibili all'Amministrazione Provinciale di Reggio Emilia e tutti i Comuni della provincia stessa.

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	3.000.000	0	0	0	0	0		3.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	17.713	0	0	1.873	0	0		19.586
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	336.542	0	0	35.599	0	0		372.141
Varie altre riserve	264.801	0	0	0	0	(4)		264.797
Totale altre riserve	601.343	0	0	35.599	0	(4)		636.938
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	37.472	0	0	0	37.472	0	76.521	76.521
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>3.656.528</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>37.472</b>	<b>37.472</b>	<b>(4)</b>	<b>76.521</b>	<b>3.733.045</b>

#### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da scissione	264.796
Riserva da arrotondamento	1

Descrizione	Importo
<b>Totale</b>	264.797

Gli incrementi sono dovuti alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente a riserva legale e straordinaria.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	3.000.000	0	0	0
Riserva legale	14.955	0	0	2.758
Altre riserve				
Riserva straordinaria	284.141	0	0	52.401
Varie altre riserve	264.799	0	0	0
<b>Totale altre riserve</b>	<b>548.940</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>52.401</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	55.159	0	0	0
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>3.619.054</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>55.159</b>

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		3.000.000
Riserva legale	0	0		17.713
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		336.542
Varie altre riserve	0	2		264.801
<b>Totale altre riserve</b>	<b>0</b>	<b>2</b>		<b>601.343</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	55.159	0	37.472	37.472
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>55.159</b>	<b>2</b>	<b>37.472</b>	<b>3.656.528</b>

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	3.000.000	scissione	B	3.000.000	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	19.586	utili	B	19.586	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	372.141	utili	A;B;C	372.141	0	0
Varie altre riserve	264.797	scissione	A;B;C	264.797	0	0

Totale altre riserve	636.938			636.938	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.656.524</b>			<b>3.656.524</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Quota non distribuibile				3.019.586		
Residua quota distribuibile				636.938		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserva da scissione	264.796	scissione societaria	A;B;C	264.796	0	0
Riserva da arrotondamento	1	arrotondamento		1	0	0
<b>Totale</b>	<b>264.797</b>					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il capitale sociale è stato costituito interamente attraverso l'operazione di scissione proporzionale dell'AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI A.C.T. e così le altre riserve per Euro 267.796. La riserva legale è stata costituita attraverso l'accantonamento del 5% dell'utile dei precedenti esercizi e può essere utilizzata interamente a copertura perdite. Tra le altre riserve sono inoltre presenti riserve per accantonamento di utili per Euro 372.141.

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

#### **Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**

Ai sensi dell'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) si informa che non sono presenti riserve per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

#### **Riserve di rivalutazione**

Il totale delle riserve di rivalutazione è pari ad Euro zero.

## Fondi per rischi e oneri

### **FONDI PER RISCHI ED ONERI**



I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.058.275 (€ 1.708.275 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	1.708.275	1.708.275
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	350.000	350.000
<b>Totale variazioni</b>	0	0	0	350.000	350.000
Valore di fine esercizio	0	0	0	2.058.275	2.058.275

I principali fondi per rischi ed oneri sono relativi ad accantonamenti finalizzati a coprire gli oneri previsti per la manutenzione, ammodernamento e miglioramento della sicurezza delle fermate e delle pensiline. Nel corso dell'esercizio è stato incrementato il fondo rischi finalizzato a garantire la continuità del servizio pubblico erogato.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 183.253 (€ 163.950 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	163.950
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	17.243
Altre variazioni	2.060
<b>Totale variazioni</b>	19.303
Valore di fine esercizio	183.253

Gli incrementi derivano da accantonamenti effettuati nell'anno a norma del CCNL di riferimento. I decrementi sono relativi agli importi detratti dal fondo relativi all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR del contributo aggiuntivo dello 0,50 di cui all'art. 3 della legge 297/1982.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e include anche il debito verso i dipendenti relativo agli accantonamenti eseguiti presso il Fondo di Tesoreria INPS.

## Debiti

### DEBITI

#### Variazioni e scadenza dei debiti

## Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.483.701	(920.986)	1.562.715	1.448.830	113.885	0
Debiti verso fornitori	4.646.067	(850.956)	3.795.111	3.795.111	0	0
Debiti tributari	11.190	10.581	21.771	21.771	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.935	(879)	11.056	11.056	0	0
Altri debiti	416.529	71.214	487.743	487.640	103	0
<b>Totale debiti</b>	<b>7.569.422</b>	<b>(1.691.026)</b>	<b>5.878.396</b>	<b>5.764.408</b>	<b>113.988</b>	<b>0</b>

Tra i debiti verso banche in bilancio sono compresi:

- un finanziamento bancario concesso da Unicredit, con scadenza 31/1/2019, di importo residuo pari ad Euro 21.659;
- un finanziamento bancario concesso da Credem, con scadenza 5/3/2019, di importo pari ad Euro 750.00; - un finanziamento bancario concesso da Unicredit, con scadenza 29/02/2020 di importo residuo pari ad Euro 790.269,08 di cui Euro 113.885 con scadenza successiva ai dodici mesi.

## Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Ammontare</b>	5.878.396	5.878.396

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali.

## Finanziamenti effettuati da soci della società

### Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile si informa che non sono presenti finanziamenti effettuati dai soci.

## Ratei e risconti passivi

### RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €1.122.555 (€1.177.910 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	1.494	4.184	5.678
<b>Risconti passivi</b>	1.176.416	(59.539)	1.116.877
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	1.177.910	(55.355)	1.122.555

I risconti passivi di rilevante ammontare sono relativi ai contributi in conto investimenti, iscritti per un importo pari ad Euro 1.116.877, di cui Euro 1.057.338 oltre i dodici mesi, e rinviati per competenza in applicazione dei principi contabili.

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

#### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

##### **RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non sono presenti ricavi di entità o incidenza eccezionali.

##### **COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non sono presenti costi di entità o incidenza eccezionali.

#### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

##### **IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
<b>IRAP</b>	19.316	0	0	0	
<b>Totale</b>	19.316	0	0	0	0

##### *Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate*

Non sono presenti variazioni temporanee tassate o deducibili che hanno comportato l'iscrizione di imposte differite o anticipate.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

#### **Dati sull'occupazione**

##### **Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	<b>Numero medio</b>
<b>Impiegati</b>	7
<b>Totale Dipendenti</b>	7

#### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

##### **Compensi agli organi sociali**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	<b>Sindaci</b>
<b>Compensi</b>	8.702

#### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

##### **Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	<b>Valore</b>
<b>Revisione legale dei conti annuali</b>	5.800
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	5.800

#### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

##### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si segnala che non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

#### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

### **Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile si segnala che non sono presenti patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni con parti correlate**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile si informa che la società non ha avuto rapporti di natura commerciale o finanziaria con parti correlate, a parte quanto già indicato nel presente documento.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai sensi di quanto disposto dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter del codice civile, si informa che al 31/12/2018 non risultano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale tali da generare a livello patrimoniale, finanziario ed economico, rischi o benefici significativi per la società a parte quanto indicato nel presente documento.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-quater del codice civile, si segnala che dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo.

## **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata**

### **Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte**

Ai sensi dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile si informa che la società non redige il bilancio consolidato ne come capogruppo, ne come controllata da altre imprese che redigono il bilancio consolidato.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Strumenti finanziari derivati**

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile si informa che non sono presenti strumenti finanziari derivati.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

## Azioni proprie e di società controllanti

### Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si informa che la società non detiene né direttamente né indirettamente quote proprie né quote o azioni in società controllanti, né tali partecipazioni sono state acquistate o cedute nel corso dell'esercizio.

## Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

### Informazioni richieste dalla legge in merito a Start-up e PMI innovative

La società non è una start-up o PMI innovativa.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

### Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogati i contributi ricevuti dalle pubbliche amministrazioni, con importi arrotondati all'unità di euro.

Tipologia e finalità del contributo	Soggetto erogante	Riferimento	Importo
Assegnazione dei contributi per il sostegno del TPL autofiloviario per l'anno 2018 art.1 comma 301 L.228/12 e artt. 31 e32 L.R. 30/98 e s.m.i. - Sostegno TPL	Regione Emilia Romagna	Delibera di Giunta Regionale n. 157 del 5/2/2018	€ 17.682.477
Atto di indirizzo triennale 2016-2018 in materia di programmazione e amministrazione del trasporto pubblico regionale e locale - integrazione degli Enti Locali: finanziamento dei servizi anche aggiuntivi	Enti Locali (dettaglio nella tabella successiva)	Delibera Assemblea Legislativa Regione Emilia Romagna 8/9 /2015 n. 29 punto 3.2 - Prospettive per il triennio 2016-2018 - comma 6	€ 1.933.735
Contributo per la copertura degli oneri derivanti dei rinnovi contrattuali degli autoferrotranvieri delle imprese esercenti servizi di TPL autorizzati con le leggi 27/2004, 58/2005, 296/2006 Concessione per l'anno 2012. Integrazione degli Enti Locali: finanziamento dei servizi anche aggiuntivi	Regione Emilia Romagna	Delibera di Giunta Regionale n. 1625/2012	€ 2.421.848

Atto di indirizzo triennale 2016-2018 in materia di programmazione e amministrazione del trasporto pubblico regionale e locale - integrazione degli Enti Locali: finanziamento dei servizi anche aggiuntivi	Comune di Scandiano	Delibera Assemblea Legislativa Regione Emilia Romagna 8/9 /2015 n. 29 punto 3.2. - Prospettive per il triennio 2016-2018 - comma 6	€ 16.000 (di cui liquidato nel 2018 € 8.000)
Atto di indirizzo triennale 2016-2018 in materia di programmazione e amministrazione del trasporto pubblico regionale e locale - integrazione degli Enti Locali: finanziamento dei servizi anche aggiuntivi	Comune di Rubiera	Delibera Assemblea Legislativa Regione Emilia Romagna 8/9 /2015 n. 29 punto 3.2. - Prospettive per il triennio 2016-2018 - comma 6	€ 11.774 (di cui liquidato nel 2018 € 7.463)
Delibera di C.C. ID 45 del 14/03/2016 - Comune di RE Approvazione Programma "Reggio Respira" - misure di incremento dell'offerta del TPL mediante servizio navette in centro storico	Comune di Reggio Emilia	Determina Dirigenziale RUD 1383 del 4/12/2018	€ 82.850
Assegnazione dei contributi per il sostegno del TPL autofiloviario per l'anno 2018 art.1 comma 301 L.228/12 e artt. 31 e 32 L.R. 30/98 e s.m.i. - Sostegno TPL	Regione Emilia Romagna	Delibera di Giunta Regionale n. 157 del 5/2/2018	€ 38.929

Per quanto riguarda contributi qualificazione TPL riconducibili alla Deliberazione assembleare dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna, n. 26 del 8/9/2015, si segnala che gli stessi vengono erogati direttamente dagli Enti Locali, per i quali si fornisce il dettaglio nella tabella sotto riportata:

ENTI LOCALI	IMPORTO COMPETENZA	IMPORTO LIQUIDATO
ALBINEA	26.492,00 €	26.492,00 €
BAGNOLO IN PIANO	11.216,00 €	11.216,00 €
BAISO	5.414,00 €	5.414,00 €
BIBBIANO	11.796,00 €	- €
BORETTO	6.961,00 €	6.961,00 €
BRESCELLO	7.348,00 €	7.348,00 €
CADELBOSCO SOPRA	13.536,00 €	13.536,00 €
CAMPAGNOLA EMILIA	7.348,00 €	7.348,00 €
CAMPEGINE	6.188,00 €	6.188,00 €
CANOSSA	5.414,00 €	5.414,00 €
CARPINETI	6.768,00 €	- €
CASALGRANDE	38.095,00 €	38.095,00 €
CASINA	6.575,00 €	6.575,00 €
CASTELLARANO	12.569,00 €	12.569,00 €
CASTELNOVO NE' MONTI	19.337,00 €	19.337,00 €
CASTELNOVO SOTTO	11.796,00 €	11.796,00 €
CAVRIAGO	12.956,00 €	12.956,00 €
COMUNE DI REGGIO E.	745.455,00 €	745.455,00 €
CORREGGIO	56.852,00 €	56.852,00 €
FABBRICO	9.089,00 €	9.089,00 €
GATTATICO	7.542,00 €	7.542,00 €
GUALTIERI	10.249,00 €	10.249,00 €



GUASTALLA	38.481,00 €	38.481,00 €
LUZZARA	13.149,00 €	13.149,00 €
MONTECCHIO EMILIA	20.884,00 €	20.884,00 €
NOVELLARA	18.564,00 €	18.564,00 €
POVIGLIO	10.249,00 €	10.249,00 €
PROVINCIA DI REGGIO E.	553.435,00 €	553.435,00 €
QUATTRO CASTELLA	13.730,00 €	13.730,00 €
REGGIOLO	12.183,00 €	12.183,00 €
RIO SALICETO	6.961,00 €	6.961,00 €
ROLO	5.608,00 €	5.608,00 €
RUBIERA	44.476,00 €	44.476,00 €
S. MARTINO IN RIO	8.508,00 €	8.508,00 €
S. POLO D'ENZA	7.542,00 €	7.542,00 €
S. ILARIO D'ENZA	42.542,00 €	42.542,00 €
SCANDIANO	61.106,00 €	61.106,00 €
TOANO	6.575,00 €	6.575,00 €
VENTASSO	10.055,00 €	10.055,00 €
VETTO	3.674,00 €	3.674,00 €
VEZZANO SUL CROSTOLO	5.608,00 €	5.608,00 €
VIANO	4.061,00 €	4.061,00 €
VILLA MINOZZO	7.348,00 €	7.348,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>1.933.735,00 €</b>	<b>1.915.171,00 €</b>

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio, pari ad Euro 76.521 come segue:

- quanto ad Euro 3.826,05 (pari al 5% dell'utile dell'esercizio) a riserva legale
- quanto ad Euro 72.694,95 a riserva straordinaria

## **Nota integrativa, parte finale**

**L'Amministratore Unico**

DOTT. MICHELE VERNACI

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

### **Dichiarazione di conformità**

*Il sottoscritto Michele Vernaci, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società copia corrispondente ai documenti conservati presso la società*

## RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della società Agenzia per la Mobilità S.r.l.

### **Premessa**

Il sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

### **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

#### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Agenzia per la Mobilità S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### ***Elementi alla base del giudizio***

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La mia responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

#### ***Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

### ***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.***

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società

di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

La società non è tenuta alla predisposizione della relazione sulla gestione in quanto redige il bilancio forma abbreviata, non avendo superato, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile. Non si è quindi reso necessario svolgere le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

#### **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

##### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'Organo Amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o

caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sottoscritto pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

## **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività svolta il sindaco unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Il sottoscritto concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Reggio Emilia 01 aprile 2019

Il Sindaco Unico

Firma

Dr. Ivan Villa

Relazione sull'implementazione degli strumenti di Governo  
Societario contenente il programma di valutazione del rischio di  
crisi aziendale



In adempimento a quanto disposto dall'art. 6, commi 2, 3 e 4 D.Lgs. 175/2016, con la presente relazione, sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei soci, la società Agenzia Locale per la Mobilità S.r.l. intende fornire un quadro generale e completo sull'attività di integrazione degli strumenti di governo societario, nonché sulla valutazione del rischio di crisi aziendale.

## **A-STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.**

L'art. 6, commi 3 e 4, D.Lgs. 175/2106 ha introdotto l'onere di procedere alla redazione di una relazione, in sede di approvazione del bilancio, per valutare la necessità o meno di implementare gli strumenti interni di governo societario.

Il legislatore, pertanto, demanda alla discrezionalità della singola società la valutazione sull'opportunità dell'implementazione degli strumenti di governo societario, richiedendo che le scelte adottate vengano espresse ed esplicate nella presente Relazione.

Agenzia, nel rispetto della previsione di legge suddetta, ha avviato un percorso societario atto a determinare un incremento degli strumenti interni di controllo delle attività, implementando gli strumenti di governo societario.

Nello specifico Agenzia, in linea con la normativa in materia di trasparenza (D.lgs. 33/2013), prevenzione della corruzione (l. 190/2012), ha implementato gli strumenti interni di controllo e adottato una serie di documenti e procedure in alcuni ambiti della propria attività.

1. L'adozione del codice di comportamento e del codice disciplinare ha consentito di normare e circoscrivere la condotta dei dipendenti, dei collaboratori nonché dei soggetti operanti in nome e per conto di Agenzia, adempiendo alle indicazioni del legislatore in materia di implementazione degli strumenti di governo societario.
2. L'adozione della "Procedura per il reclutamento del personale" ha normato la procedura di selezione dei dipendenti di Agenzia, limitando la discrezionalità della stessa in materia di assunzioni di personale garantendo, pertanto, un alto livello di controllo.
3. L'adozione delle "Norme e principi per i servizi di taxi e di noleggio con conducente con autovettura" ha consentito di disciplinare gli aspetti di dettaglio di tali servizi di TPL non di linea, anche con riguardo alle attività di controllo da svolgere.
4. L'adozione di un "Regolamento per le spese, le gare ed i contratti di valore inferiore alle soglie comunitarie" permette di individuare le competenze e le procedure da seguire in materia di affidamenti di servizi, lavori e forniture sotto-soglia.
5. Con riferimento alla materia della responsabilità societaria, Agenzia ha provveduto ad adottare un Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza attraverso il quale ha avviato un processo di analisi interna ed esterna della struttura societaria e creato un sistema di controlli e vigilanze, nonché una rete di comunicazioni interne periodiche per il monitoraggio delle attività poste in essere.
6. Agenzia ha provveduto, inoltre, a dare diffusione dell'attività complessivamente svolta e dell'avvenuta implementazione degli strumenti di governo societario, nei termini suddetti, attraverso la convocazione di sessioni di formazione e la pubblicazione sul sito web della documentazione di interesse.

Atteso quanto sopra, deve rilevarsi che Agenzia ha provveduto ad adempiere alle indicazioni fornite dal legislatore, all'art. 6 del D.lgs. 175/2016, ed in considerazione delle dimensioni e delle

caratteristiche organizzative della società i regolamenti interni sopracitati si ritengono adeguati ad integrare gli strumenti di governo societario, senza necessità di ulteriori implementazioni. Agenzia provvederà, in ogni caso, ad adeguare e/o implementare gli strumenti indicati nella presente Relazione sulla base di successive interpretazioni che interverranno in materia da parte del legislatore, della giurisprudenza o delle Autorità competenti, nonché sulla base di eventuali riforme o modifiche della normativa medesima.

## **B- PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE**

### **1. Normativa e scopo**

In considerazione di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 6, comma 2 e 14, comma 2 del D.lgs. 175/2016, come modificati dal D.lgs. 100 del 16 giugno 2017, la società ritiene opportuno adottare un programma di valutazione del rischio di crisi di impresa.

Il presente programma è stato predisposto avendo riguardo alla *“Relazione sul governo societario contenente programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, ex art. 6 co. 2, D.Lgs. 175/2016”* adottata dal CNDCEC, in ossequio a quanto disciplinato dal D.Lgs. 14/2019 recante il *“Codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza in attuazione della Legge 19 ottobre 2017, n. 155”*.

La normativa citata ha, infatti, introdotto, nell’ordinamento giuridico, degli strumenti e delle procedure di natura preventiva adatti a monitorare lo stato di salute della società, con lo scopo di fare emergere eventuali patologie prima che si giunga a una situazione di crisi irreversibile.

Tale necessità origina dalla previsione di cui all’art. 14 comma 1 del D.Lgs. 175/2016, che sancisce l’assoggettabilità delle società a partecipazione pubblica alle disposizioni sul fallimento e sul concordato preventivo nonché alle disposizioni in materia di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza.

Con il termine *“crisi d’impresa”* si intende *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l’insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”* (art. 2, comma 1, lett. a)). L’*“insolvenza”*, ai sensi dell’articolo 5 della legge fallimentare (D.R. 267/1942) e dell’articolo 2 del D.lgs. 14/2019, è definita come *“...inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”*.

Pertanto, la crisi aziendale comprende anche lo stato di insolvenza. Inoltre, come risulta dal documento redatto dal CNDCEC sopra menzionato, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l’azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie.
- crisi economica, allorché l’azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati

Il postulato fondamentale cui attenersi, quindi, perché l’impresa possa continuare a vivere e creare valore è quello della *“continuità aziendale”* (c.d. *“going-concern”*) che rappresenta il presupposto basilare per la valutazione delle voci del bilancio d’esercizio, compiute secondo il criterio della prudenza e nella prospettiva della continuità dell’attività, come previsto espressamente dall’art. 2423 bis Cod. Civ.; valutazione posta in capo all’Amministratore Unico, la quale dev’essere svolta su un futuro prevedibile.

In tale prospettiva, l'obiettivo da perseguire attraverso il presente programma è quello di individuare degli indicatori che segnalino la presenza di patologie rilevanti, volte a individuare le "Soglie di allarme" in presenza delle quali si renda necessario un intervento ai sensi dell'articolo 14 del TUSP.

Qualora, infatti, emergano uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo competente della società deve adottare i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

## **2. Criteri.**

Nella predisposizione del presente Programma, al fine di individuare gli indicatori utili ad identificare le "soglie d'allarme" idonee a richiedere l'attenzione degli organi societari, sono stati presi in considerazione alcuni fattori interni alla società, in grado di determinare lo stato di crisi aziendale.

Gli indicatori individuati sono di diversa natura e precisamente:

- Di natura finanziaria, attinenti all'aspetto finanziario della gestione aziendale, ponendo in risalto elementi che incidono negativamente sulla sana gestione finanziaria.
- Di natura gestionale, osservabili e verificabili, ma non quantificabili in termini monetari.
- Di altra natura, intesi come indicatori residuali non monetari da considerare caso per caso in ragione del contesto societario.

L'analisi prospettica mediante indicatori è stata individuata dalla società come strumento di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio.

Il presente Programma, a seguito di una prima applicazione annuale, sarà oggetto di aggiornamento sui contenuti e sugli indicatori ove sussistano ragioni:

- Di carattere normativo;
- Di carattere interpretativo;
- Di carattere organizzativo o di riassetto societario.

## **3. Analisi interna**

Agenzia è una società a responsabilità limitata, a totale partecipazione pubblica, come stabilito dalla Legge Regionale n. 10/2008, partecipata dal Comune di Reggio Emilia, dalla Provincia di Reggio Emilia e dai 41 Comuni della provincia di Reggio Emilia, che ne hanno approvato lo Statuto; istituita in base alla legge della Regione Emilia-Romagna n. 30/98, essa funge da interfaccia tra gli Enti Locali e il gestore del servizio di trasporto pubblico che sono, quindi, i suoi naturali interlocutori.

Agenzia si avvale di un Amministratore Unico e di un Sindaco Unico.

## **4. Indicatori e soglia di allarme**

Come anticipato nei punti precedenti, l'individuazione degli indicatori afferisce a differenti tematiche.

TABELLA 1

INDICATORE	PERIODICITÀ DEL CONTROLLO
Ritardo superiore a 2 mesi nell'erogazione a favore di Agenzia dei contributi pubblici	Mensile da parte dell'Amministratore Unico
Negato accesso al credito	Periodico da parte dell'Amministratore Unico

Il verificarsi di anche solo uno degli indicatori di crisi aziendale, determina l'insorgere di "soglia di allarme".

## **5. Vigilanza, provvedimenti e compiti degli organi sociali**

L'organo amministrativo provvederà a redigere con cadenza annuale un'apposita relazione (che segua il formato di quella allegata al presente documento - Allegato 1) avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'analisi di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'organo di controllo, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di un idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e, comunque, in un periodo di tempo congruo, tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

Nell'esercizio delle proprie funzioni, gli organi societari che riscontrino, in qualunque momento, una "soglia di allarme", dovranno comunicarlo all'organo amministrativo il quale provvederà a convocare l'Assemblea dei soci ai sensi del presente articolo.

## **6. Segnalazioni ed inadempimenti**

Ai sensi dell'art. 14 comma 3 del D.lgs. 175/2016, la mancata adozione di provvedimenti adeguati al verificarsi di "soglie di allarme", costituisce grave irregolarità nella gestione ai sensi dell'articolo 2409 c.c.

A seguito di approvazione da parte dell'Assemblea dei soci di Agenzia della presente Relazione, si procederà alla sua pubblicazione sul sito web [www.am.re.it](http://www.am.re.it), ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.lgs. 175/2016.

Reggio Emilia lì 10/04/2019

Allegato 1

## **RELAZIONE ANNUALE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE**

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'Assemblea dei soci con deliberazione n. \_\_\_ in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_ si è proceduto all'attività di monitoraggio annuale e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ sono di seguito evidenziate.

### **1. LA SOCIETÀ.**

*Inserire sintesi della storia della Società – oggetto sociale – attività ed eventuali mutamenti organizzativi.*

### **2. LA COMPAGINE SOCIALE.**

L'assetto proprietario della Società al \_\_/\_\_/\_\_\_\_ è il seguente:

*Inserire prospetto con indicazione dei soci e, per ciascuno, quota/numero azioni, capitale versato, percentuale sul capitale.*

### **3. ORGANO AMMINISTRATIVO**

L'organo amministrativo è costituito da un Amministratore Unico, nominato con delibera assembleare in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_, che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/\_\_\_\_:

### **4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.**

L'organo di controllo è costituito da un sindaco unico, nominato con delibera assembleare in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_, che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/\_\_\_\_.

### **5. IL PERSONALE.**

La situazione del personale occupato alla data del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ è la seguente:

*Inserire tabella riepilogativa*

### **6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL \_\_/\_\_/\_\_\_\_**

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati agli articoli 4 e 5 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

### **6.1. Analisi degli Indicatori e soglia di allarme**

*[Indicare se si è verificato anche uno solo degli indici di allarme nell'anno di riferimento].*

### **6.2 Valutazione dei risultati.**

*[Riassumere i risultati e formulare un giudizio coerente in ordine al rischio aziendale]*

## **7. CONCLUSIONI.**

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2, e 14, co. 2, 3, 4, 5, del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia *attuale/probabile/possibile/da escludere*.

*[Riassumere i risultati formulando un giudizio coerente in ordine a quanto emerso dall'analisi degli indici e margini di bilancio e degli indicatori prospettici].*

L'Amministratore Unico di Agenzia  
Michele Vernaci  
Firma

---

Reggio Emilia lì \_\_\_\_\_